



CAP HOLDING
BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31.12.2013
ASSEMBLEA DEI SOCI







ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alessandro Ramazzotti
Vicepresidente	Franco De Angeli
Amministratori	Emiliano Campi
	Davide Reati
	Gilberto Francesco Daniele Righi

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Liberato Tuscano
Sindaci effettivi	Antonio Viola
	Anna Maria Allievi
Revisore legale dei conti	Mazars S.p.A.
Direttore Generale	Michele Falcone
Direttore Amministrazione Finanza	Federico Feltri



INDICE

Relazione sulla gestione

• Presentazione della società e delle partecipazioni possedute	8
• La compagine sociale	10
• La sede della società	15
• Redazione del bilancio d'esercizio	16
• Andamento della gestione nel 2013	16
– Scenario complessivo del Settore idrico	16
– Andamento organizzativo	18
♦ Nella provincia di Milano	18
♦ Nella provincia di Monza	22
♦ Nella provincia di Pavia	24
♦ Nella provincia di Lodi	25
♦ Altri ambiti	25
♦ Sintesi sul piano macro-organizzativo	31
♦ Altri aspetti organizzativi	31
> Qualità	31
> Modello 231	31
> Trasparenza e accessibilità	32
• Andamento economico	33
♦ I ricavi di CAP Holding S.p.A.	34
♦ I costi di CAP Holding S.p.A.	39
♦ Gli investimenti di CAP Holding S.p.A.	43
♦ Il personale e l'ambiente	47
♦ Analisi dell'andamento del numero del personale	47
♦ Analisi dell'andamento del costo del personale in riferimento al valore dei ricavi	47
♦ Sistemi di incentivazione adottati	48
• L'Attività di ricerca e sviluppo	49
– Il sistema Web Gis	49
– Il Telecontrollo	51
– L'implementazione del nuovo ERP – Oracle E Business Suite	51



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

• L'evoluzione prevedibile della Gestione	52
• Uso degli strumenti finanziari, incertezze e rischi	53
• L'infrazione comunitaria 2009/2034 e 2014/2059 e la procedura di contenzioso	55
• L'impegno sociale del Gruppo CAP	55
• I rapporti con le società controllate e/o soggette a direzione e coordinamento	57
– Amiacque S.r.l.	57
– Rocca Brivio Sforza S.r.l.	57
– SMA in liquidazione S.r.l.	58
– Fondazione LIDA	58
– Rapporti con società collegate: TASM Romania S.r.l.	58
• Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio	59
• Proposta all'Assemblea	61



Signori Azionisti,
la presente relazione, redatta in esecuzione dell'art. 2428 del codice civile, si riferisce alla società CAP Holding S.p.A.

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

CAP Holding S.p.A. opera nel settore dei servizi idrici ed è uno dei primi operatori italiani (per abitanti serviti), tra i cosiddetti gestori "monouility" (ovvero che non svolgono altre significative attività industriali) con un bacino di utenza di oltre 2,18 milioni di abitanti residenti serviti. La società è oggi, per capitalizzazione, la prima in Italia tra le società in house providing e questo rappresenta il principale motore per la certa realizzazione degli interventi previsti nel Piano d'Ambito e/o comunque affidati dalle Autorità competenti, primi fra questi quelli necessari per risolvere le Procedure di Infrazione comunitaria n. 2009/2034 e n. 2014/2059, così come individuati dalla Conferenza d'Ambito di Milano dell'11 ottobre 2012 e dalla Conferenza d'Ambito di Monza e Brianza del 27 dicembre 2012.

La società, anche in forma di Gruppo, agisce in diversi ambiti territoriali ottimali lombardi. Quello prevalente è rappresentato dall'ambito della Provincia di Milano (che non include – se non parzialmente - la città capoluogo), ove il gruppo CAP è affidatario dell'intero servizio idrico integrato. Il Gruppo è inoltre presente nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza, col ruolo di gestore di alcuni segmenti del servizio idrico in zone caratterizzate da forti interconnessioni delle infrastrutture con l'ambito della Provincia di Milano (es.: campi pozzi e depura-

tori di inter-ambito).

CAP Holding S.p.A. è inoltre presente nell'ambito della Provincia di Pavia con il ruolo di socio della società consortile Pavia Acque S.c.a.r.l., gestore affidatario del servizio idrico integrato per il medesimo ambito ed, in virtù della sua natura di società consorziata, svolge le funzioni di erogatore del servizio per tramite della società operativa Amiacque S.r.l.

Il gruppo CAP è poi presente, per il segmento di servizio di depurazione dei quartieri est di Milano, nell'ambito della medesima Città ed inoltre in parte dei territori di alcuni comuni in provincia di Varese (Gorla Minore e Castellanza) e di Como (Mariano Comense e Cabiato). Infine CAP Holding S.p.A. è ora proprietaria, in qualità di gestore uscente, di infrastrutture nell'ambito della Provincia di Lodi.

La gestione del S.I.I. dell'ATO Provincia di Milano è regolata dalla Convenzione stipulata il 20 dicembre 2013 tra la società CAP Holding S.p.A. e l'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano, a valere dal 1.1.2014 fino al 31.12.2033.

La società CAP Holding S.p.A. controlla le imprese di seguito indicate:

Società Sede Capitale

- AMIACQUE S.r.l. di Milano, capitale sociale complessivo di € 23.667.606,16 posseduto per € 23.116.593, pari al 97,67% al 31.12.2013 (percentuale salita al 98,562% il 12.05.2014);
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. di San Giuliano Milanese, capitale sociale complessivo di € 53.100,00 posseduta per € 27.100,12, pari al 51,04% al 31.12.2013 (oggi invariata);
- SMA Sud Milano Ambiente S.r.l., in liquidazione volontaria dalla data del 29 settembre 2010, posseduta

per il 51% al 31.12.2013 (società sciolta e poi cancellata dal registro delle imprese il 15 maggio 2014). In merito all'area di consolidamento, solo la società AMIACQUE S.r.l. è consolidata con CAP Holding S.p.A., ritenendosi che:

- per quanto attiene la società Rocca Brivio S.r.l. (che ha per oggetto sociale la "salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale di Rocca Brivio"), sussista il caso di cui alla lettera a) del secondo comma dell'art.28 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.
- Per quanto attiene la SMA Sud Milano Ambiente S.r.l., si tratta di società in liquidazione, la cui partecipazione è perciò destinata presto ad essere annullata.

Il bilancio consolidato è comunque oggetto di un altro documento. La società CAP Holding S.p.A. detiene inoltre partecipazioni nelle seguenti società:

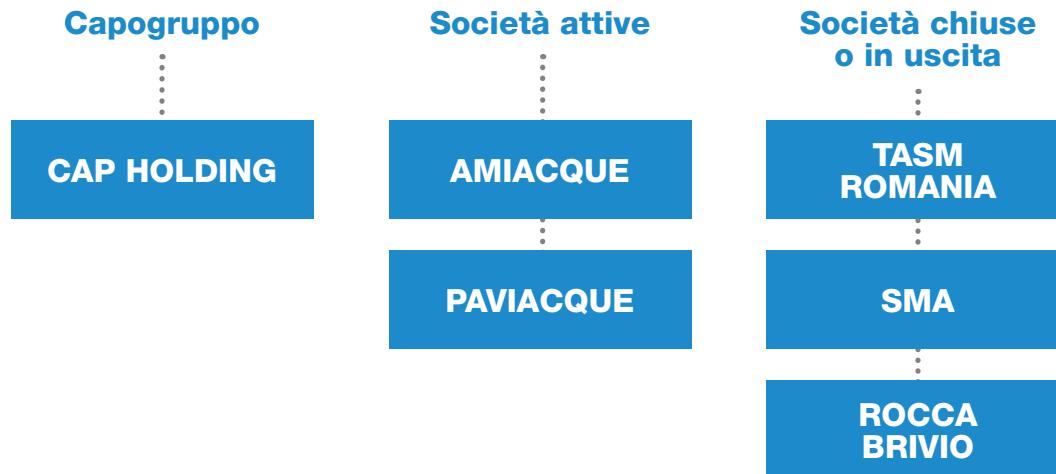
- TASM Romania S.r.l. con sede a Bucarest (Roma-

nia), capitale sociale di LEI 2.612.500 (al cambio del 31.12.2013, € 585.436,80) posseduto per il 40% al 31.12.2013 (oggi invariata). Si segnala al proposito che in data 07 maggio 2014 è stata depositata da parte di CAP Holding sul ruolo del Tribunale di Bucarest istanza di insolvenza finalizzata allo scioglimento di TASM Romania S.r.l. ed all'iscrizione del credito vantato da CAP Holding nel passivo fallimentare.

- PAVIA Acque S.c.a.r.l. con sede in Pavia, capitale sociale complessivo di € 15.048.128 posseduto per € 1.519.861, pari al 10,1% al 31.12.2013;

È stata invece ceduta nel 2013 da CAP Holding S.p.A. la partecipazione che sia CAP Holding S.p.A. che la ex società incorporata I.A.No.Mi. S.p.A. deteneva in Brianzacque S.r.l..

Dal grafico si evidenziano le attuali partecipazioni della CAP Holding S.p.A. in società alla data del 27 maggio 2014:



Cap Holding S.p.A. è inoltre socia del seguente ente:

- Al 100% della Fondazione di partecipazione LIDA, con sede in Assago (MI) costituita il 31 luglio 2007, ai sensi dell'art.14 e ss., Codice Civile (versamento a titolo di fondo di dotazione di € 1.000.000 da parte dell'ex T.A.S.M. S.p.A.).

LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale è formata al 31.12.2013 da 253 soci. Il valore del capitale sociale ammonta a complessivi € 567.216.597, suddiviso per un numero pari di azioni del valore nominale di € 1.

La partecipazione dei soci al capitale sociale - in valore e in percentuale - è riportata alla tabella seguente:

ENTE SOCIO	AZIONI	%
ABBADIA CERRETO	227.660	0,040%
ABBIATEGRASSO	19	0,001%
AICURZIO	661.371	0,117%
ALBAIRATE	438.855	0,077%
ALBUZZANO	744.415	0,131%
ARCONATE	658.311	0,116%
ARESE	4.822.786	0,850%
ARLUNO	1.316.602	0,232%
ASSAGO	2.570.414	0,453%
BADIA PAVESE	298.694	0,053%
BARANZATE	2.906.784	0,512%
BAREGGIO	3.362.984	0,593%

ENTE SOCIO	AZIONI	%
BARLASSINA	1.691.945	0,298%
BASIANO	406.375	0,072%
BASIGLIO	1.900.429	0,335%
BELLINZAGO LOMBARDO	19	0,001%
BELLUSCO	562.541	0,099%
BERNAREGGIO	617.050	0,109%
BERNATE TICINO	438.874	0,077%
BERTONICO	484.615	0,086%
BESANA BRIANZA	1.082.935	0,191%
BESATE	482.799	0,085%
BINASCO	1.961.244	0,346%
BOFFALORA D'ADDA	255.800	0,045%
BOFFALORA SOPRA TICINO	658.311	0,116%
BOLLATE	9.622.785	1,696%
BORGHETTO LODIGIANO	903.655	0,159%
BORGO SAN GIOVANNI	211.320	0,037%
BOVISIO MASCIAGO	2.914.739	0,514%
BREMBIO	395.251	0,070%
BRESSO	6.836.602	1,205%
BRIOSCO	664.009	0,117%
BRUGHERIO	3.831.810	0,676%
BUBBIANO	188.310	0,033%
BUCCINASCO	3.543.408	0,625%
BURAGO DI MOLGORA	409.746	0,072%
BUSCATE	658.311	0,116%
BUSNAGO	435.017	0,077%

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

ENTE SOCIO	AZIONI	%
BUSSERO	713.801	0,126%
BUSTO GAROLFO	1.755.494	0,309%
CABIATE	1.554.528	0,274%
CALVIGNASCO	355.944	0,063%
CAMAIRAGO	248.398	0,044%
CAMBIAGO	1.064.067	0,188%
CAMPARADA	60.039	0,011%
CANEGRATE	2.720.423	0,480%
CAPONAGO	717.761	0,127%
CARNATE	626.420	0,110%
CARPIANO	1.242.749	0,219%
CARUGATE	3.744.131	0,660%
CASALETTO LODIGIANO	993.232	0,175%
CASALMAIOCCO	854.543	0,151%
CASALPUSTERLENGO	641.650	0,113%
CASARILE	809.831	0,143%
CASELLE LANDI	816.783	0,144%
CASELLE LURANI	296.293	0,052%
CASOREZZO	658.311	0,116%
CASSANO D'ADDA	1.217.121	0,215%
CASSINA DE' PECCHI	1.846.161	0,325%
CASSINETTA DI LUGAGNANO	403.011	0,071%
CASTANO PRIMO	1.536.057	0,271%
CASTELLANZA	2.914.739	0,514%
CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	402.584	0,071%
CASTIGLIONE D'ADDA	430.588	0,076%

ENTE SOCIO	AZIONI	%
CASTIRAGA VIDARDO	542.753	0,096%
CAVACURTA	352.132	0,062%
CAVENAGO DI BRIANZA	456.163	0,080%
CAVENAGO D'ADDA	467.631	0,083%
CERIANO LAGHETTO	1.165.896	0,206%
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	7.877.775	1,389%
CERRO AL LAMBRO	796.662	0,140%
CERRO MAGGIORE	3.109.055	0,548%
CERVIGNANO D'ADDA	239.183	0,042%
CESANO BOSCONI	2.974.563	0,524%
CESANO MADERNO	7.384.004	1,302%
CESATE	4.528.967	0,798%
CHIGNOLO PO	1.327.598	0,234%
CINISELLO BALSAMO	19.751.109	3,482%
CISLIANO	452.252	0,080%
COGLIATE	2.433.723	0,429%
COLOGNO MONZESE	5.706.966	1,006%
COLTURANO	221.426	0,039%
COMAZZO	151.728	0,027%
CONCOREZZO	1.384.449	0,244%
COPIANO	434.799	0,077%
CORBETTA	3.302.253	0,582%
CORMANO	4.786.773	0,844%
CORNAREDO	4.278.965	0,754%
CORNATE D'ADDA	1.395.220	0,246%
CORNEGLIANO LAUDENSE	229.614	0,040%

ENTE SOCIO	AZIONI	%
CORNO GIOVINE	353.886	0,062%
CORNOVECCHIO	214.992	0,038%
CORREZZANA	346.480	0,061%
CORSICO	3.942.006	0,695%
CORTE PALASIO	367.875	0,065%
CORTEOLONA	361.099	0,064%
CRESPIATICA	350.222	0,062%
CUGGIONO	1.097.184	0,193%
CUSAGO	1.147.146	0,202%
CUSANO MILANINO	6.982.325	1,231%
DAIRAGO	658.311	0,116%
DRESANO	843.570	0,149%
FOMBIO	891.221	0,157%
GAGGIANO	19	0,001%
GARBAGNATE MILANESE	8.191.504	1,444%
GENZONE	109.461	0,019%
GRAFFIGNANA	1.129.932	0,199%
GREZZAGO	189.777	0,033%
GUARDAMIGLIO	1.380.625	0,243%
GUDO VISCONTI	405.383	0,071%
INVERUNO	1.316.621	0,232%
INZAGO	19	0,001%
LACCHIARELLA	1.392.365	0,245%
LAINATE	7.911.302	1,395%
LANDRIANO	1.199.923	0,212%
LAZZATE	2.351.901	0,415%
LEGNANO	12.047.585	2,124%

ENTE SOCIO	AZIONI	%
LENTATE SUL SEVESO	4.977.676	0,878%
LESMO	357.703	0,063%
LIMBIATE	9.772.809	1,723%
LINAROLO	556.790	0,098%
LISCATE	19	0,001%
LIVRAGA	474.628	0,084%
LOCATE TRIULZI	1.626.160	0,287%
LODI VECCHIO	1.232.798	0,217%
MACCASTORNA	40.511	0,007%
MAGENTA	3.730.424	0,658%
MAGHERNO	378.736	0,067%
MAGNAGO	1.097.184	0,193%
MAIRAGO	514.323	0,091%
MALEO	298.838	0,053%
MARCALLO CON CASONE	877.747	0,155%
MARUDO	376.735	0,066%
MARZANO	611.093	0,108%
MASATE	375.352	0,066%
MEDA	4.663.582	0,822%
MEDIGLIA	4.694.409	0,828%
MELEGNANO	1.013.505	0,179%
MELETI	351.617	0,062%
MELZO	19	0,001%
MERLINO	444.589	0,078%
MESERO	438.874	0,077%
MEZZAGO	963.256	0,170%

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

ENTE SOCIO	AZIONI	%
MILANO	1.789.462	0,315%
MIRADOLO TERME	1.045.786	0,184%
MISINTO	1.388.177	0,245%
MONTANASO LOMBARDO	831.578	0,147%
MONTICELLI PAVESE	348.631	0,061%
MORIMONDO	19	0,001%
MOTTA VISCONTI	19	0,001%
MULAZZANO	495.247	0,087%
NERVIANO	4.732.646	0,834%
NOSATE	219.437	0,039%
NOVA MILANESE	1.763.547	0,311%
NOVATE MILANESE	5.187.920	0,915%
NOVIGLIO	1.005.539	0,177%
OPERA	3.078.011	0,543%
ORIO LITTA	102.702	0,018%
ORNAGO	266.880	0,047%
OSPEDALETTO LODIGIANO	338.882	0,060%
OSSAGO LODIGIANO	236.094	0,042%
OSSONA	658.311	0,116%
OZZERO	19	0,001%
PADERNO DUGNANO	13.394.174	2,361%
PANTIGLIATE	3.532.832	0,623%
PARABIAGO	5.440.845	0,959%
PAULLO	2.519.103	0,444%
PERO	2.873.551	0,507%
PESCHIERA BORROMEO	6.219.249	1,096%

ENTE SOCIO	AZIONI	%
PIEVE EMANUELE	3.438.120	0,606%
PIEVE FISSIRAGA	436.251	0,077%
PIEVE PORTO MORONE	982.797	0,173%
PIOLTELLO	7.966.731	1,405%
POGLIANO MILANESE	2.286.725	0,403%
POZZO D'ADDA	335.390	0,059%
POZZUOLO MARTESANA	531.765	0,094%
PREGNANA MILANESE	1.851.501	0,326%
RENATE	359.279	0,063%
RESCALDINA	3.310.526	0,584%
RHO	11.270.322	1,987%
ROBECCHETTO CON INDUNO	658.311	0,116%
ROBECCO SUL NAVIGLIO	877.747	0,155%
RODANO	1.174.022	0,207%
RONCELLO	958.058	0,169%
RONCO BRIANTINO	412.641	0,073%
ROSATE	732.254	0,129%
ROZZANO	7.086.305	1,249%
S. ANGELO LODIGIANO	1.178.897	0,208%
S. COLOMBANO AL LAMBRO	2.650.267	0,467%
S. CRISTINA E BISSONE	984.886	0,174%
S. DONATO MILANESE	6.994.679	1,233%
S. FIORANO	187.878	0,033%
S. GIORGIO SU LEGNANO	1.360.212	0,240%
S. GIULIANO MILANESE	4.778.565	0,842%
S. MARTINO IN STRADA	1.082.135	0,191%

ENTE SOCIO	AZIONI	%
S. ROCCO AL PORTO	1.016.702	0,179%
S. STEFANO LODIGIANO	583.733	0,103%
S. STEFANO TICINO	658.311	0,116%
S. VITTORE OLONA	1.748.843	0,308%
S. ZENONE AL LAMBRO	233.574	0,041%
SALERANO SUL LAMBRO	636.674	0,112%
SECUGNAGO	824.428	0,145%
SEDRIANO	2.909.801	0,513%
SEGRATE	10.584.356	1,866%
SENAGO	5.189.867	0,915%
SENNA LODIGIANA	478.014	0,084%
SESTO SAN GIOVANNI	57.072.084	10,062%
SETTALA	3.064.825	0,540%
SETTIMO MILANESE	1.428.591	0,252%
SEVESO	4.274.950	0,754%
SIZIANO	2.327.725	0,410%
SOLARO	3.548.406	0,626%
SOMAGLIA	1.480.135	0,261%
SORDIO	439.417	0,077%
SULBIATE	741.742	0,131%
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	1.004.729	0,177%
TERRANOVA DE' PASSERINI	235.807	0,042%
TORRE D'ARESE	263.557	0,046%
TORREVECCHIA PIA	581.039	0,102%
TREZZANO ROSA	526.380	0,093%
TREZZANO SUL NAVIGLIO	5.600.169	0,987%

ENTE SOCIO	AZIONI	%
TREZZO SULL'ADDA	3.411.634	0,601%
TRIBIANO	2.696.754	0,475%
TRIUGGIO	1.008.770	0,178%
TRUCCAZZANO	19	0,001%
TURANO LODIGIANO	450.771	0,079%
TURBIGO	1.097.184	0,193%
USMATE VELATE	1.137.474	0,201%
VALERA FRATTA	390.038	0,069%
VALLE SALIMBENE	312.307	0,055%
VANZAGHELLO	1.294.714	0,228%
VANZAGO	1.997.308	0,352%
VAPRIO D'ADDA	550.611	0,097%
VAREDO	2.914.739	0,514%
VEDANO AL LAMBRO	256.279	0,045%
VEDUGGIO CON COLZANO	245.727	0,043%
VERMEZZO	1.111.431	0,196%
VERNATE	677.935	0,120%
VIGNATE	19	0,001%
VILLA CORTESE	877.747	0,155%
VILLANOVA DEL SILLARO	403.827	0,071%
VILLANTERIO	635.910	0,112%
VIMODRONE	3.542.293	0,625%
VISTARINO	322.133	0,057%
VITTUONE	1.097.184	0,193%
VIZZOLO PREDABISSI	783.120	0,138%
ZELO BUON PERSICO	878.992	0,155%

ENTE SOCIO	AZIONI	%
ZELO SURREGONE	294.664	0,052%
ZIBIDO SAN GIACOMO	744.419	0,131%
CAP HOLDING SPA	1.145.152	0,196%
PROVINCIA DI LODI	1.106.214	0,195%
PROVINCIA DI MILANO	40.636.305	7,164%
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	7.790.915	1,374%
TOTALE	567.216.597	100,000%

I soci suddivisi per Provincia/ATO di riferimento sono:

- Provincia di Lodi: 58 soci di cui 57 Comuni, nonché la Provincia di Lodi;
- Provincia di Milano: 132 soci di cui 131 Comuni, nonché la Provincia di Milano;
- Provincia di Monza e Brianza: 40 soci, di cui 39 Comuni nonché la Provincia di Monza e Brianza;
- Provincia di Pavia: 20 Comuni;
- Provincia di Como: 1 Comune;
- Provincia di Varese: 1 Comune;

oltre a CAP Holding che detiene n. 1.145.152 Azioni Proprie.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numeri 3 e 4, si dà atto che la Società in data 08/05/2013, in esecuzione della delibera di Assemblea Soci del 19/03/2013, ha acquistato tutte le n. 1.145.266 azioni proprie all'epoca possedute dalla società controllata Amiacque S.r.l.

L'Assemblea dei Soci, nella precitata seduta e successivamente in data 17/12/2013, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a cedere le suddette azioni proprie solamente ad enti locali, per i quali la Società – per disposizioni dell'Autorità competente – potrà trovarsi a svolgere in tutto o in parte il servizio idrico, al fine

di garantirne l'ingresso nella compagine sociale e, più in generale, ai Comuni in cui il Gruppo CAP gestisce il servizio idrico per disposizione di detta Autorità.

In ossequio ai vincoli imposti dall'Assemblea dei Soci, la Società in data 23 dicembre 2013 ha trasferito a ciascuno dei seguenti Comuni, serviti dal Gruppo CAP ma non ancora Soci di CAP Holding: Bellinzago Lombardo, Inzago, Liscate, Melzo, Truccazzano e Vignate, n. 19 azioni proprie del valore nominale di € 1,00 cadauna, al prezzo concordato per ciascuna cessione di € 19,00, trasferendo in totale n. 114 azioni proprie, pari complessivamente allo 0,006% del capitale sociale.

I sunnominati Comuni sono entrati a far parte della compagine sociale di CAP Holding dalla sopra indicata data. Al 31/12/2013 possiede direttamente n. 1.145.152 azioni proprie del valore nominale di € 1,00 cadauna, corrispondenti allo 0,196% del capitale sociale.

Si dà atto che la Società non detiene azioni o quote di società controllanti, né nel corso dell'esercizio ha acquistato né alienato tali titoli o quote, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

LA SEDE DELLA SOCIETÀ

La società ha la sede legale in Assago (MI), via del Mulino 2.

REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio 2013 è stato redatto entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esigenza di redigere il bilancio consolidato del Gruppo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL 2013

Scenario complessivo del Settore Idrico

Il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (chiamato anche "salva Italia"), come convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed, in particolare, l'articolo 21 ha trasferito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, come, successivamente, meglio precisato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 (d.P.C.M. 20 luglio 2012), recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici".

Con il D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015. (13G00189) (GU n.300 del 23-12-2013), l'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas è stata "ribattezzata" Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico." Tra i compiti principali dell'Autorità vi è l'approvazio-

ne della metodologia tariffaria. Il Metodo introdotto da AEEGSI (denominato Metodo Transitorio per gli anni 2012-2013 e Definitivo per il 2014-2015) si fonda sul principio del Full Cost Recovering ed è costruito anzitutto sulla determinazione di due parametri essenziali il Vincolo Riconosciuto ai Ricavi del Gestore (VRG) e il capitale investito regolatorio (RAB).

Le componenti principali del VRG sono:

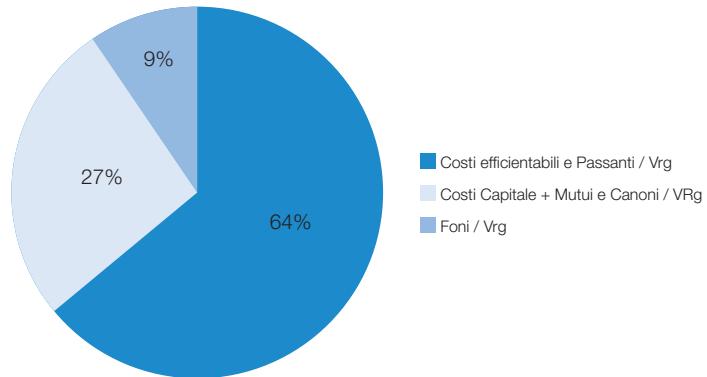
- OPEX: i costi d'esercizio a loro volta suddivisi in costi operativi efficientabili ovvero di natura controllabile dal gestore ed i costi esogeni/passanti non controllabili dal gestore;
- CAPEX: i costi delle immobilizzazioni riconosciute sulla base del capitale regolatorio investito (Regulatory Asset Base o RAB);
- FONI: parte di tariffa rivolta a sostenere il fabbisogno finanziario per nuovi investimenti e/o politiche sociali.

Fermo restando quanto verrà illustrato successivamente è possibile, dai grafici sottostanti, vedere l'articolazione della tariffa per il GRUPPO CAP in confronto agli altri gestori del Nord Ovest:

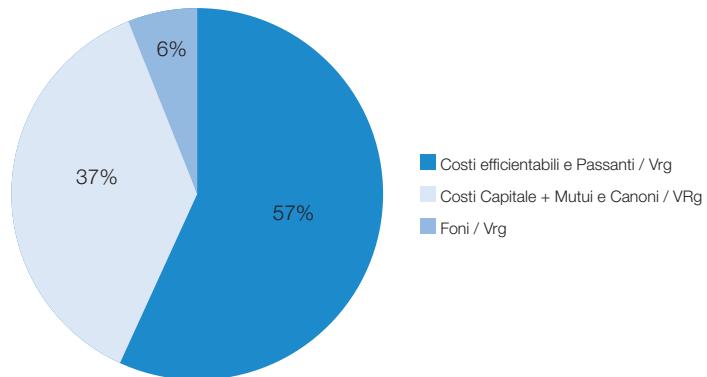


BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

FONTE BLUE BOOK - CAMPIONE AZIENDE NORD OVEST



VRG 2013 - GRUPPO CAP



Dal confronto è facile evidenziare un minore impatto dei costi operativi ed una forte incidenza delle componenti di tariffa destinata agli investimenti.

Il Metodo è applicato anche per lo sviluppo “tariffario” dei Piani d’Ambito i quali devono avere durata pari a quella del residuo periodo di affidamento. In altri termini il Metodo richiede una programmazione di lunga durata (per esempio per gli investimenti).

Per i provvedimenti di contenuto tariffario riferibili direttamente a CAP Holding S.p.A., si offrono alcune notizie nel prosieguo.

Così pure si daranno cenni in merito alla chiusura della procedura relativa alla “restituzione” agli utenti della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla “remunerazione del capitale”, abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011 per il periodo 21 luglio 2011- 31 dicembre 2011.

Si sta pertanto assistendo ad una stabilizzazione del quadro normativo nazionale che è condizione sine qua non per permettere agli operatori di poter investire e rispondere ai rilevanti fabbisogni di infrastrutture richieste dal territorio.

A livello regionale la normativa di riferimento è costituita dalla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche).

La Regione Lombardia non ha proceduto alla modifica della legge 26/03 nonostante si stia da tempo pensando ad una ridefinizione della regolamentazione regionale.

Andamento organizzativo

Nella provincia di Milano

L’anno 2013 ha rappresentato per CAP Holding S.p.A. l’anno di pre-affidamento dell’intero s.i.i. ovvero l’anno in cui si è realizzato il processo di ristrutturazione industriale e di espansione delle attività a favore dei Comuni della Provincia di Milano, iniziato nel 2010.

Il processo di razionalizzazione ha avuto il consenso di tutti i comuni della Provincia e di numerosissimi comuni delle province limitrofe, nei quali CAP Holding opera per i profondi legami infrastrutturali (es. Monza e Brianza) e/o per decisioni organizzative delle Autorità d’Ambito (es. Varese e Pavia);

È tuttavia utile svolgere un “rapido inquadramento” della situazione “organizzativa” che ha preceduto tale compimento, onde comprendere i passi compiuti nel 2013.

Storicamente CAP Holding S.p.A. svolgeva la sua attività nel settore del servizio pubblico dell’acquedotto, della depurazione e della fognatura ed in particolare nel campo della proprietà, dello sviluppo e della gestione degli impianti e delle infrastrutture e delle reti destinate a tali servizi, in particolare nel comprensorio della Provincia di Milano e, parzialmente, in quello della Provincia di Monza e Brianza. Per il concetto di “gestione” degli impianti e delle reti si rinvia alla L.R. 26/2003 e s.m.i. ed al Regolamento approvato dal Consiglio Regionale il 10 febbraio 2005.

Gli impianti, le infrastrutture e le reti di cui CAP Holding S.p.A. è proprietaria o, comunque, “gestore” nel senso sopra richiamato, erano messe a disposizione dell’erogatore pro-tempore del servizio idrico integrato.

Il soggetto erogatore pro-tempore, fino al 31.12.2013,

è coinciso, per la Provincia di Milano, con la società AMIACQUE S.r.l.

Medesima attività era svolta, nei campi della depurazione e della fognatura dalle società della Provincia di Milano:

- Tutela Ambientale del Magentino S.p.A. (T.A.M. S.p.A);
- Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A. (TASM S.p.A.);
- Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A. (I.A.No.Mi. S.p.A (quest'ultima con una significativa presenza anche nella provincia di Monza e Brianza);

La AMIACQUE s.r.l., erogatore e dunque titolare del diritto di applicare ed escutere la tariffa idrica dell'utenza, riconosceva a CAP Holding S.p.A., a T.A.M. S.p.A., a TASM S.p.A. ed a I.A.No.Mi. S.p.A. una quota parte delle tariffe da essa addebitate all'utenza per i servizi erogati utilizzando gli impianti di cui queste ultime erano "gestori", nel senso visto.

Nel corso del 2013 le società T.A.M. S.p.A., TASM S.p.A., I.A.No.Mi. S.p.A. sono state incorporate in CAP Holding S.p.A. per effetto dell'atto di fusione, sottoscritto in data 22 maggio 2013 e con effetto dal 1 giugno 2013, concludendo un percorso che ha avuto avvio nel 2012, sostenuto anche dal Consiglio Provinciale di Milano (delibera n. 31/2012 del 5 aprile 2012 avente ad oggetto la "adozione delle linee di indirizzo per l'organizzazione del servizio idrico", integrato nell'ATO Provincia di Milano) e dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO Provincia di Milano (parere favorevole vincolante in data 3 maggio 2012 ed in data 11 ottobre 2012).

Con la fusione s'è provveduto anche alla abrogazione del previgente statuto di CAP Holding S.p.A. ed alla adozione in sua sostituzione del testo statutario strutturato secondo il modello dell'in house providing.

Unica società che pure, secondo i citati atti della Conferenza d'Ambito e della Provincia di Milano, avrebbe dovuto essere incorporata nel 2013, ma non lo è stata, è la Idra Patrimonio S.p.A., con sede in Vimercate (MB) via Mazzini n. 41, proprietaria di infrastrutture di depurazione, fognatura ed anche acquedotto, nella zona del Nord Est della Provincia di Milano ed in parte di quella di Monza e Brianza.

Questa società è stata infatti interessata da un percorso più lungo che prevede, tra le altre cose, la preventiva scissione totale da Idra Patrimonio S.p.A. di un ramo "monzese" (con beneficiaria diretta Brianzacque S.r.l.) e di un ramo "milanese" (ad una società di nuova costituzione che, successivamente, si ha intenzione di incorporare in Cap Holding S.p.A.). Il percorso, come anticipato più complicato, si svolge parallelamente a due operazioni di fusione: una che interessa la beneficiaria Brianzacque con un'altra società "monzese", la ALSI S.p.A. e l'altra che consiste nella fusione per incorporazione di "Costruzion.e S.r.l. S.r.l." in Idra Patrimonio S.p.A. Fatti che, unitamente alle altre operazioni che interessano CAP Holding S.p.A., hanno suggerito di scegliere una procedura più "lunga" per la incorporazione del "ramo" milanese di IDRA in CAP Holding S.p.A.

Si segnala peraltro che il progetto, che prevede, tra l'altro, la scissione di IDRA nei due tronconi, milanese e monzese, è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Monza e Brianza in data 30 dicembre 2013. L'operazione di aggregazione per fusione delle quattro società c.d. "di gestione delle reti e degli impianti" ha lo scopo di garantire l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale della Provincia di Milano attraverso un gestore unitario (secondo l'accezione fornita dalla Corte Costituzionale con sentenza

307/2009), rappresentato nel caso in esame dalla società incorporante risultante dalla fusione, secondo il modello gestorio dell'azienda pubblica "in house", condizione richiesta dalla delibera del Consiglio Provinciale e dalla Conferenza dei Sindaci dell'11 ottobre 2012.

Scopo del percorso è anche di attribuire alla CAP Holding S.p.A. la responsabilità, nei confronti dell'ente affidante, anche della società operativa AMIACQUE S.r.l. (fino al 31.12.2013 "erogatore" del servizio). Per effetto della fusione le quote che di quella società possedevano le società incorporate sono passate alla CAP Holding S.p.A. (che al luglio 2013 dunque possedeva oltre il 97%).

Accanto al percorso di fusione, si è pertanto anche assoggettata alla direzione ed al coordinamento di CAP Holding S.p.A. la società AMIACQUE S.r.l. secondo apposite linee guida approvate dall'Assemblea dei soci nella seduta del 14/12/2012.

In tal senso la società CAP Holding S.p.A. si presenta oggi quale soggetto "unitario" di cui alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 307/09 (sentenza che aveva "bocciato" il modello di cui all'articolo 49, comma 1, della legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 di gestione separata tra "erogazione" ed "investimenti").

Va sottolineato come al 31.12.2012 la capogruppo detenesse una quota del capitale sociale di AMIACQUE S.r.l. pari al 60,60% e non consolidasse la medesima società in quanto, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto di AMIACQUE S.r.l., le deliberazioni dell'Assemblea dei soci devono essere assunte con una maggioranza del 75% (se riguardano modifiche dell'oggetto sociale oppure con i $\frac{3}{4}$ del capitale sociale rappresentato in assemblea per altri argomenti), impedendo per la sola CAP Holding S.p.A. la possibilità di disporre del controllo di

AMIACQUE S.r.l. ex art. 2359 c.c.. Come visto la fusione ha modificato profondamente il precedente scenario.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2013, CAP Holding S.p.A. ha acquistato, dagli altri soci di AMIACQUE S.r.l. (7 al 31.12.2013), quasi tutte le quote di minoranza, tanto che alla data odierna soci sono solo CAP Holding S.p.A. ed il Comune di Milano, con lo 1,44%.

Questo percorso (preceduto dalla verifica del rispetto delle caratteristiche del modello in house, verifica compiuta dall'Ufficio d'Ambito con esito fausto) ha consentito la sottoscrizione in data 20 dicembre 2013 della convenzione di affidamento con la quale la Provincia di Milano –Ambito territoriale della Provincia di Milano ha affidato al Gruppo CAP il Servizio Idrico Integrato per i prossimi 20 anni (1 gennaio 2014-31 dicembre 2033). A decorrere dal 1 gennaio 2014, AMIACQUE S.r.l. è dunque una società operativa del Gruppo CAP a cui è affidato dalla controllante CAP Holding S.p.A. il compito di gestire per suo conto il rapporto contrattuale con gli utenti e di condurre e mantenere le infrastrutture del servizio idrico integrato.

Il processo ha fortemente modificato altresì la governance all'interno della azienda e del Gruppo atteso che la forma gestionale prescelta – quella del modello "in house providing" – ha comportato e comporterà un più stringente rapporto con gli enti soci e con il Comitato di Indirizzo strategico, organo nuovo rispetto al passato il cui compito è proprio quello di garantire il pieno esercizio dei poteri di indirizzo e controllo analogo.

Nel contempo nel territorio della Provincia di Milano, fino al recente passato ancora caratterizzato da una elevata frammentazione gestionale, dovuta soprattutto alla presenza di gestioni in economia nel campo della fognatura e ad alcune aziende pubbliche locali, a dimensione



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

ridotta, CAP Holding S.p.A. e AMIACQUE S.r.l. hanno compiuto ulteriori operazioni di concentrazione.

Nel corso del 2013 sono state concluse le operazioni, congiunte tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A., di acquisizione dei rami d'azienda e/o superamento gestioni in economia di:

- G6 Rete Gas per quanto riguarda il servizio di acquedotto nel Comune di Robecchetto con Induno con decorrenza dal 1 gennaio 2013;
- AMAGA S.p.A. per quanto riguarda l'erogazione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione nel Comune di Abbiategrasso e il servizio di acquedotto nei Comuni di Albairate, Besate, Morimondo, Motta Visconti e Ozzero con decorrenza dal 1 luglio 2013 (la gestione delle infrastrutture era già stata affidata a CAP Holding con convenzioni sottoscritte nel 2010 e 2011);
- AGESP S.p.A. per quanto riguarda il servizio acquedotto e fognatura nel Comune di Dairago con decorrenza dal 1 gennaio 2014;
- acquisizione dei servizi di acquedotto e fognatura precedentemente gestiti "in economia" nel Comune di Inveruno con decorrenza dal 1 maggio 2013 e dei servizi di fognatura nei Comuni di Trezzano Rosa e Arluno dal 1° luglio 2013.

La CAP Holding S.p.A. ha inoltre superato nel 2013 i servizi in economia per i comuni di Bareggio (gestione delle infrastrutture di Fognatura) e di Garbagnate Milanese (gestione delle infrastrutture di Fognatura).

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2013, CAP Holding S.p.A. ha rilevato con atto del 22.04.2013 la proprietà delle opere di depurazione (San Zenone al Lambro, Colombano a Lambro), già della società Basso Lambro Impianti S.p.A. in liquidazione, opere in precedenza solo concesse in uso.

Rimangono ancora attivi nel comprensorio della Provincia di Milano gli operatori "residuali" Acque Potabili Torino (per l'acquedotto del Comune di Arluno) ed il Comune di Robecchetto con Induno (per la gestione della fognatura) e la società Brianzacque per la gestione di alcuni comuni della zona est della provincia. Con tale ultimo operatore residuale si dovrà procedere nel 2014 al convenzionamento ed alla cessione dei rami d'azienda, conformemente a quanto stabilito nel Piano d'ambito.





Nella provincia di Monza

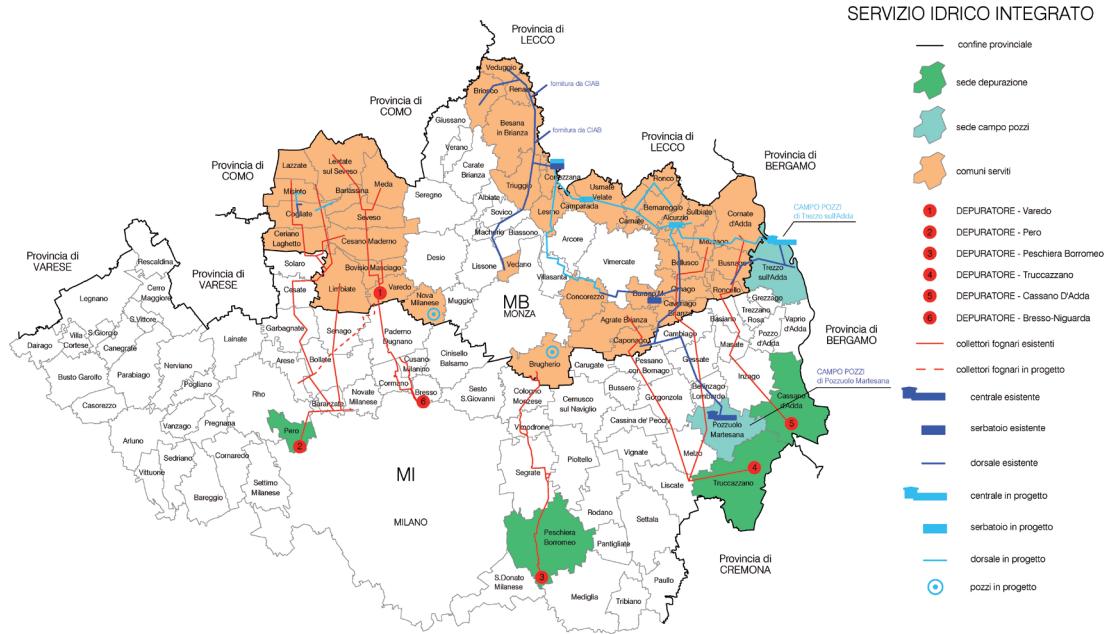
In merito all'ambito monzese, comprensorio nel quale opera la società Brianzacque S.r.l., si segnala che in data 5 novembre 2013 è stato stipulato dalla capogruppo con Brianzacque S.r.l. un accordo di "partnership industriale Brianzacque- CAP linee guida sul superamento delle gestioni residuali". Scopo dell'accordo è di completare, partendo dal riconoscimento delle forti interconnessioni industriali tra i due ambiti, i processi

di trasferimento di rami di azienda gestionali al fine di assicurare il perfezionamento, sotto un solo soggetto responsabile, della titolarità della proprietà e della gestione delle infrastrutture e dell'erogazione del servizio, attraverso percorsi che non comportano aggravio di costi per l'utenza.

Le numerose interconnessioni esistenti, risultano dalla cartina sottostante:



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE



Interconnessioni ambito MILANO - MONZA BRIANZA

La CAP Holding S.p.A. deteneva inoltre una partecipazione in Brianzacque S.r.l. al 31.12.2012 rappresentativa dello 0,17% del capitale sociale di € 29.171.450. Per effetto della sopra citata fusione per incorporazione in CAP Holding di I.A.No.Mi. S.p.A., nel corso del 2013 la suddetta partecipazione è divenuta pari allo 0,34% del capitale sociale. Con atto notarile del 21 ottobre 2013, CAP Holding – conformemente alle indicazioni dell'Autorità d'Ambito di Monza e Brianza – ha ceduto ad ALSI S.p.A. la propria intera quota di Brianzacque S.r.l. pari a nominali € 100.000, corrispondente indicativamente allo 0,34% del capitale sociale.

Oltre all'impegno sopra visto e relativo al territorio della Provincia di Milano e Monza, il gruppo CAP ha avviato ulteriori iniziative per la zona pavese e quella lodigiana di proprio interesse.

Nella provincia di Pavia

Per il comprensorio pavese si ricorda che l'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese.

La Convenzione per la gestione del S.l.l. nell'ATO Provincia di Pavia – repertorio prov. PV n. 18705 – sottoscritta in data 20/12/2013 tra la Provincia di Pavia (ente responsabile dell'ATO) e Pavia Acque S.c.a.r.l., prevede all'art. 3, comma 4, che "Al fine di realizzare la gestione coordinata ed unitaria del Servizio nell'ATO, (...)

il gestore, fermo restando il rispetto delle norme in materia di affidamento dei contratti pubblici, potrà utilizzare i propri soci per l'esecuzione di attività ricadenti nel servizio, senza che ciò costituisca sub-concessione".

Il sopra richiamato Regolamento, approvato dall'Assemblea Soci di Pavia Acque del 18/12/2013, disciplina le modalità di esecuzione di tutte le attività connesse alla gestione del Servizio Idrico Integrato, svolte dalla Società consortile, sia direttamente che tramite le "Società consorziate" socie della stessa, per il puntuale adempimento degli indirizzi dettati dall'Ente Responsabile dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia e degli obblighi derivanti dal suddetto contratto di servizio.

Pavia Acque opera, pertanto, in proprio ed attraverso le società consorziate secondo rapporti predeterminati nel vincolo consortile e recepiti nei successivi atti di regolamentazione dei servizi.

Specifici contratti saranno stipulati tra la società consortile e le singole società consorziate per la puntuale esecuzione delle attività di competenza del gestore e di ogni altra attività eventualmente affidata dalla Società consortile alle Società consorziate.

I rapporti con PAVIA ACQUE S.r.l. sono rappresentati, per il momento, da un accordo per l'utilizzo delle reti ed impianti di proprietà di CAP Holding S.p.A., definito fino al termine dell'anno 2013. In base all'atto di conferimento del 15/07/2008 notaio Trotta di Pavia, che aveva assegnato a Pavia Acque S.r.l. aliquote dei mutui assunti da CAP Holding S.p.A., quest'ultima rimborsa a CAP Holding S.p.A. parte delle rate dei mutui rimasti intestati a CAP stessa.

Anche nel territorio pavese nel 2013 il Gruppo CAP ha ampliato la propria zona di azione ed i propri interessi:



- in data 1.3.2013 la capogruppo ha acquisito da Basso Lambro Impianti in liquidazione una quota pari a nominali € 304.000 del capitale sociale di Pavia Acque S.c.a.r.l., che aggiungendosi a quella già posseduta, ha elevato dal 8,08% al 10,1% la propria partecipazione;
- in data 18 settembre 2013 la capogruppo ha sottoscritto con la Impiantistica Lombarda Villetti in liquidazione S.r.l., un accordo di “subentro” nella gestione di acquedotto e fognatura del comune di Bascapè, con effetto dal 1.10.2013, di cui ha beneficiato anche la società AMIACQUE S.r.l. per le attività di conduzione di tali servizi;
- la società Amiacque S.r.l. è subentrata nell'erogazione del servizio di depurazione nei Comuni di Landriano, Magherno, Villanterio, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Chignolo Po con decorrenza dal 1 marzo 2013 a seguito del subentro di CAP Holding nelle attività svolte dalla società Basso Lambro Impianti; la CAP Holding S.p.A. è subentrata nella gestione delle rispettive infrastrutture di depurazione.

Nell'ambito degli accordi raggiunti tra CAP Holding S.p.A. e Basso Lambro Impianti S.r.l. propedeutici all'acquisto della partecipazione in Pavia Acque S.r.l. è stata altresì convenuta la consegna degli impianti “pavesi” in possesso di Basso Lambro Impianti S.r.l. a CAP Holding S.p.A. e per essa alla Amiacque S.r.l. entro la fine del mese di febbraio 2013.

Nella provincia di Lodi

Per quello Lodigiano, territorio nel quale è presente la sola capogruppo in qualità di ex gestore (uscito già da anni) e proprietario di impianti e reti idriche, è stato avviato il percorso per la scissione dal patrimonio di CAP Holding S.p.A. delle infrastrutture in questione.

In data 1 agosto 2013 la capogruppo e la società Società Acqua Lodigiana S.r.l. (gestore del servizio idrico integrato individuato per l'ambito territoriale della Provincia di Lodi) hanno raggiunto un accordo per favorire la scissione in discorso, che interessa i 58 soci lodigiani di CAP Holding S.p.A. per l'equivalente numero di 32.387.350 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cad.

In data 6 dicembre 2013 Cap Holding S.p.A. ha conferito al dott. Giovanni Rossi, commercialista di Milano, l'incarico per la redazione della Relazione ex artt. 2506 ter e 2501 sexies cod. civ. sulla congruità del rapporto di cambio nella prospettata operazione di scissione parziale non proporzionale di CAP in favore di una società di nuova costituzione che dovrà, successivamente, essere unita alla Società Acqua Lodigiana S.r.l.

Il Progetto di scissione parziale non proporzionale di Cap Holding S.p.A. in favore della società a responsabilità limitata di nuova costituzione Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2506 bis cod. civ. è stato indi approvato in data 20 dicembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo.

Sugli sviluppi della procedura si rinvia al paragrafo sugli eventi principali occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Altri ambiti

Infine si segnala l'estensione del servizio svolto dal gruppo CAP all'intero ciclo idrico per il comune di Castellanza (in precedenza gestito per la sola depurazione delle acque reflue), in Provincia di Varese, per effetto di atto del 30.12.2013, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, nelle more del perfezionamento di un accordo di ri-delimitazione dei confini amministrativi dell'ambito ottimale della Provincia di Milano che incorpori anche quel comune.





Non si segnalano operazioni di rilievo, sul piano organizzativo, per l'ambito della Città di Milano. Si ricorda che per la depurazione dei reflui dei quartieri "Est" del capoluogo, il Gruppo CAP ha realizzato - in adempimento alla convenzione sottoscritta con il Comune di Milano - il potenziamento del depuratore di Peschiera Borromeo.

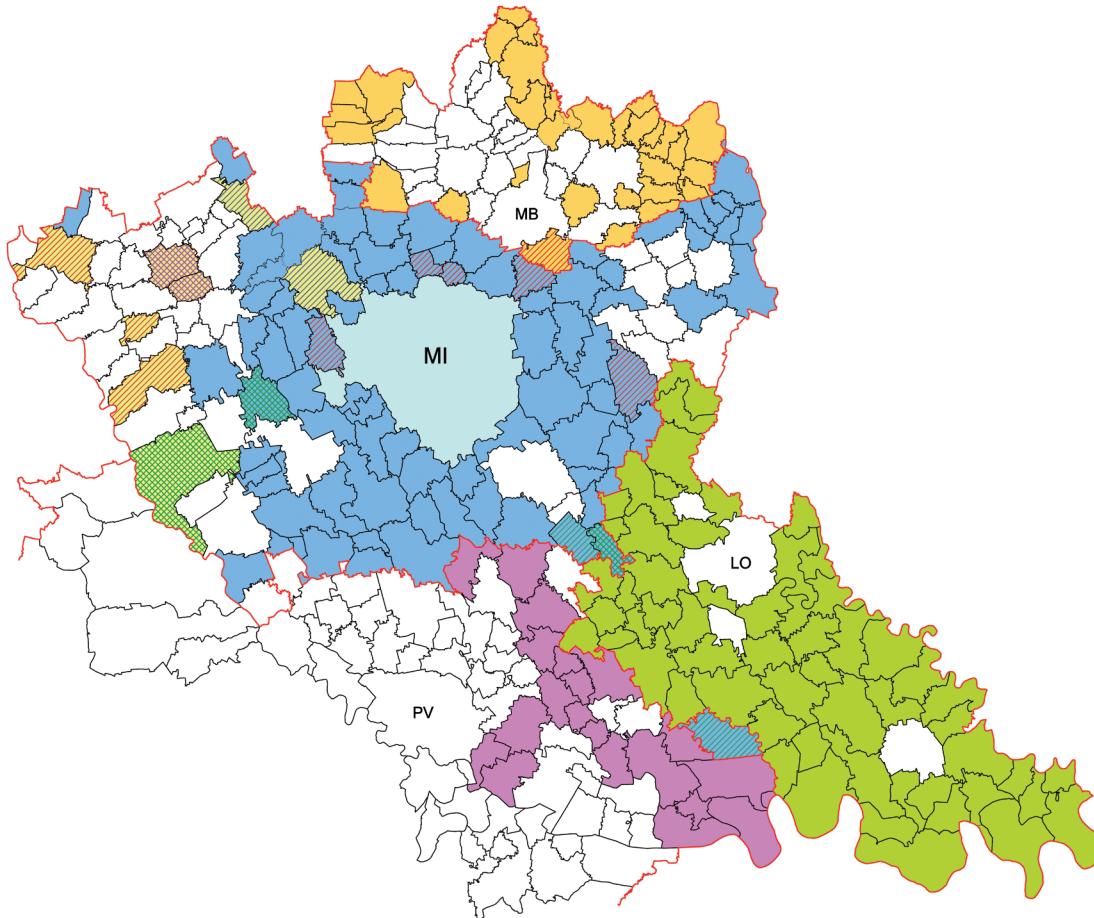
Il forte sviluppo della presenza della azienda compiuto negli ultimi due anni è visibile dal confronto con le cartine sottostanti:





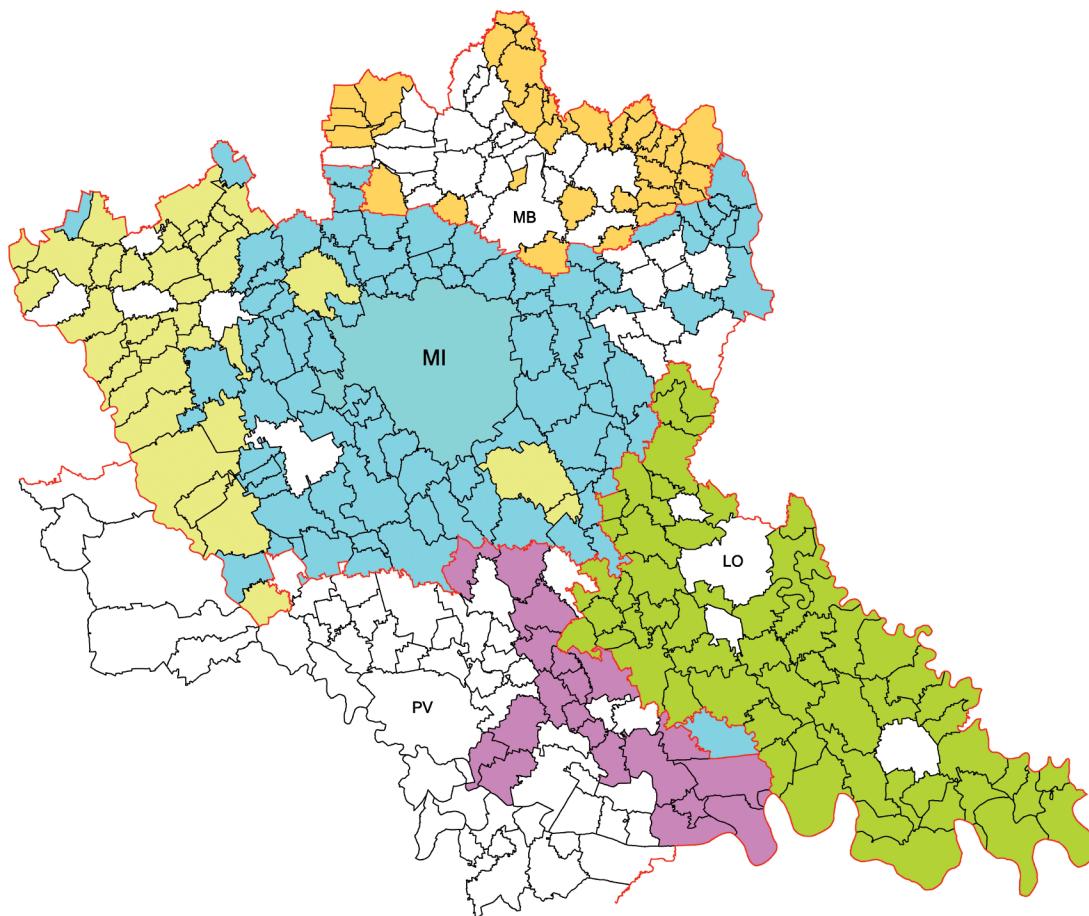
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

PRESENZA DI CAP HOLDING NELLE 4 PROVINCE AL 31 DICEMBRE 2010





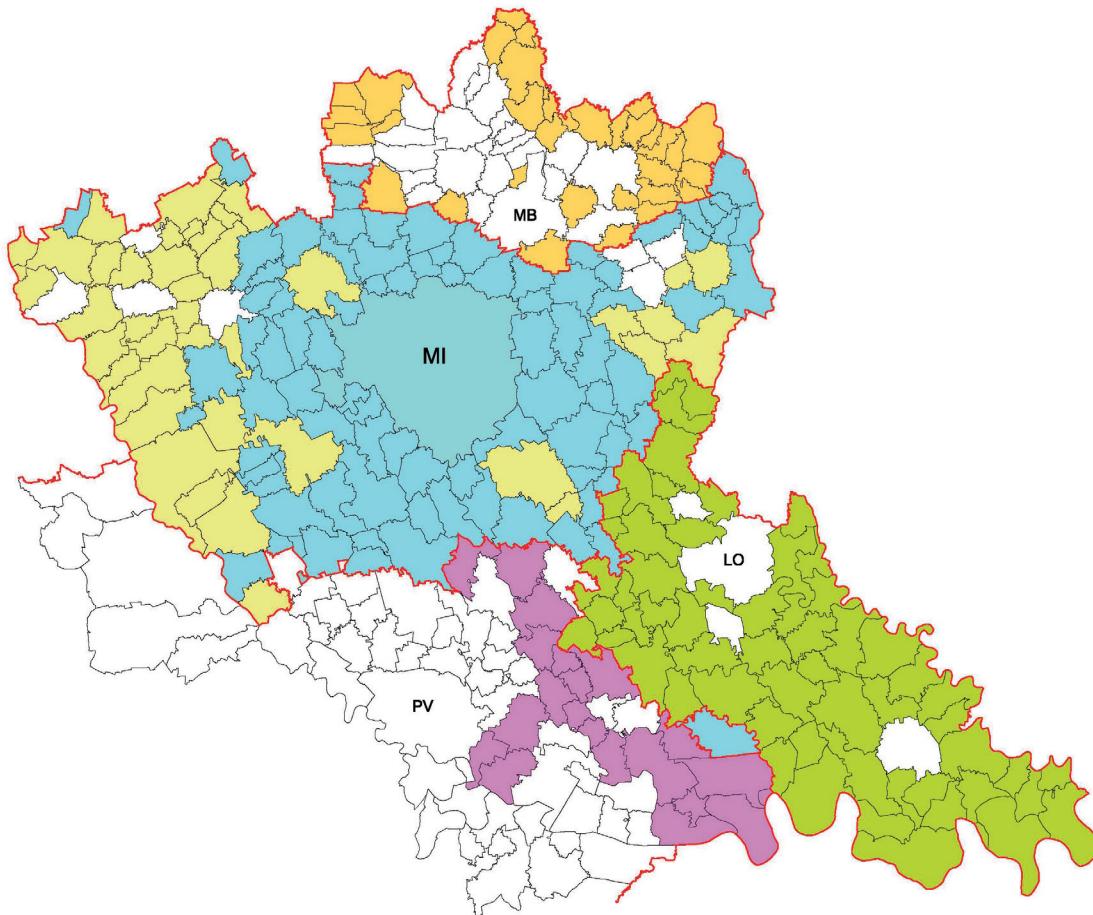
PRESENZA DI CAP HOLDING NELLE 4 PROVINCE AL 31 DICEMBRE 2011



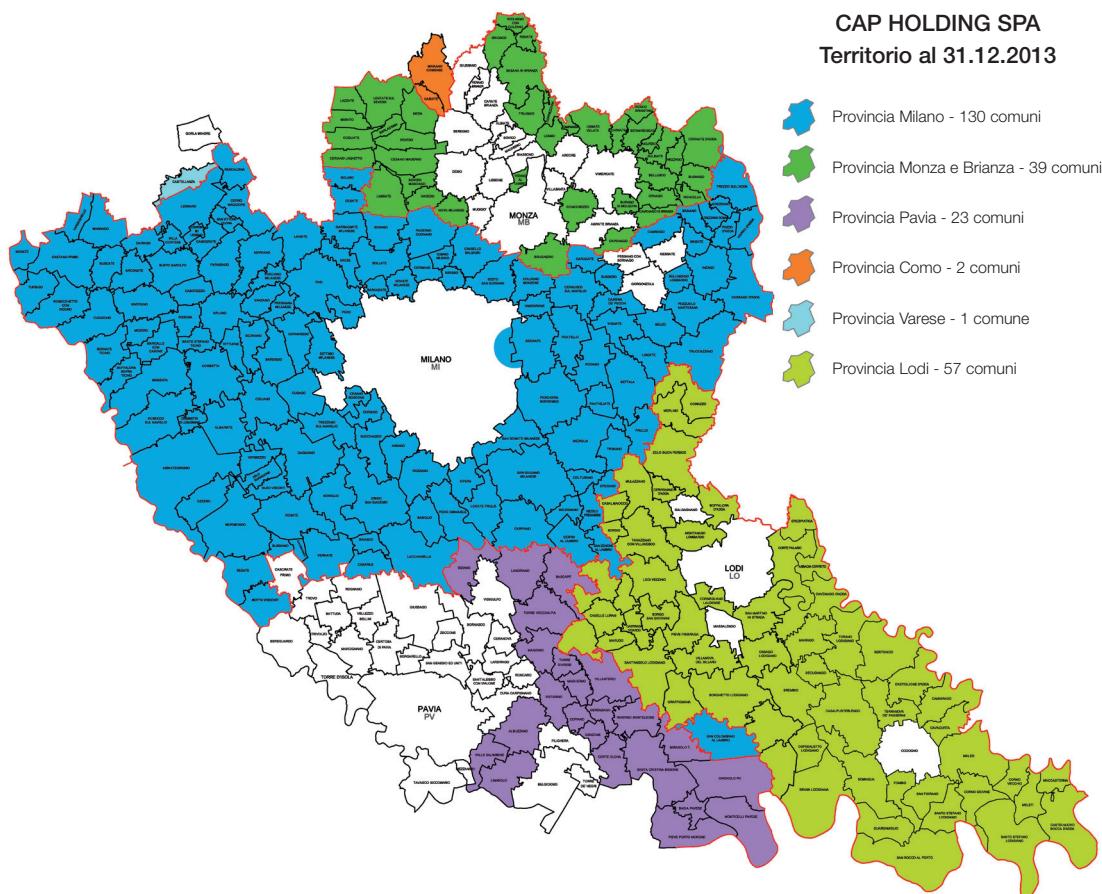


BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

PRESENZA DI CAP HOLDING NELLE 4 PROVINCE AL 31 DICEMBRE 2012



PRESENZA DI CAP HOLDING NELLE 4 PROVINCE AL 31 DICEMBRE 2013



Come già commentato sopra dal 1 gennaio 2013 alla data del 31 dicembre 2013 CAP Holding S.p.A. ha assunto le seguenti gestioni:

1. Arluno per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
2. Bareggio per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
3. Garbagnate Milanese per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
4. Inveruno per la gestione delle infrastrutture di Acquedotto e Fognatura;
5. Robecchetto con Induno per la gestione delle infrastrutture di Acquedotto;
6. Trezzano Rosa per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
7. Bascapè per la gestione delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione;
8. Landriano, Maghero, Villanterio, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Chignolo Po per la gestione delle infrastrutture di depurazione.

Per un totale di 232 nuovi km di fognatura gestiti e 113 nuovi km di acquedotto gestiti.

Le acquisizioni del 2013 si aggiungono alle 11 del 2012 (che avevano generato da sole 322 nuovi km di reti di fognatura gestite e 338 nuovi km di reti di acquedotto gestite) e alle 22 del 2011 (che avevano generato 635 nuovi km di rete di fognatura, 1034 nuovi km di rete di acquedotto) per un totale di 1.189 nuovi km di fognatura e 1.485 nuovi km di acquedotto.

Testimonia tale espansione anche l'aumento dei canoni per il godimento delle infrastrutture degli EELL e degli ex gestori. Si rinvia al prosieguo per alcuni maggiori dettagli.

Sintesi sul piano macro-organizzativo

Il complesso delle operazioni straordinarie intervenute nel 2013 configura anzitutto un soggetto economico (il gruppo CAP) che in precedenza non esisteva (il 2013 è il primo esercizio consolidato), ma ha anche ampliato notevolmente il campo di attività e i valori di riferimento economici e patrimoniali del Gruppo, soprattutto della componente "capogruppo" (si pensi che il Patrimonio di CAP Holding S.p.A. è più che raddoppiato ed il valore della Produzione della stessa è il doppio), rendendo di fatto estremamente complicato e poco significativo operare un confronto con il passato.

Altri aspetti organizzativi

Oltre gli aspetti "straordinari" e di architettura societaria e di governance, CAP Holding S.p.A. ha mantenuto il focus anche sugli aspetti organizzativi interni, in un momento di fortissimi cambiamenti indotti proprio dalle operazioni straordinarie.

Ne esaminiamo alcuni aspetti.

Qualità

In merito alla politica della qualità la società CAP Holding S.p.A. possiede un sistema di gestione integrato con lo scopo di tenere sotto controllo i principali processi aziendali (ISO 9001:2008), gli impatti ambientali delle proprie attività (UNI EN ISO 14001:2004), la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori (BS OHSAS 18001:2007) e la sicurezza alimentare dell'acqua erogata attraverso le case dell'acqua (UNI EN ISO 22000:2005).

Modello 231

In data 11.05.2011 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice Etico ed il Modello di organizzazio-

ne, gestione e controllo, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001, recante la "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 29.09.2000, n. 300".

I suddetti Codice Etico e Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 sono stati adeguati in data 03/06/2013, a seguito dell'emanazione della L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e, successivamente, in data 17/10/2013 al fine di recepire le risultanze dell'attività di risk assessment svolta sui principali processi aziendali e relativi protocolli 231.

Il Modello organizzativo fornisce gli strumenti per presidiare i rapporti tra la Società ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti, anche verificando eventuali rapporti sussistenti tra detti soggetti ed amministratori e dipendenti della Società medesima.

I protocolli adottati attuano un sistema di controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione ed il rispetto delle prescrizioni di legge e regolamentari applicabili all'attività aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26/06/2013, ha nominato l'Organismo di Vigilanza (ODV) ex D.Lgs. n. 231/2001, nella seguente composizione: Prof. Enrico Corali – Presidente; Ing. Guido Manca e Dott. Carlo Rampini – Membri.

Il Modello organizzativo è tenuto costantemente aggiornato per recepire le modifiche normative introdotte dal legislatore.

Trasparenza e accessibilità

CAP Holding si è dotato di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza ed accessibilità, nel rispetto delle normative vigenti.

Sin dall'entrata in vigore della L. n. 190/2012, CAP Holding ha provveduto ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, comma 34, della succitata Legge, come indicato anche dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Le suddette informazioni si aggiungono alle altre comunicazioni che da anni è possibile scaricare dal sito www.capholding.it.

ANDAMENTO ECONOMICO

In merito all'andamento economico di CAP Holding S.p.A. si presentano qui di seguito le principali risultanze del conto economico 2013, raffrontato con quello del 2012.

	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.111.420	60.196.613
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	456.326	
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	119.281
- Altri ricavi e proventi	19.738.280	7.710.186
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	128.306.026	68.026.080
COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112.197	138.453
- Per servizi	12.229.347	6.832.932
- Per godimento di beni di terzi	13.691.047	10.289.959
- Per il personale	9.371.893	4.375.615
- Ammortamenti e svalutazioni	45.737.263	27.198.535
- Variazione delle rimanenze		
- Accantonamento per rischi	3.799.317	687.355
- Altri accantonamenti	465.000	
- Oneri diversi di gestione	10.026.679	1.814.793

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	95.432.743	51.337.642
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	32.873.283	16.688.438
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.045.951	4.077.631
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	146.371	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	18.735.115	352.528
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.945.846	12.963.335
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	5.166.462	4.653.360
SALDO DELL'ESERCIZIO	3.779.384	8.309.975

Le risultanze del 2013 non sono confrontabili con quelle del 2012, a causa delle operazioni straordinarie citate al principio della presente relazione.

Il prospetto evidenzia un buon risultato in termini di un elevato margine della produzione, che rappresenta circa il 26% del valore della produzione (simile al 25% circa dell'anno precedente), un parziale assorbimento di margini da parte dell'area finanziaria della gestione, ma soprattutto un concorso particolarmente negativo dell'area "straordinaria", in buona parte dovuta al processo di fusione.

Nel valore della produzione sono inclusi i rilevanti effetti dei conguagli regolatori di competenza 2012, di cui meglio si dirà a commento dei ricavi: si tratta di proventi, per € 7.626.518, inclusi nel bilancio di CAP Holding S.p.A. del 2013, ma calcolati sull'esercizio 2012. Si tratta di eventi caratteristici, connessi al Me-

todo Tariffario Idrico, ma che per la misura qui accolta sono da considerarsi “particolari” e difficilmente ripetibili in futuro.

In merito agli oneri ed ai proventi “straordinari”, meglio commentati nella nota integrativa, è subito da dire che sia molto rilevante l’effetto della “fusione” che ha interessato nel 2013 la CAP Holding S.p.A., in termini di riclassificazione di poste contabili trattate diversamente delle società negli anni precedenti la fusione.

Il peso dell’area della “gestione straordinaria” rende pertanto l’anno 2013 come un esercizio “particolare”, il cui risultato netto finale non va considerato come espressivo della “normale” redditività di CAP Holding S.p.A..

Più avanti si forniscono elementi di dettaglio, tra l’altro, sui ricavi di tariffa.

Qui si vuole anticipare un argomento di particolare rilievo: concorre ai ricavi dell’esercizio la componente c.d. FONI, vale a dire una quota di tariffa ad utilizzo vincolato per “investimenti e/o per agevolazioni tariffarie per finalità sociali e/o altre destinazioni decise dall’AATO”. La quota riconosciuta al Gruppo CAP Holding S.p.A. a tal titolo ammonta, per 2012 e 2013, ad:

(euro)	FONI 2013	FONI 2012
Lordo imposte	13.438.604	6.785.520
Netto ires¹	9.742.988	4.919.502

¹ La DELIBERAZIONE AEEGSI 27 DICEMBRE 2013 643/2013/R/IDR considera solo l’IRES e non l’IRAP.

Si tratta, in modo semplificato, di mezzi finanziari accertati nei bilanci del Gruppo CAP, che devono rimanere impiegati nello stesso, e per i quali il Gestore deve dimostrare all’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il

Sistema Idrico, l’impiego che nel tempo ne fa.

Senza entrare in complessi dettagli tecnici sulle modalità di calcolo e rendicontazione a fini tariffari (che tengono conto degli importi effettivamente riscossi, degli investimenti effettuati, dal carico fiscale sostenuto, ecc.), nel caso specifico il Gruppo CAP, in coerenza con le previsioni del proprio Piano Industriale e del Piano d’Ambito della Provincia di Milano, ha in larga parte nel corso degli anni 2012 e 2013 già impiegato le predette somme.

In tal senso, anche sotto il profilo patrimoniale, la ricchezza costituita dalla componente FONI deve opportunamente rimanere impiegata nel patrimonio netto del Gruppo, ove nei fatti è già stata utilizzata.

I ricavi di CAP Holding S.p.A.

I ricavi di CAP Holding S.p.A. del 2013 sono principalmente rappresentati da una quota % degli introiti di tipo tariffario, di competenza del Gestore, richiesti agli utenti (50,2% per l’ambito Milanese, 42% per quello monzese).

Nel 2013 come già nel 2012, i trasferimenti delle quote di tariffa destinate alla gestione di reti ed impianti (a carico di CAP Holding) sono avvenuti prevalentemente a favore di CAP Holding dalla società AMIACQUE, conformemente a quanto definito dal contratto di mandato senza rappresentanza stipulato con la stessa Amiacque (erogatore del servizio) in data 21/12/2010, in aderenza al disposto del DGR 13.06.2008 n.8/7450. Anche le società incorporate TAM S.p.A., TASM S.p.A. e I.A.No.Mi. S.p.A. avevano sottoscritto contratti di analogo contenuto.

Il contratto di mandato tra gestore ed erogatore era espressamente previsto dalla normativa regionale con-



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

seguito alla legge regionale 26/03 ed oggi risulta superata a seguito delle sentenze di incostituzionalità della legge lombarda richiamate in precedenza.

Nel corso dell'anno 2013 sono state applicate tariffe in attuazione del metodo tariffario transitorio per il periodo di regolazione 2012 e 2013, deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, con la deliberazione 28 dicembre 2012, n. 585/2012/R/IDR.

Nei comuni in Provincia di Milano sono state applicate fino al 31 maggio 2013 le tariffe in vigore nel 2012 e pubblicate dalla società AMIACQUE S.r.l. sul BURL n. 52 del 28 dicembre 2011 (in attuazione del piano tariffario adottato nel 2005 dalla Conferenza d'Ambito e successivamente rimodulato nel 2007 e 2008) e a decorrere dal 1 giugno 2013, le tariffe pubblicate sul BURL n. 22 del 29 maggio 2013, approvate con deliberazione del 22 maggio 2013 dalla Giunta della Provincia di Milano - su parere vincolante favorevole della Conferenza dei comuni - con applicazione di un theta (variazione % dei ricavi "garantiti" rispetto al 2011) provvisorio in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità stessa.

Nei comuni in Provincia di Monza e Brianza sono state applicate fino al 22 maggio 2013 le tariffe in vigore nel 2012 (conformemente a quanto avvenuto nell'ATO della Provincia di Milano) e a decorrere dal 23 maggio 2013 le tariffe pubblicate dalla società AMIACQUE S.r.l. sul BURL n. 21 del 22 maggio 2013, approvate con delibera del 30 aprile 2013 dal Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Monza e Brianza, previo parere favorevole vincolante dei Comuni.

L'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico con deliberazione 12 dicembre 2013 n° 584/2013/r/

idr ha approvato formalmente i valori del moltiplicatore θ predisposti dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, disponendo per le relative gestioni l'aggiornamento tariffario, per gli anni 2012 e 2013, ai sensi dell'articolo 6.5, della deliberazione 585/2012/R/IDR. (1,058063 per il 2012 e pari ad 1,096653 per il 2013). Per l'Ambito brianzolo l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ha assunto una analoga deliberazione (la n.165/2014/r/idr.) in data 3 aprile 2014 (1,061 per il 2012 e 1,078 per il 2013).

Nei comuni in Provincia di Pavia è stata assunta una determinazione tariffaria secondo il Metodo di cui alla deliberazione di AEEG n. 585/2012/R/IDR., con deliberazione n.63 del 19.06.2013 del Consiglio Provinciale di Pavia, approvato successivamente con deliberazione 585 di A.E.E.G.S.I. del 12 dicembre 2013 (1,050 per il 2012 ed 1,059 per il 2013). Questi incrementi non sono stati applicati nel 2013.

In data 3 Aprile 2014 con delibera n.163 di AEEGSI è stato pubblicato l'elenco degli Enti d'Ambito per i quali si è positivamente concluso il processo di verifica in ordine alla restituzione agli utenti della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla "remunerazione del capitale", abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011 per il periodo 21 luglio 2011- 31 dicembre 2011.

Gli Enti d'Ambito della Provincia di Monza e della Brianza e di Milano figurano nell'allegato degli ambiti che non avevano previsto alcuna quota di tariffa a titolo di remunerazione del capitale investito nel periodo 21 luglio 2011- 31 dicembre 2011" e conseguentemente non risultano importi da rimborsare.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del DM 30/09/2009, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Mi-



lano a seguito dei conteggi effettuati e trasmessi dai gestori ha comunicato che non si dovrà procedere a nessun rimborso agli utenti per fatturazioni nel periodo 2003-2008 in quanto, come previsto dal citato Decreto Ministeriale, i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti di depurazione, sono stati superiori a quanto fatturato.

Come è facile notare dalle date su riportate l'AEEGSI è intervenuta solo alla fine del 2012 con l'applicazione del nuovo metodo per il periodo 2012-2013 e tale ritardo – non più ripetibile in futuro – ha determinato l'iscrizione di notevoli conguagli tariffari.

I “Conguagli da tariffe” sono stati calcolati ai sensi della Deliberazione del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento” dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico per la determinazione delle tariffe degli anni 2014 e 2015.

L'art. 2 della deliberazione stabilisce che, ai fini dell'aggiornamento tariffario, i conguagli sono definiti come una delle componenti di costo del servizio. Tali conguagli concorrono, con le modalità previste dall'art. 29 dell'Allegato A della deliberazione, a determinare il moltiplicatore tariffario theta da applicare alle tariffe dell'anno $n+2$ rispetto a quello della competenza economica dei conguagli stessi. Ne deriva che i conguagli riferiti all'anno 2012 concorrono alla determinazione delle tariffe che saranno applicate nel 2014, mentre quelli di competenza del 2013 rappresentano una delle componenti delle tariffe che saranno in vigore nel 2015. In base alla metodologia prevista nella deliberazione dell'AEEGSI i ricavi di CAP Holding S.p.A. per conguagli di competenza dell'anno 2012 sono stati determinati in € 6.711.176 per l'ambito territoriale della Provincia

di Milano e in € 915.342 per l'ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza.

In base alla metodologia prevista nella deliberazione dell'AEEGSI i ricavi di CAP Holding S.p.A. per conguagli di competenza dell'anno 2013 sono stati determinati in € 11.339.311 per l'ambito territoriale della Provincia di Milano e in € 559.702 per l'ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza.

Con deliberazione n.1 dell'8 maggio 2014 del Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha approvato: “le nuove Determinazioni Tariffarie al SII in relazione al Gestore Cap Holding SpA per gli anni 2014 2015, determinazioni derivanti dall'applicazione del metodo di calcolo MTI di cui alla deliberazione AEEGSI 643/2013 R/IDR quale risultanze da trasferirsi ad AEEGSI per le conseguenti valutazioni e conclusioni”.

Analoga determinazione ha assunto il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità dell'Ambito territoriale ottimale della Provincia di Monza il 28 aprile 2014 (deliberazione n.11).

Le approvazioni/proposte tariffarie in parola comprendono i conguagli di cui sopra e sono state trasmesse dagli Enti d'Ambito competenti all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, per la successiva approvazione.

La conclusione di quanto sopra narrato è che con l'avvento del nuovo metodo tariffario di AEEGSI si è entrati in una logica di “guaranteed revenue” definito in sede di approvazione della tariffa e funzione di vari elementi di costo economico (operativi e di capitale). Seppur con una certa semplificazione si può dire che una parte dei ricavi garantiti per il 2012 e 2013 che non era stata richiesta in bollettazione all'utenza nei rispettivi anni so-

lari, potrà essere recuperata con le tariffe definite per il 2014 ed il 2015.

Come anticipato precedentemente, il fatto che il Metodo tariffario per il 2012 e 2013 è stato approvato (delibera n. 585/2012/R/IDR) da AEEGSI sul finire del 2012, cioè ad anno quasi concluso, e che gli adempimenti formali sia a carico del Gestore che a carico dell'Autorità d'ambito locali e poi delle medesima AEEGSI hanno richiesto circa 12 mesi (15 mesi circa per la provincia di Monza) e che, soprattutto, il meccanismo dei conguagli regolatori è stato ben definito da AEEGSI solo con la deliberazione 643/2013/R/IDR, fa sì che solo nel bilancio del 2013 è stato possibile accertare e dunque iscrivere i ricavi "a conguaglio" per il 2012 (voce A5 del C.E.), oltre che, con evidente beneficio per il margine di contribuzione di Gruppo, quelli del 2013 (voce A1 del C.E.).

Questo effetto, una volta entrato a regime il sistema ideato da AEEGSI, difficilmente si verificherà, nella medesima misura, in futuro.

Il valore delle quote di tariffa spettanti a CAP Holding è ammontato a complessivi € 105.387.524 (€ 55.235.872 nel 2012, € 50.202.454 nel 2011).

Il confronto con il ricavo per l'anno 2012 (pari a € 55.235.872 da Amiacque) evidenzia un incremento del ricavo da tariffa di € 50.151.652, pari al 91%, rispetto al 2012 anche per effetto della fusione.

Di seguito la suddivisione dei ricavi da tariffa per Province inseriti nella voce A1 del bilancio.

<i>Ricavi netti da quota di tariffa ATO</i>	<i>31.12.2013</i>
Provincia di Milano	95.490.484
Provincia di Monza e Brianza	7.887.263
Brianza Acque (ex Ianomi)	1.756.106
Provincia di Como (Mariano)	76.469
Provincia di Varese (Castellanza)	177.202
Totale	105.387.524

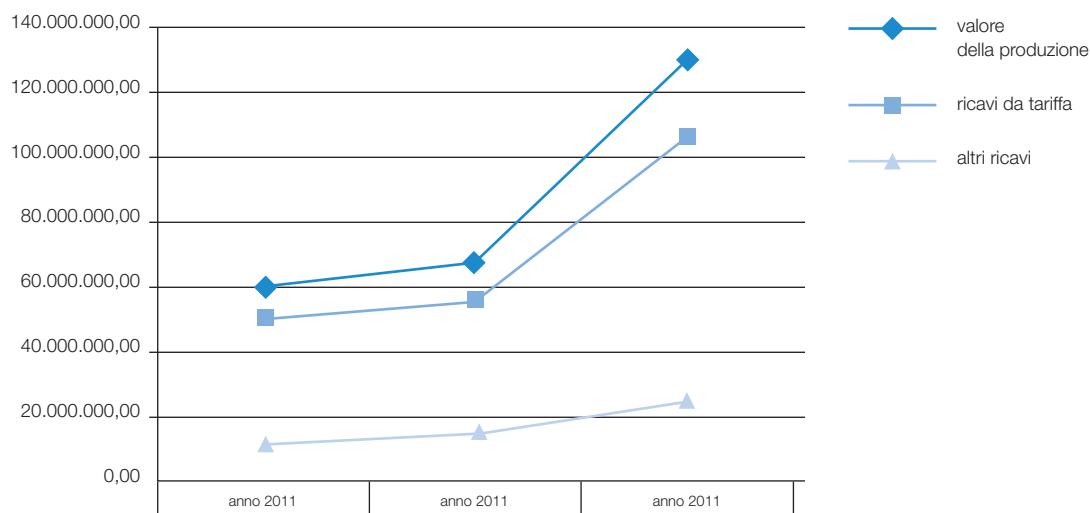
Il valore dei conguagli "regolatori" inseriti nella voce A5 del bilancio è pari a € 7.626.518.

<i>Ricavi conguagli 2012</i>	<i>31.12.2013</i>
Provincia di Milano	6.711.176
Provincia di Monza e Brianza	915.342
Totale	7.626.518

Inoltre si segnalano, per gli ambiti di Lodi e di Pavia e Città di Milano, gli ulteriori ricavi a titolo di corrispettivo per l'utilizzo delle infrastrutture di proprietà di CAP holding S.p.A. come di seguito in tabella:

<i>ricavi per uso infrastrutture</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
ricavi ambito Lodi	1.501.620	3.701.713
ricavi ambito Pavia	869.618	927.250
ricavi ambito Città di Milano	278.774	331.778
totale altri ambiti	2.650.012	4.960.741

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono ammontati a € 0 (€ 119.281 nel 2012 e € 143.675 nel 2011), gli altri ricavi (contributi e corrispettivi per lavori, utilizzo fondi e canoni vari) a € 19.738.280 (€ 7.710.186 nel 2012 e € 5.574.601 nel 2011), che hanno portato il valore della produzione a complessivi € 128.306.026 (€ 68.026.080 nel 2012 e € 60.759.378 nel 2011). Negli altri ricavi sono compresi i conguagli "regolatori" 2012 per € 7.626.518.

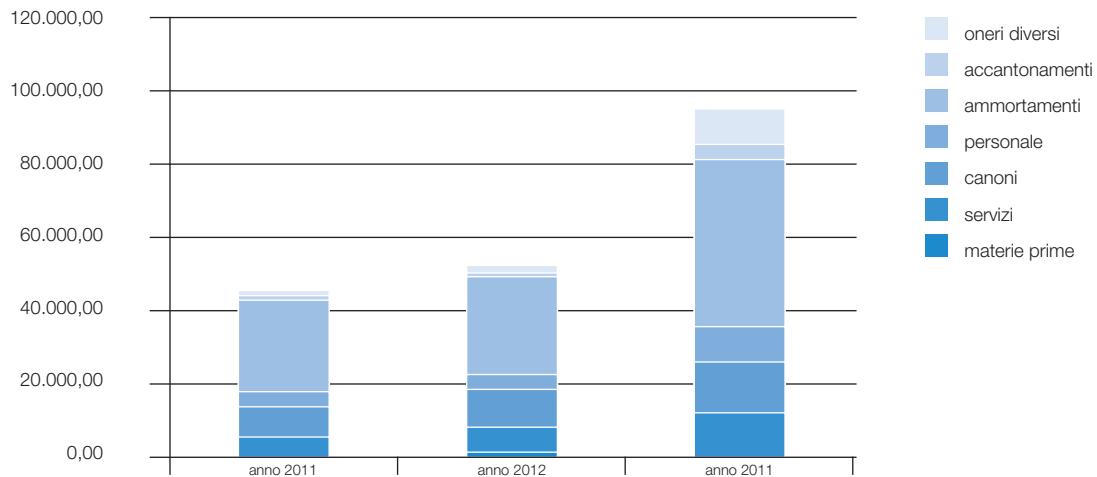


I costi di CAP Holding S.p.A.

CAP Holding S.p.A. ha registrato nel 2013 costi crescenti rispetto al 2012 (costo della produzione cresciuto di circa l'86%). Ciò riflette l'incremento dell'attività

di CAP Holding S.p.A., anzitutto dovuto all'estensione orizzontale (fusion e numero maggiore di comuni) e verticale (superamento gestioni comunali specie nel segmento "fognatura").

<i>I costi caratteristici</i>		2013	2012 (*)	2011
B6	Acquisti	112.197	138.453	63.408
B7	Servizi	12.229.347	6.832.932	5.422.831
B8	godimento beni di terzi	13.691.047	10.289.959	8.282.225
B9	personale	9.371.893	4.375.615	4.001.440
B10abcd	ammortamenti e svalutazioni	45.737.263	27.198.535	26.978.827
B11	variazione materie prime			
B12	accantonamento rischi	3.799.317	687.355	1.150.472
B13	altri accantonamenti	465.000		
B14	oneri diversi	10.026.679	1.814.793	896.202
totale		95.432.743	51.337.642	46.795.405



<i>I costi caratteristici</i>		2013	2012 (*)	delta
B6	Acquisti	112.197	183.266	-39%
B7	Servizi	12.229.347	14.871.615	-18%
B8	godimento beni di terzi	13.691.047	13.081.406	5%
B9	personale	9.371.893	8.483.501	10%
B10abcd	ammortamenti e svalutazioni	45.737.263	46.825.371	-2%
B11	variazione materie prime			
B12	accantonamento rischi	3.799.317	822.117	362%
B13	altri accantonamenti	465.000	465000	0%
B14	oneri diversi	10.026.679	3.070.321	227%
totale		95.432.743	87.802.597	9%

(*) Nella tabella qui sopra, invece, si confrontano i medesimi dati 2013 con quelli del 2012 nel quale si sono rappresentate, a scopo di disporre almeno di un sommario confronto, le medesime risultanze "aggregate" (cioè senza preventive operazioni di consolidamento di nessun tipo) dell'esercizio 2012 della CAP Holding S.p.A. e delle sue incorporate (T.A.M. S.p.A., I.A.No.Mi. S.p.A., TASM S.p.A.).

Il confronto evidenzia come il predetto +86% sia in larghissima parte effetto della fusione.

Di seguito i dettagli della voce di costo relativa ad amministratori e sindaci, inclusi nella voce "servizi" di CAP Holding S.p.A..

	2.013	2.012 (*)
indennità CDA	258.834	431.544
Indennità collegio sindacale (*)	180.241	434.927
oneri sociali organi sociali	40.092	54.852
totale	479.167	921.323

(*) solo per parte dell'anno e per le incorporate inclusive del costo per la revisione legale dei conti.

La differenza tra 2012 e 2013, - € 442.156, è ricondu-

cibile al fatto che con la fusione intervenuta nel 2013 di T.A.M., TASM, I.A.NO.MI., il numero di amministratori s'è ridotto a quello di CAP Holding S.p.A..

La riduzione riguarda peraltro solo 7 mesi avendo avuto la fusione effetti reali solo dal 1 giugno 2013.

Considerando un anno solare la riduzione a regime sarà pari a € 655.517.

Il costo sostenuto da CAP Holding S.p.A. per la revisione legale dei conti ammonta nel 2013 ad € 28.000.

Il revisore dei conti dal 09/05/2013 è la società Mazars S.p.A..

Si segnala che CAP Holding S.p.A. ha incaricato la medesima società anche della revisione "volontaria" dei conti di AMIACQUE S.r.l. allo scopo di agevolare il rilascio del giudizio di certificazione sul bilancio consolidato del Gruppo da parte del revisore della Capogruppo.

La voce godimento beni di terzi include il costo ricono-

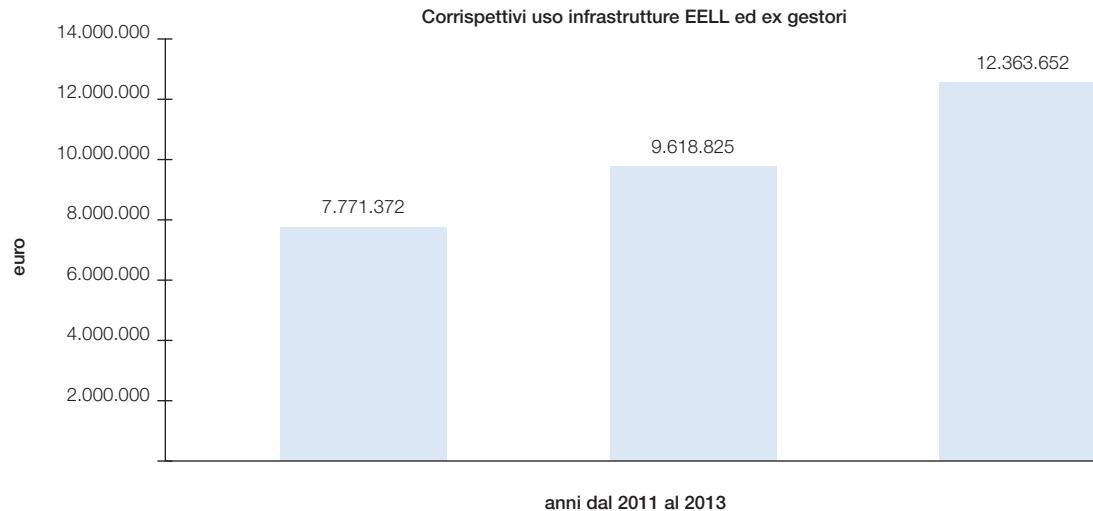
sciuti per l'utilizzo di infrastrutture e/o beni di terzi ed è quasi interamente assorbita dalla capogruppo.

<i>Godimento beni di terzi</i>	<i>Costo 2013</i>
Rimborsi mutui e canoni concessori	12.363.652
altro	1.327.395
totale	13.691.047

La componente principale è data dalla quota annua riconosciuta agli EELL per l'utilizzo delle infrastrutture di loro proprietà e parametrata alla rata annua di am-

mortamento dei mutui dagli stessi accesi per la costruzione di dette infrastrutture. Comprende inoltre la quote riconosciuta agli ex gestori per l'utilizzo delle rispettive infrastrutture quando rimaste in loro proprietà, sulla base del corrispettivo pattuito convenzionale ma comunque sempre pari alla voce ammortamenti ed oneri finanziari ai sensi dell'art. 153 del D.lgs 152/2006. La voce ha avuto negli ultimi anni un incremento notevole, ma mano che CAP Holding S.p.A. superava le gestioni "in economia" e/o "non conformi" sul territorio.

La voce personale ha registrato un incremento del +10% (rispetto al dato "aggregato con le incorporate"). La voce ha subito tale effetto in buona parte in ragione



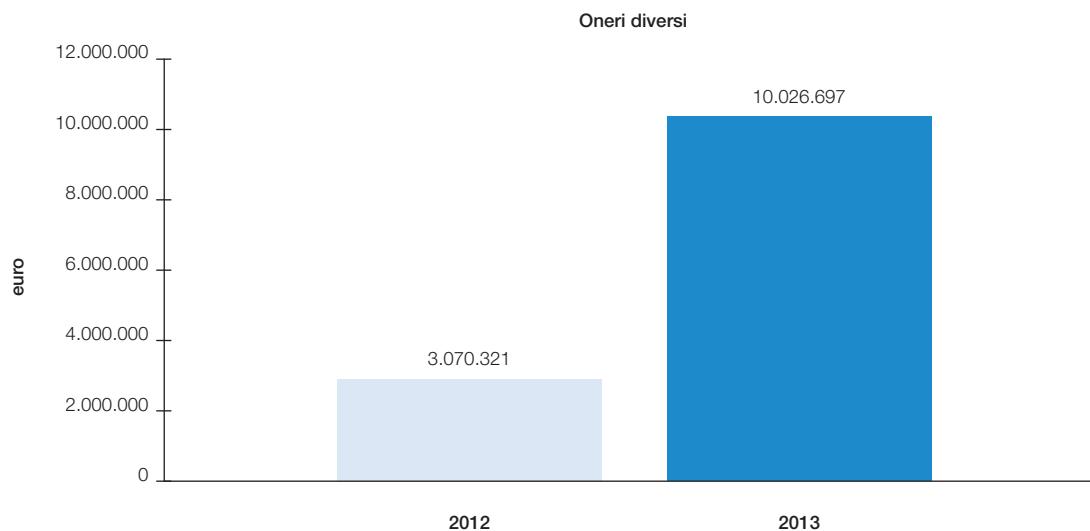


dell'aumento del numero di dipendenti.

Il personale in servizio al 31.12.2013 presso la capogruppo risulta incrementato rispetto al 31.12.2012 di 81 unità, per un totale di 157 dipendenti. Di questi 81 unità 66 provengono dalle società incorporate, 5 dalla cessione di contratti di personale di Amiacque e 10 sono effettive nuove assunzioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo "Il personale e l'ambiente".

Un'ultima voce che ha subito un incremento elevato è data dagli oneri diversi, voce anche questa che risente del crescente valore di un altro tra i cosiddetti "oneri locali", il "canone non ricognitorio" per le occupazioni stradali richiesto dei comuni, assente nel 2012.



Di rilievo anche altri oneri riconosciuti a enti locali (spese di funzionamento AATO, anche quest'ultima assente nel 2012, canoni demaniali, COSAP/TOSAP, IMU, ecc.).

Ecco la composizione delle principali voci:

Oneri diversi	2013
Canoni non ricognitori	5.658.194
spese funzionamento AATO ed AEEG	1.095.837
canoni demaniali	578.110
ICI	217.840
altro	2.476.698
	10.026.679

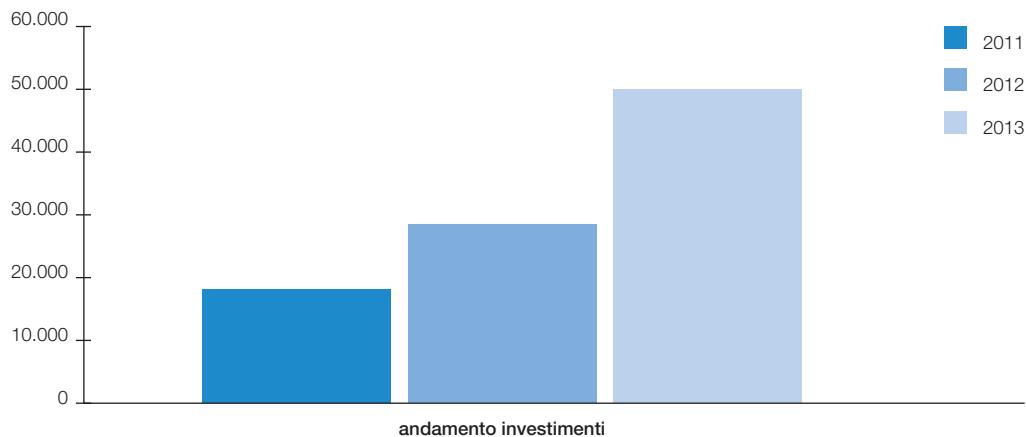
Il delta tra proventi e oneri straordinari è pari a € 18.735.115 (€ 352.528 nel 2012 e € 184.566 nel 2011). Le imposte sul reddito ammontano a complessivi

€ 5.166.462 (€ 4.653.360 nel 2012 e € 3.344.541 nel 2011), in linea con l'incidenza fiscale sul valore della produzione registrata negli anni 2012 e 2011.

Il saldo di esercizio è stato di € 3.779.384 (€ 8.309.975 nel 2012 e € 5.593.018 nel 2011).

Gli investimenti di CAP Holding S.p.A.

Complessivamente le lavorazioni che hanno avuto destinazione "investimento" nel 2013 sono state pari a € 51.135.273 (€ 28.929.913 nel 2012 e € 18.853.023 nel 2011). A questi devono essere aggiunti gli acquisti di rami d'azienda per € 11.858.109.



Il dettaglio delle lavorazioni per tipologia di intervento è riportato alla tabella seguente:

<i>Lavorazioni con destinazione investimenti</i>	<i>2013</i>
Progetti	39.968.314
Preventivi con finanziamento di terzi	5.397.525
Manutenzioni incrementative programmate	5.769.435
Acquisizione di rami d'azienda	11.858.109
Totale	62.993.382

Tutti gli investimenti sono stati realizzati da CAP Holding attraverso imprese selezionate in aderenza alla normativa nazionale sugli appalti e/o da Amiacque, società di cui CAP Holding S.p.A. possiede il 97,67% al 31.12.2013 (quota attuale 98,562%) con la quale era stato sottoscritto un contratto di mandato senza rappresentanza per affidarle tale compito.

Il totale dei lavori realizzato attraverso Amiacque S.r.l. è pari a € 6.267.195.

Se si confronta il dato degli investimenti realizzati da CAP Holding S.p.A. nel 2013 rispetto a quelli realizzati nell'insieme delle società fuse nel 2013, si ha conferma di un dato sicuramente significativo che consolida – nonostante le inevitabili difficoltà organizzative connesse alla fusione societaria – un trend dell'anno 2012

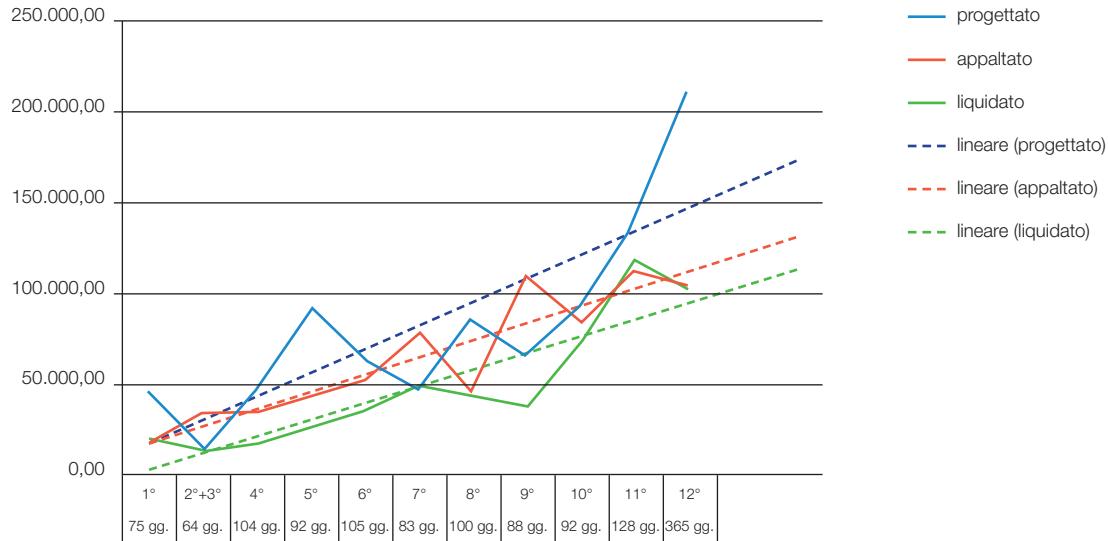
e del 2011. Infatti il dato medio del triennio 2011-2013 (oltre 52 milioni di €) si pone in rilevante incremento rispetto al 2010 (quasi 32 milioni di €) con un balzo di circa il 64% ed in sostanziale linea con la pianificazione. Gli investimenti riguardano quasi nella grande maggioranza infrastrutture dedicate al servizio idrico integrato. Si ricorda che investimenti, nella logica organizzativa del Gruppo, sono prevalentemente curati dalla capogruppo, che prende in carico la parte più complessa (in genere progetti di lavori pubblici).

Tuttavia anche la struttura operativa di AMIACQUE è coinvolta, curando, principalmente, essa:

- gli investimenti vicini al punto di utenza finale (gli allacciamenti di utenza, le sostituzioni dei contatori) che provvede a capitalizzare nel proprio bilancio;
- le attività di manutenzione incrementativa degli impianti di proprietà del Gruppo o concessi dagli EE.LL., e che non richiedono particolare progettualità, in larga parte comunque concordate e commissionate, e dunque per conto, di CAP Holding S.p.A.;
- i rinnovi, ampliamenti delle proprie sedi che provvede a capitalizzare nel proprio bilancio

La capogruppo, insomma, in prevalenza cura direttamente e senza avvalersi di Amiacque, le opere di maggiore complessità. L'incremento dell'attività operative dell'azienda è chiaramente visibile dal grafico che indica, pro die, l'importo progettato, aggiudicato e liquidato:

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE



Il grafico parte dal 1 giugno 2010, data inizio rilevazione del dato pro die che si assesta nel 2013 - per la sola area di progettazione e realizzazione - pari a:

1. € 101.000 realizzato pro die (che diventa 140.096 se si includono anche gli investimenti che non richiedono attività progettuale);

2. € 208.000 progettato pro die.

L'attività orientata agli investimenti (si tratta dei dati della Direzione Tecnica della capogruppo) si evidenzia, altresì, dai seguenti indicatori:

Numero di interventi su cui è stato emesso CRE o collaudo nel 2013:	7	(73 nel 2012; 32 nel 2011)
Numero di interventi progettati nel 2013:	209	(108 nel 2012; 89 nel 2011)
Numero di interventi aggiudicati/affidati nel 2013:	130	(161 nel 2012; 41 nel 2011)
Numero di risoluzioni in danno:	0	(0 nel 2012; 0 nel 2011)
Numero di procedure (asta, licitazione e trattative) bandite 2013:	159	(39 nel 2012; 75 nel 2011)
Numero di interventi in corso al 31/12/2012:	82	(80 nel 2012; 96 nel 2011)

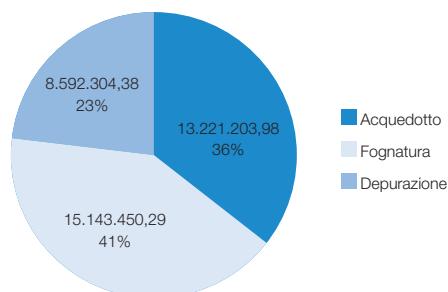
I progetti di reti e impianti, le manutenzioni e gli interventi (sempre riferiti alla direzione tecnica della capogruppo) che nel corso dell'anno sono stati ultimati e sono entrati in funzione ammontano a complessivi € 28.837.925,45 (€ 16.361.223 nel 2012; € 17.657.100 nel 2011).

Gli interventi eseguiti direttamente dalla struttura tecnica di CAP Holding (al netto pertanto di quanto realizzato da Amiacque su commissione di CAP, etc.) possono essere così divisi:

direzione tecnica	793.693
ufficio impianti	4.673.059
ufficio reti	13.578.828
ufficio geologia	1.998.177
ufficio depurazione e collettamento	15.913.202
TOTALE	36.956.959

Gli investimenti qui sopra possono essere suddivisi anche per segmento come segue:

Acquedotto	Fognatura	Depurazione
€ 13.221.204	€ 15.143.450	€ 8.592.304



Il dato degli investimenti 2013 (ma già della media 2011-2013) del Gruppo CAP, mostra un andamento migliore di quello mostrato dalla curva 2008-2011 a livello dell'intera nazione (desumibile dal Blue Book edizione maggio 2014, I dati sul Servizio Idrico Integrato in Italia), curva che appare in flessione .

Oltre alle infrastrutture per il servizio idrico integrato, viste sopra, CAP Holding S.p.A. ha curato la realizzazione delle "Infrastrutture Case dell'Acqua", si rinvia al paragrafo sulla "Comunicazione".

Il personale e l'ambiente

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 18 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2013 della capogruppo, il Regolamento per il Reclutamento del Personale del Gruppo, fatto poi proprio anche dalla AMIACQUE S.r.l. dal 20 marzo 2013.

Analisi dell'andamento del numero del personale

Il personale in servizio al 31.12.13 risulta incrementato di 81 unità, come meglio descritto nella tabella numerica inserita in nota integrativa, per un totale di 157 dipendenti.

È da sottolineare che l'incremento di personale è dovuto a:

- n. 10 assunzioni avvenute a seguito dell'esperimento delle selezioni avviate nel corso del 2013;
- n. 66 risorse passate in organico a CAP Holding, ai sensi dell'art. 2112 del codice civile, a seguito della fusione per incorporazione delle società TASM S.p.A., T.A.M. S.p.A. e I.A.No.Mi. S.p.A.;
- n. 5 cessazioni di contratto infragruppo dalla società Amiacque S.r.l..

Nel corso del 2013 si sono registrate n. 3 cessazioni di personale.

Il personale risulta essere così suddiviso:

Tipologia	Numero
Personale Tecnico	80
Personale Amministrativo	77

Analisi dell'andamento del costo del personale in riferimento al valore dei ricavi

Con riguardo all'analisi dell'incidenza del costo del personale sul valore della produzione, ai sensi dell'art. 76 del DL 112/2008 (Società pubbliche in house – vincoli legislativi), va ricordato che i limiti posti in carico delle pubbliche amministrazioni, circa i blocchi retributivi anche in relazione alla contrattazione collettiva, non si applicano alle società - come CAP Holding - che ge-

stiscono servizi pubblici locali (come specificato dalla stessa normativa art. 9 DL 78/2010).

Tenendo conto della sentenza della Corte dei Conti della Regione Lombardia n. 7 del 19/11/2012 in merito all'inapplicabilità dei limiti previsti dal DL 112/08, ribaditi anche nelle precisazioni emanate della stessa Corte il 31/05/2012, nonché nel recente parere della Corte dei Conti della Regione Lombardia n.28/2014/ PAR, si evidenzia che l'Azienda ha operato comunque ponendo un'attenzione al contenimento della spesa del costo del personale in linea, ove applicabile, a quanto previsto dall'art. 76, comma 7, del D.L. 25-6-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6-8-2008 n. 133.

Avvenuta la fusione, per gli anni 2014-2016, l'assemblea dei soci il 17 dicembre 2013 ha fornito specifiche indicazioni di contenimento della spesa del personale. Dall'analisi dell'incidenza del Costo del Personale sul Valore della Produzione pertanto si evidenzia quanto segue:

	2012	2013
% INCIDENZA COSTO PERSONALE / VALORE PRODUZIONE	7,94%*	7,30%

** Considerando anche per il 2012 i dati aggregati delle società interessate alla fusione del 2013*

Si rileva che, nonostante l'incremento numerico del personale e l'aumento del relativo costo, risulta essere in diminuzione anche per l'anno 2013 l'incidenza registrata del Costo del Personale sul Valore della Produzione (-0.64%).

Sistemi di incentivazione adottati

In merito ai sistemi di incentivazione applicati per l'anno 2013 si evidenzia che:

- ai sensi dell'art. 9 dal CCNL Unico Gas Acqua, è stato adottato il progetto di premio di risultato valevole per il triennio 2013/2015;
- è stato applicato il Regolamento per l'incentivo delle attività legate a progettazione e realizzazione di opere pubbliche rese da personale interno (D.Lgs 163/2006 artt. 90 e seguenti) approvato in data 16/06/2011. Lo stesso è stato oggetto di revisione nel corso dell'anno e, dopo l'Assemblea del 17 dicembre 2013 in ordine alle linee di indirizzo dettate dai Soci in materia, nella seduta del 17 febbraio 2014 del CdA, è stato adottato il nuovo testo.

CAP Holding, al 31/12/2013, risulta essere in linea con le disposizioni previste dalla L.68/69 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili, nonché con gli step previsti dalla convenzione ex art. 11 L. 68/99 sottoscritta con la Provincia di Milano in data 29/11/2010.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo si è adoperato, anche per mezzo di AMIAC-QUE S.r.l. ed in collaborazione con altri gestori del settore, in attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'acquisizione di know how specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato.

Il Gruppo CAP partecipa ad "Utilitatis", consorzio senza scopo di lucro, dedicato a rispondere ai fabbisogni di ricerca della comunità che opera nei servizi pubblici. Tra le attività svolte dal Gruppo, ed in particolare dall'Ufficio Bilancio Idrico e Geologia della capogruppo vi è lo sviluppo di un Piano Infrastrutturale Acquedotti (PIA), che si basa sulla generazione di un modello tridimensionale del sottosuolo (per testare la capacità produttiva degli acquiferi) e il successivo confronto con il sistema delle reti e degli impianti (per verificare criticità e propensioni del medesimo sistema), anche tramite apposita analisi multilayers.

Il PIA è uno strumento operativo dinamico, che può essere variato non soltanto in funzione delle mutate esigenze della collettività servita dal Gruppo CAP, ma anche in rapporto ad alterazioni ambientali che possono compromettere la funzionalità di uno o più impianti in esercizio (fenomeni di contaminazione della falda, risolvibili mediante azioni preventive di modellistica avanzata dello spazio sotterraneo, prima che essi si manifestino, oppure in condizioni di emergenza, tramite installazione di appositi apparati di trattamento, quando il degrado qualitativo si sia già evidenziato).

Si tratta quindi di uno strumento con capacità previsionali e di supporto alle decisioni, manageriali e strategi-

che, che potrà consentire a CAP Holding S.p.A. di essere una delle poche società di S.I.I. in ambito europeo a possedere una tale struttura complessa di analisi.

Il lavoro sul Piano infrastrutturale acquedotti (PIA) è stato alla base di un accordo con ATO Città di Milano ed MM S.p.A. siglato nel luglio 2013.

Ulteriori attività da menzionare è quella svolta per il Patrimonio Digitale del Gruppo.

Il sistema Web Gis

Nell'anno 2013 è stato costituito un apposito ufficio di Gruppo "SIT & Supporto Progetti" che ha consentito la chiusura di una prima fase di costituzione di un datawarehouse gestionale di tutti i dati afferenti la cartografia, le reti tecnologiche gestite e di tutta la documentazione ad essa collegata. A dicembre dell'anno 2013 è entrato in produzione il nuovo sistema informativo territoriale.

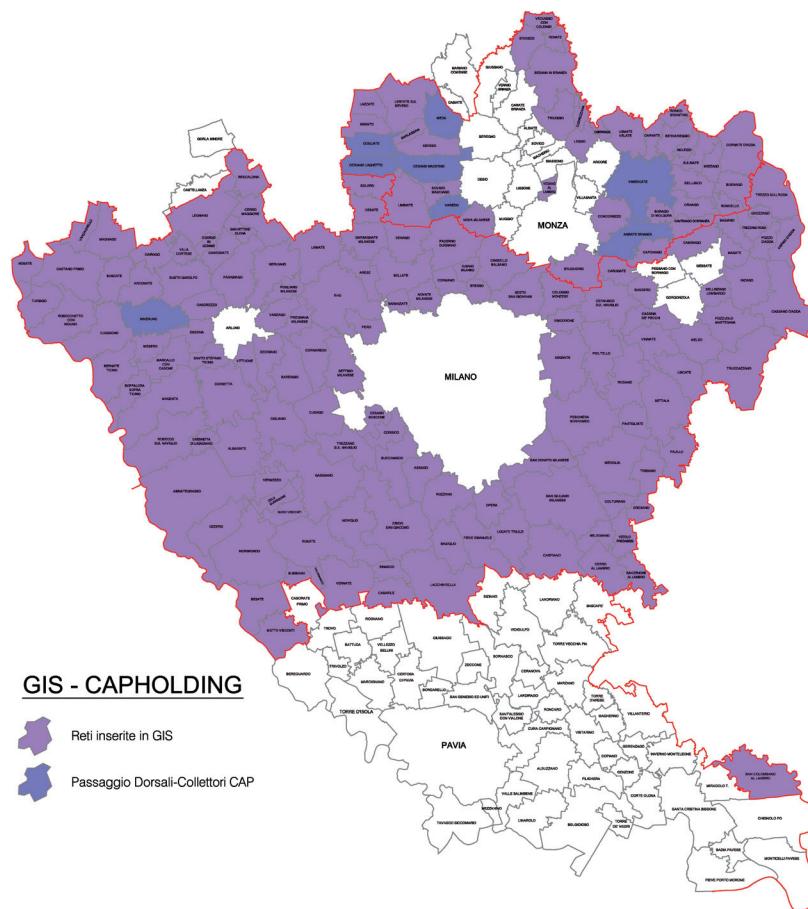
Con il WebGIS è possibile non solo che l'utente finale veda in modo trasparente e facilmente accessibile i dati esistenti, ma anche che li consulti secondo le sue specifiche esigenze. Rispetto ad una normale applicazione il WbGis consente poi una distribuzione in tempo reale del dato aggiornato.

Il sistema WebGIS del gruppo CAP Holding ha i seguenti livelli informativi implementati:

- Limiti amministrativi
- Cartografia
- Rete Fognatura
- Rete Acquedotto
- Geologia
- Corpi Idrici Superficiali
- Gestione caditoie

Per poter apprezzare lo sviluppo del sistema del nuovo GIS e Webgis si evidenziano i seguenti dati quantitativi:

- N° 127 comuni acquedotto inseriti a sistema provincia di Milano
- N° 111 comuni fognatura inseriti a sistema provincia Milano
- N° 33 comuni acquedotto inseriti a sistema provincia Monza e Brianza
- N° 8 comuni fognatura inseriti a sistema provincia Monza e Brianza
- N° 5.627 km di rete fognatura inseriti a sistema
- N° 6.869 km di rete acquedotto inseriti a sistema
- N° 127.202 Monografie camerette inserite a sistema
- N° 312 monografie dei pozzi inseriti a sistema (pozzi complessivi inseriti, 1015).





Nel corso dell'anno 2014 sono previsti ulteriori nuovi sviluppi sul sistema gis/webgis.

Il Telecontrollo

Un altro investimento importante attivato già dall'anno 2012 è la realizzazione di un centro telecontrollo unificato. Il progetto, che nel suo primo step si è concluso a dicembre 2013, comprende:

- l'unificazione dei 4 sistemi di telecontrollo in un unico centro di supervisione connesso con i Database aziendali;
- l'ampliamento degli impianti di acquedotto telecontrollati da 210 a 267 con l'inserimento di 57 nuove stazioni di telecontrollo;
- l'integrazione nel sistema delle 80 case dell'acqua;
- l'installazione di due punti di controllo qualitativo continuo dei parametri chimico fisici dell'acqua.

Il sistema sarà poi implementato in futuro allo scopo di aumentare a 310 il numero degli impianti di acquedotto telecontrollati, di integrare nel sistema 6 vasche volano, 2 impianti di depurazione e le prime stazioni di sollevamento fognario entro il 31.12.2014.

Infine si prevede l'installazione sperimentale di 6 misuratori di pressione nella rete acquedottistica di Magenta per implementare un innovativo sistema di controllo degli impianti basato sulla pressione di rete. Questa nuova metodologia di gestione, basata sul sistema di telecontrollo, permetterà di ridurre perdite di rete ed i consumi energetici.

L'implementazione del nuovo ERP – Oracle E Business Suite.

Nell'anno 2013 è partito il progetto di sviluppo e implementazione dell' ERP gestionale del Gruppo CAP. Il si-

stema, basato sulle oracle E business suite permetterà di gestire in modo centralizzato :

1. i progetti di investimento, tramite il modulo project;
2. il ciclo completo degli acquisti – tramite il modulo acquisti;
3. il sistema di qualifica fornitori, tramite il modulo SLM;
4. i cespiti e la contabilità;
5. i magazzini.



L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Va precisato che CAP Holding S.p.A. agisce, come ampliamento illustrato nella presente relazione, in attività fortemente regolamentate, soprattutto per la parte relativa ai ricavi e gli investimenti.

Dal 1.1.2014 le entrate tariffarie, benché riscosse dalla

società controllata AMIACQUE S.r.l., in forza di accordo, autorizzato dalla convenzione di affidamento del s.i.i., diverranno interamente della CAP Holding S.p.A. I rapporti con la società AMIACQUE S.r.l. divengono, sostanzialmente, di fornitura di servizi, regolamentati da appositi contratti intercompany.

Il budget del Gruppo CAP, sottoposto di recente ai soci (17 dicembre 2013), mostrava il seguente andamento:

<i>(migliaia di euro)</i>	Budget 2014	Budget 2015	Budget 2016
A. Valore della produzione	271.946.863	272.441.234	286.534.610
B. Costi della produzione	231.207.020	230.484.169	232.069.014
Differenza tra valore e costi della produzione	40.739.843	41.957.065	54.465.596
C. Proventi (oneri) finanziari	(5.803.139)	(6.791.157)	(5.988.298)
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie			
D. Proventi (oneri) straordinari			
Risultato prima delle imposte	34.936.704	35.165.908	48.477.298
Imposte sul reddito dell'esercizio	14.041.920	14.283.620	18.516.606
Risultato dell'esercizio	20.894.784	20.882.288	29.960.692



Si ricorda, quanto già commentato a proposito dell'andamento della gestione a proposito della componente tariffaria FONI e della sua destinazione.

Dunque in termini di redditività, peraltro finalizzata a produrre risultati da reimpiegare nel Gruppo per investimenti, il giudizio è quello di una attesa di risultati positivi.

Le deliberazioni di recente intervenute in merito alle tariffe per gli anni 2014 e 2015 da parte delle Autorità d'Ambito locali di maggior riferimento per il Gruppo (ambiti provincia di Milano e provincia di Monza e Brianza) comporteranno di dover aggiornare le stime viste sopra, specialmente in termini di diversa distribuzione nel "tempo" degli introiti tariffari.

Ciò nonostante, i possibili aggiornamenti che pur richiederanno una più approfondita analisi, gli scostamenti non potranno ragionevolmente essere tali da determinare notevoli diminuzioni dei proventi di natura tariffaria del Gruppo.

Come deciso nella stessa assemblea di approvazione del budget 2014-2016, al 30 giugno 2015 si procederà all'adeguamento del budget triennale introducendo un anno ulteriore ed esattamente 2015-2017.

USO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, INCERTEZZE E RISCHI

La CAP Holding S.p.A. si caratterizza per una politica di impiego delle temporanee disponibilità di liquidità in strumenti finanziari di basso e/o medio basso livello di rischio. La società in particolare ha adottato nel 2013 un regolamento per l'impiego della liquidità che esclude investimenti in attività finanziarie ad alto rischio. Sugli impieghi esistenti alla data di chiusura dell'esercizio si rinvia alla nota integrativa.

Così pure la CAP Holding S.p.A. provvede alla copertura del rischio di liquidità mediante l'accensione presso gli istituti bancari di alcune linee di affidamento a breve. Alla data di redazione della presente relazione le linee per liquidità, ammontano a 35,5 milioni di €, nessuna delle quali ancora utilizzata.

La CAP Holding S.p.A., nel corso degli anni 2006 e 2007, ha acceso alcune posizioni di Interest Rate Swap (tre con Banca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo e una con BNP Paribas) e nel corso del 2013 ne ha rilevata un'aggiuntiva dalla società incorporata T.A.M. S.p.A. (controparte è Monte dei Paschi).

Tutte sono riferite a passività sottostanti di tipo finanziario.

Nel dettaglio CAP Holding S.p.A. ha sottoscritto quattro contratti di Interest Rate Swap (IRS) temporalmente elencabili come segue:

1. 17 febbraio 2006: IRS di nominale € 55.313.163 (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2021;
2. 14 giugno 2006: IRS di nominale € 1.626.816 (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2026.
3. 21 giugno 2006: IRS di nominale € 22.972.885 (in



- ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2016;
4. 11 luglio 2006: IRS di nominale € 20.000.000 (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2019;
 5. 31 ottobre 2007: IRS di nominale 2 € 0.000.000 (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2026

Mentre la seconda delle posizioni è di pura copertura rispetto al rischio di oscillazione del tasso di interesse, le altre appartengono alla tipologia degli “Duration Swap”, ovvero sono strumenti finanziari che nacquero con la finalità di trasformare il profilo di rimborso dell’indebitamento omogeneizzando, in termini di Valore Attuale, il rimborso del debito stesso.

Nella loro dinamica, in linea generale, essi trasformano la distribuzione delle rate del “sottostante” nel tempo. In particolare, con riguardo ai mutui a tasso fisso (la parte preponderante dei finanziamenti sottostanti) hanno avuto lo scopo di alleggerire le rate dei primi anni, a fronte di un incremento delle stesse man mano che ci si avvicina alla scadenza del mutuo. La trasformazione sulle scadenze in attuazione del Duration Swap non viene effettuata a costo zero: la banca controparte dello swap applica uno spread a suo favore positivo sulla curva dei tassi di interesse utilizzata per la modulazione del piano rate. Questo spread rappresenta la sua remunerazione.

In altri termini, in generale, il Duration Swap è assimilabile a un finanziamento che, in presenza delle condizioni di rischio richiamate nella Relazione sulla Gestione all’epoca della sua sottoscrizione, anche per l’incertezza correlata alle tariffe, ha consentito a CAP Holding di ottenere un risparmio in termini di rimborso di capitale e interessi sulle prime scadenze, ripagato attraverso un maggior esborso in quelle successive.

Gli swap sopra elencati ai numeri 1, 3 e 5, si caratteriz-

zano per lo scambio di importi fissi nel tempo (i sottostanti sono a tasso fisso e gli swap sono a rate fisse).

Con la sola eccezione dello swap n.5 che, per gli ultimi anni, laddove nell’arco temporale dal 31.12.2024 al 31.12.2026, dovesse verificarsi l’ipotesi stabilita da una clausola Floating rate (con riferimento all’andamento di un tasso Euribor), l’azienda beneficerebbe di un flusso positivo complessivo teorico massimo pari ad € 1.200.000 (fatto che lascia a CAP la possibilità di beneficiare di un successivo teorico ribasso dei tassi).

Per lo swap elencato al n.4 (acceso in relazione ad un prestito obbligazionario, con tasso variabile), esso prevede, da un lato, da parte di CAP Holding S.p.A. il pagamento di una rata predeterminata e crescente nel tempo e da parte della banca il pagamento della medesima quota capitale e la medesima quota interesse (al netto di uno spread) prevista dal bond sottostante. Lo stesso ha consentito a CAP Holding S.p.A. di limitare il rischio tasso d’interesse, ma al contempo non consente, nel periodo contrattualizzato, di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso variabile cui è indicizzata la passività sottostante.

In merito alla CAP Holding S.p.A. è possibile aggiungere che:

- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi collegabili all’andamento dei tassi di cambio;
- l’andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dall’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI).

L'INFRAZIONE COMUNITARIA 2009/2034 E 2014/2059 E LA PROCEDURA DI CONTENZIOSO

L'acquisizione da parte di CAP Holding S.p.A. di molte gestioni prima in economia o di gestioni non conformi ha comportato l'aumento degli interventi, inclusi nel Piano Triennale, che dovranno essere eseguiti entro il 2015 per rispondere alla procedura di infrazione 2009/2034.

Si riporta in allegato l'elenco delle opere in Infrazione, per le quali CAP Holding S.p.A. si sta attivando, o si è già attivata, con l'indicazione della valorizzazione dell'eseguito al 31.12.2013, di quanto contabilizzato ad immobilizzazioni in corso, e dello stato tecnico dell'opera. A tal proposito occorre specificare che l'eventuale disallineamento tra lo "stato tecnico" dell'opera che viene indicato e la situazione contabile della stessa, può essere dovuto alla discrasia temporale tra la dichiarazione di funzionalità dell'opera (lavoro idraulico principale terminato) e la data di effettiva consuntivazione della commessa nella sua interezza, e pertanto comprensiva dei lavori accessori di completamento dell'opera (asfaltature, etc...).

All'analisi di queste opere e la loro prospettiva di esecuzione nel tempo, per il momento, dovrebbe ridurre il rischio di incorrere in conseguenti sanzioni.

L'IMPEGNO SOCIALE DEL GRUPPO CAP

Con il percorso per la creazione del gestore unico del servizio idrico in provincia di Milano, l'attività di comunicazione di CAP Holding è stata ripensata interamente per rispondere alle nuove esigenze aziendali. Si sono ridefinite profondamente la mission e le dimensioni dell'azienda che hanno portato quindi a nuove strategie comunicative, a partire dalla costituzione dell'ufficio unico Comunicazione Integrata.

La nuova mission: nasce il gestore unico integrato - valorizzare la natura pubblica della risorsa idrica e della sua gestione attraverso un'efficiente gestione industriale capace di garantire gli investimenti e la qualità del servizio idrico integrato.

Particolare attenzione è stata dedicata alla comunicazione del Gruppo, inteso come l'insieme del gestore CAP Holding e della Società Amiacque, per arrivare ad una comunicazione congiunta e coordinata fra le due aziende: è stato dunque creato il nuovo logo di Gruppo.

In questa stessa logica l'attività di Ufficio Stampa, che ha prodotto più di 400 articoli sulla stampa e l'informazione web che parlano del Gruppo CAP e delle aziende che ne fanno parte.

Per promuovere il Gruppo si è anche intensificata la presenza a fiere e eventi pubblici: oltre ai tradizionali appuntamenti (Fa' la cosa giusta!, Milano Film Festival e Giornata Mondiale dell'Acqua), il 2013 ha visto la presenza di stand del gruppo in numerose manifestazioni locali organizzate dai Comuni serviti, oltre all'impegno importante per il 2° festival Nazionale dell'Acqua, organizzato a L'Aquila da Federutility.

Per quanto riguarda le attività di educazione, oltre ai con-



sueti percorsi nelle scuole, hanno riscosso notevole successo i corsi dedicati ai tecnici dei Comuni serviti e svolti nelle sede aziendale di Assago: oltre un centinaio i partecipanti ai due corsi su privacy e sicurezza nei cantieri.

Anche nel corso del 2013 è continuata l'attività di realizzazione delle Case dell'Acqua nei Comuni che ne hanno richiesto la costruzione.

Le Case dell'Acqua costruite ed entrate in funzione nell'anno 2013 sono 16, per un importo di € 338.721, riepilogate nella tabella sottostante:

<i>data inaugurazione</i>	<i>Comune</i>
02/02/2013	BUSTO GAROLFO
13/03/2013	RESCALDINA
01/06/2013	CORMANO
08/06/2013	TREZZO SULL'ADDA
15/06/2013	MEDIGLIA
15/06/2013	MAGENTA
30/06/2013	CAMBIAGO
07/07/2013	CESATE
28/07/2013	TRUCCAZZANO
29/09/2013	LISCATE
20/10/2013	MAGHERNO
16/11/2013	MOTTA VISCONTI
23/11/2013	BUSNAGO
01/12/2013	ARLUNO/VANZAGO
15/12/2013	CAVENAGO DI BRIANZA
21/12/2013	BERNATE TICINO

Sono state inoltre integrate a sistema 28 Case dell'Acqua ex-TASM, arrivando ad un totale di 101 strutture.

È stata confermata la certificazione ISO 22000 per la sicurezza alimentare.



I RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E/O SOGGETTE A DIREZIONE E COORDINAMENTO

Amiacque S.r.l.

Per l'anno 2013, i rapporti con la società controllata Amiacque S.r.l. sono stati regolati da accordi contrattuali recanti conferimento ad Amiacque S.r.l. di mandato senza rappresentanza e finalizzati a disciplinare le modalità di ripartizione degli introiti da tariffa.

Ai proprietari dei beni e/o gestori delle attività di investimento e manutenzione straordinaria, compete una quota di tariffa stabilita prevista dal Piano d'Ambito vigente fino al 31/12/2013, che, per la zona omogenea 1 – Milano, è stata pari al 50,2% e per la zona omogenea 2 “Monza Brianza” è stata pari al 42% dei ricavi da tariffa, da determinarsi sulla base dei criteri di ripartizione stabiliti dall'ATO Provincia di Milano con decreto del 23 giugno 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2497 bis quinto comma del codice civile, si indica che, con la società controllata Amiacque S.r.l., oltre a quanto sopra indicato, sono stati sottoscritti contratti per prestazioni di servizio, elencati e descritti in nota integrativa alla sezione “Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio”.

Tali operazioni o sono state concluse alle normali condizioni di mercato oppure non esiste un mercato di riferimento per le operazioni poste in essere.

Con riferimento al nuovo assetto organizzativo del Gruppo CAP, conseguente all'affidamento del servizio idrico integrato a CAP Holding S.p.A. con decorrenza dal 1 gennaio 2014, sono stati sottoscritti

tra CAP Holding e Amiacque e in data 30/12/2013 i seguenti contratti:

- contratto di continuità gestionale per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti e nei territori di competenza dell'ATO Provincia di Milano, dell'ATO Provincia di Pavia e dell'ATO Provincia di Monza e Brianza per l'anno 2014;
- contratto di mandato senza rappresentanza per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza da Amiacque per conto di CAP Holding da erogarsi in via continuativa per le tariffe della mandante relative alla competenza consumi anno 2014 e con riferimento ai seguenti processi: gestione delle relazioni con l'utenza contrattuali ed extracontrattuali relative ad attività del servizio idrico integrato, misure attive, fatturazione delle prestazioni del servizio idrico integrato, incassi e connessa gestione del credito e del rischio connesso.

Ulteriori informazioni di dettaglio sulle operazioni più significative con le parti correlate sono riportate nella Nota Integrativa.

Rocca Brivio Sforza Srl

La partecipazione ammonta a nominali € 27.100 e rappresenta il 51,036% del capitale sociale di € 53.100.

La partecipazione è stata acquisita dal 01 giugno 2013, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di TASM S.p.A., che a sua volta l'aveva acquisita nel 2005. Al 31.12.2013 il patrimonio netto della società aveva un valore di € 2.927.559 (€ 2.910.329 nel 2012 e € 2.891.414 nel 2011), con una perdita di € 185.625 (perdita di € 78.488 nel 2012 e perdita di € 107.458 nel 2011).



La società è partecipata al 31.12.2013 da:

- CAP Holding S.p.A.	51,04%
- COMUNE MELEGNANO	4,89%
- COMUNE SAN DONATO M.SE	20,81%
- COMUNE SAN GIULIANO M.SE	20,81%
- ASSOCIAZIONE ROCCA BRIVIO	2,45%

I rapporti tra CAP Holding S.p.A. ed RBS S.r.l. sono costituiti inoltre da un finanziamento oneroso chirografario esigibile a vista e non postergato se non ai sensi dell'articolo 2467 del codice civile, rinnovato il 19/03/2013 per un credito residuo al 31.12.2013 di € 600.773, nonché da un patto parasociale, costituito il 15/07/2005, di cui beneficiaria è anche Rocca Brivio Sforza S.r.l. che impegna CAP Holding S.p.A. (a fronte di un valore di perizia dei beni, redatta nel 2005, pari a € 2.654.579,05) ad una serie di contribuzioni a fondo perduto a favore della stessa che, nel 2013 sono ammontate ad € 155.165 e che per il post 1.1.2014 residuano in € 1.506.418.

In bilancio nei conti d'ordine è inserita una fidejussione di € 100.000 prestata a favore di RBS prestata dal ex TASM S.p.A a Banca Popolare di Milano per garanzia concessione fido di € 60.000.

Come anticipato nella prima assemblea della Società appena a valle della fusione e come richiamato nella stessa delibera di Assemblea di CAP Holding del 17 dicembre 2013, nel corso del 2014-2015, si dovrà procedere alla dismissione della partecipazione.

SMA S.r.l. in liquidazione

SMA – Sud Milano Ambiente S.r.l. è in liquidazione volontaria dalla data del 29 settembre 2010. La partecipazione al capitale di SMA S.r.l., nel bilancio chiuso

al 31/12/2013 risultava iscritta a € 0 in quanto interamente svalutata dal momento che tale valore non è recuperabile al I termine delle operazioni di liquidazione. Per ulteriori notizie si rinvia al paragrafo “fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio”

Fondazione LIDA

Dal 1 giugno 2013 CAP Holding S.p.A., a seguito dell'atto di fusione per incorporazione di TASM S.p.A., è subentrata nella titolarità della partecipazione del 100% alla Fondazione LIDA, costituita nel 2007, in qualità di Fondatore.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondazione LIDA, nominato in data 29.07.2011, ha rassegnato le dimissioni con decorrenza dal 1 giugno 2013.

Il Presidente di CAP Holding Spa, come da mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione del 27.05.2013, ha deliberato ai sensi degli artt. 15 e 16 dello statuto della Fondazione LIDA, di affidare l'amministrazione della Fondazione stessa ad un Organo Amministrativo unipersonale, nominando un Amministratore Unico dal 01.06.2013 al 30.06.2014 senza il riconoscimento di alcuna indennità per l'intero periodo del mandato.

Come da indirizzo espresso dall'Assemblea dei Soci di CAP Holding del 17/12/2013, è allo studio un piano di riorganizzazione della Fondazione LIDA, quale centro di ricerca e di sviluppo, in aderenza a quanto avviene in molte realtà industriali similari.

Rapporti con società collegate: TASM Romania S.r.l.

La partecipazione al capitale di TASM Romania S.r.l., acquisita da CAP Holding S.p.A. per effetto della





fusione per incorporazione di TASM S.p.A., pari al 40% del capitale sociale, che nel bilancio chiuso al 31/12/2012 risultava iscritta al costo di acquisto al netto della svalutazione di € 78.451, è stata interamente svalutata nel 2012 poiché si ritengono sussistere le condizioni per le quali durevolmente detto valore non potrà essere recuperato.

Per quanto riguarda la partecipazione di CAP Holding alla suddetta società, si fa presente che, sulla base degli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci di CAP Holding del 17 dicembre 2013, è stato avviato il procedimento per lo scioglimento e la liquidazione giudiziale di TASM Romania S.r.l.

Nel corso del 2013 sono stati erogati contributi a fondo perduto – come deliberati da CDA di TASM SpA prima dell'efficacia della fusione - per € 50.762.

Al 31.12.2013 i crediti ammontano ad € 839.519 e fanno riferimento a prestiti concessi alla collegata dei quali uno infruttifero di € 291.000 e l'altro fruttifero di € 541.762.

Per ulteriori notizie si rinvia al paragrafo “fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio”.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Sono da segnalare:

- in merito alla operazione di scissione dalla capogruppo “CAP Holding S.p.A.” del “ramo Lodigiano”, con delibera dell'assemblea dei soci assunta in data 17 marzo 2014, n. 391621/86289 di repertorio, è stata approvata la scissione parziale non proporzionale mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio alla società di nuova costituzione “Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l.”. La suddetta delibera è stata depositata nel Registro delle Imprese di Milano in data 20 marzo 2014 ed ivi iscritta in pari data. Alla data odierna è trascorso il termine di cui all'art. 2503 del Codice Civile, durante il quale i creditori della società partecipante alla scissione possono presentare opposizione alla suddetta delibera assembleare, senza che risulti opposizione alcuna. Il relativo atto di scissione è programmato per il 28 maggio 2014: gli effetti civilistici, contabili e fiscali decorreranno dal 1° giugno 2014;
- di recente, con la sentenza n. 890/2014 depositata il 4 aprile 2014 del TAR Lombardia, Sez. II Milano, il Giudice Amministrativo, dopo aver con altre Sentenze rigettato i ricorsi delle Associazioni dei Consumatori e dell'Associazione Acqua Bene Comune sul tema, ha tra l'altro sancito che il Servizio Idrico Integrato è, e resta, un servizio a rilevanza economica e che la copertura integrale dei costi (cd. full cost recovery) e la garanzia dell'equilibrio economico-finanziario costituiscono i principi normativi comunitari e nazionali del settore idrico da dover sempre rispettare e limite di ogni intervento regolatorio delle competenti Autorità;





- in data 20 marzo 2014 l'assemblea straordinaria dei soci di IDRA Patrimonio S.p.A. ha assunto la decisione di scissione tra il ramo "monzese" e quello "milanese", di cui s'è già data notizia nella presente relazione. A seguito di istanza congiunta di CAP Holding S.p.A. e di Idra Patrimonio il Tribunale di Milano con decreto depositato in cancelleria il 12.05.2014 ha nominato l'esperto per la valutazione della congruità del rapporto di cambio della successiva fusione per incorporazione del ramo "milanese" in CAP Holding S.p.A.;
- nell'ambito della direzione intrapresa da CAP Holding volta a concentrare la propria partecipazione al capitale sociale di Amiacque S.r.l., anche in relazione alla configurazione quale soggetto gestore unitario di cui alla sentenza Corte Costituzionale n. 307/2009, la CAP Holding S.p.A. con specifici atti notarili da gennaio 2014 ha acquisito le intere quote del capitale di Amiacque S.r.l. detenute da:
 - Genia S.p.A. in liquidazione, pari allo 0,17%;
 - IDRA Patrimonio S.p.A., pari allo 0,17%;
 - AMGA Legnano S.p.A., pari allo 0,28%;
 - AMA Rozzano S.p.A. pari allo 0,17%;
 - AMAGA S.p.A. pari allo 0,05%;
 - ASM S.r.l. pari allo 0,05%;

A seguito di tali atti CAP Holding detiene ad oggi il 98,56% del capitale di Amiacque.

- In data 12 maggio 2014 l'Assemblea dei Soci di SMA S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2013 e il bilancio finale di liquidazione. Il deposito del bilancio di liquidazione e della cancellazione della sunnominata Società è stato presentato in data 15 maggio 2014. La SMA – SUD MILANO AMBIENTE S.r.l. in liquidazione è stata cancellata in

data 15 maggio 2014, come da visura di evasione estratta in data 19/05/2014.

- In data 07 maggio 2014 è stata depositata sul ruolo del Tribunale di Bucarest istanza di insolvenza finalizzata allo scioglimento di TASM Romania S.r.l. ed all'iscrizione del credito vantato da CAP Holding nel passivo fallimentare.
- Dal 1 gennaio 2014 sono state acquisite le seguenti gestioni: Comune di Dairago: gestione infrastrutture di acquedotto – 01/01/2014; Comune di Castellanza: gestione infrastrutture di acquedotto e fognatura – 01/01/2014;
- Relativamente a quest'ultimo Comune, insistente nella Provincia di Varese, è stato definito un accordo interambito tra l'ATO della Provincia di Milano e l'ATO della Provincia di Varese, in attesa delle determinazioni di competenza della Regione Lombardia, per anettere il citato Comune all'ambito territoriale di Milano per quanto attiene il Servizio idrico Integrato.



PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori soci

Il Consiglio di Amministrazione premette che:

- L'art. 2430, comma 1, del codice civile, impone fino a quando la riserva legale non ha raggiunto un ammontare pari almeno al 20% del capitale sociale, di destinare alla predetta riserva un importo almeno pari al 5% degli utili annuali di ciascun esercizio.
- I documenti relativi alla recente fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. di T.A.M. S.p.A., TASM S.p.A., I.A.No.Mi. S.p.A., in particolare la relazione di accompagnamento al progetto, accanto all'aumento di capitale sociale discendente dai rapporti di cambio, segnalavano che: "...ai fini contabili, sulla base dei dati odierni, la società incorporante disporrà, post fusione, di un "avanzo" di fusione. Nello spirito di un costante rafforzamento patrimoniale e al fine di ricostituire le riserve vincolate ex art 14 L.36/1994 (legge Galli) - riserve che, per effetto dell'annullamento contabile dei patrimoni delle Incorporande, non saranno più presenti nel patrimonio della Incorporante, la incorporante medesima sarà impegnata ad utilizzare detto avanzo, così come eventuali altre riserve disponibili e/o futuri utili di esercizio, per la ricostituzione delle riserve vincolate già presenti nei bilanci delle incorporate. Un tale impegno di origine contabile e di sostanza patrimoniale vuole preservare lo spirito per cui si sono originate dette Riserve e assicurare la loro presenza nel patrimonio netto contabile con riguardo al radicamento nel territorio degli impianti di depurazione costruiti (e da costruire)". Detto impegno è stato sancito, per effetto della approvazioni

di tutti consigli comunali dei comuni soci, oltre che dalle assemblee dei soci, in modo solenne. Con l'avanzo di fusione si è potuto ricostituire solo in parte l'ammontare delle riserve pre-esistenti nei bilanci delle incorporate (€ 18.110.602 vs € 39.608.452) al 31.12.2012.

- Tra i proventi della società è presente la speciale componente tariffaria il c.d. "FONI" costituita da una quota di tariffa ad utilizzo vincolato per "investimenti e/o per agevolazioni tariffarie per finalità sociali e/o altre destinazioni decise dall'AATO". Nel caso di CAP Holding S.p.A. la destinazione (FONI 2012 e 2013) è per investimenti e nel caso specifico il Gruppo CAP, in coerenza con le previsioni del proprio Piano Industriale e del Piano d'Ambito della Provincia di Milano, ha in larga parte nel corso degli anni 2012 e 2013 già impiegato le predette somme. In tal senso, anche sotto il profilo patrimoniale, la ricchezza costituita dalla componente FONI deve opportunamente rimanere impiegata nel patrimonio netto del Gruppo, ove nei fatti è già stata utilizzata. Con ciò anche il risultato della gestione, originato anch'esso col concorso della suddetta quota, è doveroso sia acquisito stabilmente tra le fonti del patrimonio netto di CAP Holding S.p.A.
- L'art. 37 dello Statuto di CAP Holding S.p.A., richiede che gli utili netti della società, risultanti dal bilancio annuale, sono prioritariamente destinati: a) alla riserva legale una somma corrispondente almeno alla ventesima parte degli utili, fino a che la riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; b) alla costituzione e/o all'incremento della riserva per il rinnovo degli impianti, secondo le necessità di cui ai piani di investimento aziendali; c) la rimanente parte, secondo deliberazione assembleare.



- L'Assemblea dei soci del 17 dicembre 2013 ha già approvato documenti programmatici che prevedevano espressamente il reimpiego degli attesi risultati utili di CAP Holding S.p.A. nella società, in quanto necessari a sostenere l'elevatissimo fabbisogno di investimenti richiesto dalla stessa Assemblea;

conseguentemente,

il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, che evidenzia un risultato economico positivo, dopo le imposte, pari a € 3.779.384,

propone all'assemblea dei Soci:

- di accantonare a riserva legale, come previsto dall'articolo 2430 del codice civile € 188.969,
- di accantonare a riserva l.36/94 il rimanente.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Alessandro Ramazzotti*





BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

Table content is missing or blank.



DETTAGLI SUGLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO, SU QUELLI IN INFRAZIONE, SU QUELLI FINANZIATI DALLE AATO PROVINCIA DI MILANO, PROVINCIA DI LODI E DALLA REGIONE LOMBARDIA

I Progetti in infrazione

n.progetto	Infrazione	titolo intervento	costo complessivo previsto	importo eseguito (al 31-12-2013)	Stato Tecnico dell'opera (conclusa / in corso)
4588	Infrazione MI	lavori di sistemazione della fognatura del comune di San Donato Milanese	313.432	285.474	lavori conclusi
4709	Infrazione MI	reti fognarie Sedriano, Settala, Trezzo sull'Adda, Pantigliate, Tribiano, Basiglio, Paullo, Vernate, Cormano e Sesto San Giovanni	1.092.356	1.062.389	lavori conclusi
4882	Infrazione MI	Potenziamento degli impianti di depurazione comunali di Vernate, Dresano, Gudo Visconti e Zelo Surrigone	390.951	390.951	lavori conclusi
5067	Infrazione MI	realizzazione rete fognaria San Donato Milanese	367.478	2.140	progetto esecutivo in approvazione
5073	Infrazione MI	dismissione scarichi in roggia a Mediglia, località Robbiano	341.183	244.938	consutivo parziale
5082	Infrazione MI	interventi vari di rete fognaria nelle vie Garibaldi SP, Moro, ecc. in comune di Cuggiono	327.985	176.079	consutivo parziale
5091	Infrazione MI	rifacimento del depuratore di Besate	1.361.231	1.262.881	lavori conclusi
5142	Infrazione MI	Interventi vari di fognatura in Via Parini, Papa Giovanni XXIII, SP Magenta in comune di Cuggiono	257.941	257.941	lavori conclusi
5150	Infrazione MI	lavori di realizzazione rete fognaria e realizzazione e Pista ciclopedonale in via Espinasse in comune di Magenta	467.117	273.028	consutivo parziale
5175	Infrazione MI	lavori di allacciamento della fognatura della località Bestazzo all'impianto di depurazione e potenziamento dell'impianto di depurazione di Cisliano (2' lotto -	996.912	35.192	in corso
5176	Infrazione MI	lavori di allacciamento della fognatura della località Bestazzo all'impianto di depurazione e potenziamento dell'impianto di depurazione di Cisliano (1' lotto -	460.408	49.043	in corso
5194	Infrazione MI	lavori di allacciamento di insediamento civile non servito alla pubblica fognatura in loc. Pontenuovo comune di Magenta	114.358	7.014	in corso
5199	Infrazione MI	Sistemazione rete fognaria in comune di Mesero nelle vie Matelda e Sant'Eusebio	158.717	158.659	lavori conclusi
5201	Infrazione MI	lavori di collegamento alla rete fognaria in Comune di Cassinetta di Lugagnano	209.538	120.748	lavori conclusi
5271	Infrazione MI	lavori di collegamento fognario della fraz. Castelletto in comune di Albairate	130.430	-	lavori affidati
5294	Infrazione MI	collegamento rete fognaria Albairate, cascine varie	345.980	345.980	lavori conclusi

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

5295	Infraczione MI	lavori di rifacimento rete fognaria in comune di Bernate Ticino via Cavour e strada vicinale del Porto	88.038	88.038	lavori conclusi
5296	Infraczione MI	lavori di realizzazione rete fognaria in comune di Bernate Ticino	209.895	114.281	lavori conclusi
5305	Infraczione MI	lavori di realizzazione stazione di sollevamento per collegare gli insediamenti produttivi di via G. Vico siti ad est del canale scolmatore in comune di Cornare	197.432	60.070	in corso
5307	Infraczione MI	adeguamento e potenziamento sistema fognario Melegnano	3.015.751	447.511	in corso
5309	Infraczione MI	Primi interventi di fognatura: completamento rete fognaria in via Cascina del sole, tratto da via Cavour a via Campo dei fiori in comune di Novate Milanese	205.301	199.967	collaudo parziale
5310	Infraczione MI	lavori di completamento rete fognaria in via Alba, da via Puecher Beltrami ad Autostrada A4 in comune di Novate Milanese	133.426	129.916	collaudo parziale
5313	Infraczione MI	Collegamento rete fognaria della Frazione Castellazzo in comune di Bollate	377.342	307.872	lavori conclusi
5314	Infraczione MI	lavori di collegamento rete fognaria della Via Volturmo in comune di Bollate	103.157	103.155	collaudo parziale
5447	Infraczione MI	lavori di costruzione rete fognaria in comune di Turbigo via Gatta e abbandono pozzi neri	165.048	79.480	in corso
5448	Infraczione MI	lavori di costruzione rete fognaria in comune di Turbigo via Arbusta	176.869	176.869	lavori conclusi
5449	Infraczione MI	lavori di realizzazione di nuovo tratto fognario in comune di Arconate via Adua	15.000	15.000	lavori conclusi
5464	Infraczione MI	lavori di realizzazione della rete fognaria in comune di Marcallo con Casone tra le vie Pace/Einaudi e via Savonarola	24.169	16.593	lavori conclusi
5465	Infraczione MI	lavori di realizzazione di rete fognaria in comune di Marcallo con Casone a nord della autostrada A4 Milano-Torino	378.075	-	in progettazione
5487	Infraczione MI	lavori di allacciamento alla rete fognaria in comune di Inzago della zona industriale ovest via Padana Superiore (1' e 2' lotto)	650.000	-	in progettazione
5499	Infraczione MI	lavori di estensione rete fognaria in Vicolo Frassati, Vicolo Kolbe, Via San Pietro, Via Marconi, Via Fratelli di Dio, Via Goldoni, Vicolo San Rocco, Via Menot	1.117.845	607.391	in corso
5621	Infraczione MI	ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate di Baranzate, Lainate, Pogliano Milanese, Rho e Senago - 3° lotto	1.153.000	-	aggiudicata
5622	Infraczione MI	Canegrate, Cerro Maggiore, S. Vittore Olona, S. Giorgio s/Legnano: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (1° lotto)	1.100.000	119.634	in corso
5623	Infraczione MI	Canegrate, Cerro Maggiore, S. Vittore Olona, S. Giorgio s/Legnano: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (2° lotto)	1.100.000	-	aggiudicata nel 2014
5624	Infraczione MI	Cerro Maggiore, S. Vittore Olona: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (3° lotto)	1.300.000	-	in progettazione
5625	Infraczione MI	Cerro Maggiore, Parabiago: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (4° lotto)	1.387.000	-	in progettazione

5626	Infrazione MI	Legnano: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (3° lotto)	1.113.000	-	in progettazione
5627	Infrazione MI	Legnano: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (1° lotto)	1.600.000	-	in progettazione
5628	Infrazione MI	Legnano: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (2° lotto)	1.700.000	-	in progettazione
5629	Infrazione MI	Paderno Dugnano e Cinisello Balsamo - ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (1° lotto)	780.000	32.448	in progettazione
5630	Infrazione MI	Paderno Dugnano - ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (2° lotto)	121.000	-	in progettazione
5631	Infrazione MI	Rho, Arese, Villastanza di Parabiago, Pogliano, Senago, Solaro, Vanzago - ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (2° lotto)	1.900.000	24.166	in corso
5632	Infrazione MI	denitrificazione Bresso 1° stralcio	1.004.988	970.973	lavori conclusi
5633	Infrazione MI	denitrificazione Bresso - altri stralci	4.460.006	96.221	in corso
5635	Infrazione MI	Defosfatazione, filtrazione e disinfezione Bresso	2.601.999	2.549.248	lavori conclusi
5636	Infrazione MI	Defosfatazione, filtrazione e disinfezione Canegrate	2.241.119	2.210.202	lavori conclusi
5637	Infrazione MI	Collettore Asta Lura 3° lotto	4.713.049	4.486.060	lavori conclusi (collaudo parziale)
5638	Infrazione MI	dismissione scarichi torrente Bozzente e recapito a Pero	2.745.618	2.463.979	lavori conclusi
5639	Infrazione MI	interventi vari di manutenzione straordinaria su fognature/collettori: A) fognatura Solaro, vicolo Sioli; B) rifacimento fognature acque di magra vasca volano S	97.069	39.172	lavori conclusi
5640	Infrazione MI	ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate di Baranzate, Cesate, Lainate, Pregnana, Rho e Pero - 1 lotto	1.800.000	257.350	in corso
5642	Infrazione MI	ex TAM: lavori di completamento della rete fognaria comunale di Magnago - Capoluogo e Frazione Bienate.	3.300.000	4.816	lavori affidati
5643	Infrazione MI	ex TAM: Ampliamento e sistemazione rete fognaria comunale - collegamento T.A.M. - lotto 1 - revisione ed adeguamento alla normativa vigente nel territorio del c	2.190.341	1.466.000	lavori conclusi
5644	Infrazione MI	ex TAM: Lavori relativi al secondo lotto della fognatura comunale. Estensione della fognatura alla via Foletta e località Magnana, nonché alla frazione Pontenuo	1.577.251	-	lavori affidati
5645	Infrazione MI	ex TAM: Realizzazione impianto fognario in frazione Preloredo di Corbetta (MI)	520.223	343.548	lavori conclusi
5646	Infrazione MI	ex TAM: Interventi di revisione, adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio (MI)	12.840.180	1.236.062	in corso
5647	Infrazione MI	ex TASM: Binasco - dismissione scarichi in corpo idrico superficiale mediante realizzazione di nuove fognature nere al servizio delle vie Cartesio-Righi, Pascoli	650.000	22.586	in progettazione
5648	Infrazione MI	ex TASM: Buccinasco - collegamento delle frazioni di Gudo Gambaredo e Parazzolo in comune di Buccinasco alla rete fognaria di Trezzano sul Naviglio	701.848	13.057	in progettazione
5649	Infrazione MI	ex TASM: Lacchiarella - collegamento al depuratore di Lacchiarella dell'area Oasi	455.000	11.539	in progettazione

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

5651	Infrazione MI	ex TASM: Locate Triulzi - collettamento della fognatura di via Staffora in frazione Moro Basso di Locate Triulzi	615.000	4.282	in progettazione
5652	Infrazione MI	ex TASM: potenziamento impianto Melegnano	2.760.000	49.451	in progettazione
5653	Infrazione MI	ex TASM: San Giuliano Milanese - collegamento rete fognaria della frazione Pedriano di San Giuliano Milanese alla rete fognaria di Melegnano	605.000	21.323	in progettazione
5654	Infrazione MI	ex TASM: Assago - impianto di depurazione di Assago - ampliamento ed adeguamento dell'impianto	21.435.268	544.995	lavori in corso
5655	Infrazione MI	ex TASM: interventi collettore Mediglia	1.966.400	721.748	lavori in corso
5656	Infrazione MI	ex TASM: Opera - potenziamento e completamento della fognatura delle vie Marx e Madonnina in comune di Opera	1.005.000	987.678	lavori conclusi
5657	Infrazione MI	ex TASM: Pieve Emanuele - collettamento degli scarichi delle vie De Filippo, Gobetti, Grandi e Parenti in comune di Pieve Emanuele all'impianto di depurazione d	1.515.000	1.509.878	lavori conclusi
5658	Infrazione MI	ex TASM: Rozzano - impianto di depurazione di Rozzano - ampliamento ed adeguamento	18.013.806	17.570.713	lavori conclusi
5659	Infrazione MI	ex TASM: Carpiano; Locate di Triulzi - collettamento della rete fognaria del comune di Carpiano e della frazione di Grignano di Locate Triulzi all'impianto di d	1.700.000	89.128	in progettazione
5669	Infrazione MI	fognature Garbagnate Milanese	710.000	-	lavori affidati
5987	Infrazione MI	Intervento di risoluzione infrazione comunitaria su SP. 229, nel tratto di via A. Da Giussano ad Arluno	262.500	-	in progettazione
5988	Infrazione MI	Intervento di risoluzione infrazione comunitaria su SP. 241, nel tratto SARPOM/Rotatoria cimitero ad Arluno	315.000	-	in progettazione
6657	Infrazione MI	lavori di realizzazione rete fognaria in comune di San Donato Milanese al servizio delle vie Buozzi e Di Vittorio	2.400.000	-	in progettazione
9012	Infrazione MI	collegamento al collettore zona Bariana, Garbagnate Milanese	5.645	5.645	lavori conclusi
9024	Infrazione MI	infrazione via Luxemburg Locate Triulzi	200.000	3.338	in progettazione
5671	Infrazione MB	fognature Lentate s/Seveso: vie Gerbino, Brianza, Santa Maria, ecc.	374.110	-	in progettazione
5672	Infrazione MB	fognature Seveso: vie Gramsci, traversa Bande Nere, Po, D'Annunzio e Isonzo	1.085.000	-	in progettazione
5673	Infrazione MB	fognatura Misinto, traversa via Birago	284.256	-	in progettazione
5683	Infrazione MB	Seveso Nord, collettore da Varedo a Pero	9.450.531	760.578	in corso

I progetti ed i relativi finanziamenti pubblici

AATO Provincia di Milano

CAP Holding S.p.A. è impegnata nella realizzazione e completamento di una specifica serie di interventi, finanziati dall'AATO della Provincia di Milano, e destinati alla costruzione di nuove opere, o al potenziamento di infrastrutture già esistenti, sia in relazione al settore depurazione, sia in relazione al servizio fognatura.

I finanziamenti ottenuti dall'AATO della Provincia di Milano fanno riferimento a diversi Decreti, emessi dall'Autorità d'Ambito dal 2007 al 2009, e ne viene dato ampio dettaglio nella tabella sottostante, che evidenzia le opere finanziate, i Decreti di riferimento, gli importi dei finanziamenti concessi, il credito residuo maturato al 31.12.2013 su opere eseguite e ren-

dicontate, ed, infine, l'importo delle eventuali consuntivazioni delle medesime opere.

Occorre rilevare che, nella Relazione sulla Gestione del Bilancio Consuntivo 2012 veniva fornito specifico dettaglio dei finanziamenti concessi, delle consuntivazioni intervenute, e delle erogazioni richieste e concesse, in relazione alla sola CAP Holding S.p.A.; nella presente Relazione sulla Gestione viene invece dato dettaglio di quanto sopra anche in relazione agli interventi rinvenuti dalle Società Incorporate nel corso dell'esercizio 2013 (lanomi S.p.A., TAM S.p.A. e TASM S.p.A.).

Gli interventi realizzati o in corso di realizzazione, che usufruiscono di detto contributo, sono i seguenti:

C. od.	Società	decreto di finanziamento	Localizzazione intervento	Denominazione intervento	Stato tecnico dell'opera (terminata / in corso)	fin.to concesso recepita la riallocazione economie ott '12	totale richieste trasmesse al 31.12.2013 = totale opere eseguite al 31.12.2013	Credito verso Ato al 31.12.2013 per opere eseguite e rendicontate	Importi consuntivati al 31/12/13
4229	CAPH.	03/06	Carugate	Collegamento della frazione Valera al collettore Cap	chiuso	838.584	838.584	-	843.861
4208	CAPH.	03/06	Cerro al Lambro	Realizzazione collettore di gronda	chiuso	646.375	646.375	-	732.314
4587	CAPH.	03/06	Colturano	Costruzione fognatura nera in zona industriale e collegamento al depuratore di Dresano	in fase di collaudo	336.155	332.753	-	
4615	CAPH.	03/06	Cormano	Costruzione fognatura acque nere in via Torino	chiuso	114.633	114.633	-	114.633
5150	CAPH.	03/06	Magenta	realizzazione della fognatura e della pista ciclopedonale in via Espinasse	in fase ultimazione (perfez. Acq aree)	153.043	123.230	-	
4278/04	CAPH.	03/06	Peschiera Borromeo	Costruzione della fognatura pubblica in via S. Carlo Borromeo.	chiuso	121.110	121.110	-	112.110
4589/05	CAPH.	03/06	Poltello	Costruzione fognatura in via Dante	chiuso	229.778	229.778	-	230.294
4590/05	CAPH.	03/06	Poltello - Rodano	Progetto definitivo per la costruzione fognatura acque nere in via Milano via Interna	chiuso	60.124	60.124	-	60.770
4586/05	CAPH.	03/06	Rescaldina	Progetto definitivo per costruzione fognature in zone non servite	chiuso	278.904	278.904	-	277.878
4582/05	CAPH.	03/06	San Colombano al Lambro	Progetto definitivo per costruzione fognature in zone non servite	chiuso	673.219	671.569	-	729.457

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

4588/05	CAPH.	03/06	San Donato Milanese	Sistemazione fognatura comunale 6° lotto.	in fase conclusiva	274.784	253.288	-	
4581	CAPH.	03/06	Sedriano	Collegamento alla fognatura di zone prive del servizio	chiuso	338.194	311.086	-	337.794
4558/05	CAPH.	03/06	Segrate	Progetto definitivo per nuovo collettore fognario per raccolta reflui di Milano 2 e zone non servite.	chiuso	472.088	472.088	-	472.088
4612	CAPH.	03/06	Sesto San Giovanni	Costruzione fognatura acque nere in via Di Vittorio	chiuso	252.896	252.896	-	261.589
4634	CAPH.	03/06	Trezzo Sull'Adda	Eliminazione degli scarichi fognari nel F. Adda e loro recapito nel collettore intercomunale e per costruzione nuova fognatura in zona industriale	chiuso	1.285.038	1.285.038	-	1.385.109
4584	CAPH.	03/06	Tribiano	Eliminazione degli scarichi neri e misti nel colatore Addetta	chiuso	398.074	398.074	-	400.410
4655	CAPH.	03/06	Vernate	Riduzione dell'inquinamento delle acque superficiali nel comune di Vernate.	lavori in corso	102.606	117.611	-	
4597/05	CAPH.	03/06	Vizzolo Predabissi	Progetto definitivo per costruzione fognatura acque reflue nelle vie Sarmazzano, Miglioli, Di Vittorio, Giovanni Paolo I ed eliminazione scarichi in colatore Addetta	chiuso	238.435	238.435	-	245.064
519 - 5121	CAPH.	05/07	Abbiategrasso Ato	Ampliamento depuratore Abbiategrasso	in corso	4.700.000	1.091.000	628.482	
4777	CAPH.	05/07	Basiglio	Potenziamento del depuratore comunale a 16.000 AE	chiuso	957.966	931.890	41.932	983.595
4882	CAPH.	05/07	Dresano, Gudo Visconti, Vernate, Zelo Surrigone	Ampliamento impianti di depurazione acque reflue dei Comuni di Vernate, Dresano, Gudo Visconti e Zelo Surrigone lavori	chiuso	858.906	810.932	-	849.191
4640	CAPH.	05/07	Sesto San Giovanni	Ampliamento depuratore a 150.000 AE ed adeguamento limiti azoto e solidi sospesi - lavori	in fase di collaudo	1.994.118	1.990.183	-	
4580	CAPH.	05/07	Settala	Rimozione azoto e solidi sospesi dall'impianto di Caleppio	chiuso	774.000	987.335	-	1.022.788
4709/D	CAPH.	07/07	Cormano	Progetto definitivo per estensione rete fognaria in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali.	chiuso	952.642	952.642	-	1.048.973
4709/A	CAPH.	07/07	Sedriano - Settala - Trezzo d'Adda	Estensione reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali (Importo ridotto - opere non prior.)	in corso	701.950	701.950	-	
4709/E	CAPH.	07/07	Sesto San Giovanni	Estensione reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali	in fase collaudo	153.571	153.571	-	
4709/B	CAPH.	07/07	Tribiano - Pantigliate	Estensione reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali	in corso	938.182	938.182	-	



4709/C	CAPH.	07/07	Vernate - Basiglio - Paulo	Estensione reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali (Importo ridotto - opere non prior.)	in corso	741.073	741.073	-	
4001	CAPH.	07/07	Zelo Surrigone	Progetto definitivo per potenziamento della fognatura comunale e collettamento alla depurazione	in corso	603.000	411.261	-	
5091	CAPH.	04/09	Besate	Adeguamento impianto di depurazione di Besate	in corso	600.000	600.000	-	
5017	CAPH.	EC.	Calvignasco	Eliminazione scarichi neri in Ticinello e collegamento depuratore	in fase conclusiva	134.731	95.165	-	
5073	CAPH.	EC.	Mediglia	Dismissione scarichi in roggia a Robbiano	in corso	190.000	190.000	190.000	
5075	CAPH.	EC.	Dresano	Potenziamento nitrificazione (6000 AE?) depuratore attuale insufficiente per azoto + grigliatura presso sollevamento Calturano	in corso	329.770	329.770	233.040	
5499	CAPH.	EC. Ott'12	Arconate	estnsione rete fognaria Arconate	in corso	500.000	-		
5621	CAPH.	EC. Ott'12	Baranzate, Lainate, Pogliano Milanese, Rho e Senago	ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate di Baranzate, Lainate, Pogliano Milanese, Rho e Senago - 3° lotto	in corso	745.566	-		
5296	CAPH.	EC. Ott'12	Bernate Ticino	lavori di realizzazione rete fognaria in comune di Bernate Ticino	in corso	250.000	-		
5647	CAPH.	EC. Ott'12 D3	Binasco	dismissione scarichi in corpo idrico superficiale mediante realizzazione di nuove fognature nere al servizio delle vie Cartesio-Righi, Pascoli-Carducci e collettamento alla rete fognaria esistente e costruzione e collettamento alla rete fognaria	in corso	500.000	-		
5622	CAPH.	EC. Ott'12	Canegrate, Cerro Maggiore, S. Vittore Olona, S. Giorgio s/Legnano	Canegrate, Cerro Maggiore, S. Vittore Olona, S. Giorgio s/Legnano: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (1° lotto)	in corso	1.000.000	-		
5623	CAPH.	EC. Ott'12	Canegrate, Cerro Maggiore, S. Vittore Olona, S. Giorgio s/Legnano	Canegrate, Cerro Maggiore, S. Vittore Olona, S. Giorgio s/Legnano: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (2° lotto)	in corso	1.000.000	-		
5627	CAPH.	EC. Ott'12	Legnano	Legnano: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (1° lotto)	in corso	600.000	-		
5628	CAPH.	EC. Ott'12	Legnano	Legnano: ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (2° lotto)	in corso	600.000	-		
9024	CAPH.	EC. Ott'12	Locate Triulzi	collegamento fognatura via Lussemburg SP 164 al collettore recapitante al depuratore, collegamento della fognatura di via Venezia e S. Francesco di Rive Emanuele alla fognatura comunale	in corso	97.511	-		



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

5651	CAPH.	EC. Ott'12	Locate Triulzi	collettamento della fognatura di via Staffora in frazione Moro Basso di Locate Triulzi	in corso	151.908	-		
5642	CAPH.	EC. Ott'12 D3	Magnago	lavori di completamento della rete fognaria comunale di Magnago - Capoluogo e Frazione Bienate.	in corso	2.116.502	-		
5307/05	CAPH.	EC. Ott'12	Melegnano	Eliminazione scarichi fognari roggia Spazzola nelle vie Montegrappa, Piazza IV Novembre, Predabissi, Frassi, Dei Pini, Dei Giacinti, Dalie e Giovanni XXIII presso il comune di Melegnano	in corso	200.000	-		
5652/1	CAPH.	EC. Ott'12	Melegnano	Melegnano - impianto di depurazione di Melegnano - potenziamento impianto - I Fase	in corso	473.312	-		
5307/04	CAPH.	EC. Ott'12	Melegnano	Eliminazione scarichi in sponda destra del Lambro tra via Cavour e via Frisi con nuova stazione di sollevamento e rimozione traliccio in attraversamento al lambro presso il comune di Melegnano	in corso	240.000	-		
5629	CAPH.	EC. Ott'12 D3	Paderno Dugnano e Cinisello Balsamo	Paderno Dugnano e Cinisello Balsamo - ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (1° lotto)	in corso	709.000	-		
5631	CAPH.	EC. Ott'12	Rho, Arese, Villastanza di Parabiago, Pogliano, Senago, Solaro, Vanzago	ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (2° lotto)	in corso	784.000	-		
5307/05	CAPH.	EC. Ott'12	Melegnano	Eliminazione scarichi fognari roggia Spazzola nelle vie Montegrappa, Piazza IV Novembre, Predabissi, Frassi, Dei Pini, Dei Giacinti, Dalie e Giovanni XXIII presso il comune di Melegnano	in corso	200.000	-		
5652/1	CAPH.	EC. Ott'12	Melegnano	Melegnano - impianto di depurazione di Melegnano - potenziamento impianto - I Fase	in corso	473.312	-		
5307/04	CAPH.	EC. Ott'12	Melegnano	Eliminazione scarichi in sponda destra del Lambro tra via Cavour e via Frisi con nuova stazione di sollevamento e rimozione traliccio in attraversamento al lambro presso il comune di Melegnano	in corso	240.000	-		
5629	CAPH.	EC. Ott'12 D3	Paderno Dugnano e Cinisello Balsamo	Paderno Dugnano e Cinisello Balsamo - ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (1° lotto)	in corso	709.000	-		
5631	CAPH.	EC. Ott'12	Rho, Arese, Villastanza di Parabiago, Pogliano, Senago, Solaro, Vanzago	ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate (2° lotto)	in corso	784.000	-		

5653/1	CAPH.	EC. Ott'12	San Giuliano Milanese	collegamento rete fognaria della frazione Pedriano di San Giuliano Milanese alla rete fognaria di Melegnano	in corso	290.000	-		
c. 638	IANOMI	03/06	Paderno Dugnano -	Lavori di realizzazione della fognatura e tombinatura a servizio della nuova strada di P.R.G. tra la via Serra e la via S. Ambrogio a Paderno Dugnano	chiuso	352.679	352.679	-	382.948
c.620	IANOMI	03/06	Paderno Dugnano	Realizzazione opere di ristrutturazione rete di fognatura pubblica nelle vie Derna (DN 40-104 m-Pop 300), De Marchi (DN 40-200n-Pop 100), Della Quercia (DN 30-170 m-Pop 60) (DN 30-100 m-Pop 20), Vespucci (DN 40-110 m-Pop 100) e Tripoli (chiuso	200.888	200.888	-	208.707
5689	IANOMI	03/06	S. Vittore Olona - Cerro M. - Canegrate	Collettore fognario per la raccolta eed il convogliamento al depuratore di Canegrate di acque reflue industriali e civili di S.Vittore Olona e Cerro Maggiore	chiuso	2.567.198	2.567.198	81.208	2.948.926
c. 720	IANOMI	03/06	Solaro	Ristrutturazione e completamento della fognatura comunale in località Villaggio Brolo	chiuso	270.173	270.173	-	83.040
5632	IANOMI	EC.	Bresso	Realizzazione delle opere di 1° lotto della sezione di denitrificazione biologica	in corso	793.860	793.860	594.621	
5633	IANOMI	EC.	Bresso	denitrificazione 1° fase 2° stralcio + denitrificazione 2° fase iv stralcio	in corso	2.109.469	-	-	
5679	IANOMI	EC.	Canegrate-Pregnana Milanese	Interventi urgenti sulle fognature dei comuni di Bovisio Masciago, Canegrate, Lentate sul Seveso e Pregnana Milanese - lotto 1	in corso	115.052	89.067	9.354	
5639/1	IANOMI	EC.	Solaro	Fognatura vicolo Sioli e fognature acque di magra vasca volano	in corso	96.883	-	-	
5638	IANOMI	04/09	Rho	dismissione scarichi nel torrente Bozzente e collettamento reflui al dep di Pero 1° 2° 3° stralcio	in corso	2.094.469	1.874.178	104.215	
5637	IANOMI	04/09	Rho-Lainate	Collettore Astra Lura 3° lotto 1° 2° E 3° stralcio	in corso	3.618.447	3.421.644	385.519	
5677	IANOMI	04/09	Rho-Lainate	Collettore Astra Lura 4° lotto 1° E 2° stralcio	in corso	950.172	950.172	12.210	
5635	IANOMI	EC.	Bresso	Sezione di defosfatazione, filtrazione e disinfezione dell'impianto di depurazione di Bresso	in fase collaudo	2.282.436	2.282.436	164.610	
5636	IANOMI	05/07	Canegrate	Progetto del trattamento chimico di defosfatazione e delle sezioni di filtrazione e di disinfezione finale dell'impianto di depurazione di Canegrate	in fase collaudo	1.943.680	1.943.680	244.840	
c.72	IANOMI	05/07	Canegrate	Progetto del trattamento di nitrificazione e denitrificazione dell'impianto di Canegrate	chiuso	603.416	603.416	146.509	701.102

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

5692	IANOMI	05/07	Parabiago	Progetto di ristrutturazione dell'impianto di depurazione di Parabiago	in fase ultimazione	2.110.987	2.080.674	280.177	
c.811	IANOMI	07/07	Cesate	Realizzazione nuova fognatura della via XIV strada	chiuso	129.450	129.450	-	137.356
5690	IANOMI	07/07	Cesate	Realizzazione nuova fognatura villaggio Ina con separazione delle reti e dei recapiti finali	in corso	2.075.418	1.970.710	-	
c.704	IANOMI	07/07	Paderno Dugnano	Dismissione scarichi in fognatura in torrente Seveso - ricostruzione rete di fognatura nelle via Coti Zelati, Monte Sabotino, Manzoni e Rotondi	chiuso	549.324	549.324	-	586.530
c.707	IANOMI	07/07	Senago	Costruzione rete di fognatura in via Costa	chiuso	51.424	51.424	-	51.934
9000	IANOMI	07/07	Solaro	Dismissione scarichi di acque nere nel torrente Guisa	in fase ultimazione	519.426	372.343	7.873	
c.737	IANOMI	07/07	Solaro	Realizzazione di fognatura via degli Alberoni e Galilei	chiuso	183.872	183.872	-	197.075
ND	TAM	03/06	Busto Garolfo	Fognatura zona 1 - 6	chiuso	2.393.184	2.393.184	-	2.558.813
ND	TAM	03/06	Corbetta	Realizzazione della rete di fognatura nelle vie V. Venteto e Ticino	chiuso	187.715	187.715	-	202.054
5645	TAM	03/06	Corbetta	Realizzazione impianto fognario in frazione Preloredo	in corso	445.000	215.400	215.400	
ND	TAM	03/06	Dairago	Lavori di ampliamento fognatura nelle vie: Battaglia del Don, Brodolini, Leopardi, Parini/Verdi, Prota	chiuso	282.900	282.900	-	286.543
ND	TAM	03/06	Nosate	Ampliamento e riqualificazione reti di fognatura.	chiuso	124.794	124.794	-	124.794
ND	TAM	03/06	Villa Cortese	Completamento di reti fognarie in aree sprovviste del servizio.	chiuso	359.197	359.197	-	384.282
5644	TAM	04/09	Boffalora sopra Ticino	Completamento estensione rete fognaria e collettamento dei reflui all'impianto di trattamento	in corso	1.577.355	-	-	
ND	TAM	EC.	Gaggiano	adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Gaggiano Capoluogo	chiuso	390.310	390.310	-	390.310
5703	TAM	05/07	Morimondo	realizzazione collettori fognari e nuovo impianto di depurazione	in corso	1.418.145	302.155	-	
5646	TAM	05/07	Robecco sul Naviglio	piano di revisione e ristrutturazione dell'impianto centralizzato di Robecco sul Naviglio, Masterplan (07/2004) (lotto inerente: A, dissabbiatura e disoleazione, sedimentazione primaria e pompaggio fanghi primari, B- > I e II	in corso	10.211.600	-	-	
5643	TAM	07/07	Boffalora sopra Ticino	Ampliamento e sistemazione rete fognaria comunale (lotto 1)	in corso	1.673.156	656.579	558.515	
5704	TAM	07/07	Motta Visconti	realizzazione collettore fognario ovest per adeguamento igienico sanitario zone non servite	in corso	925.830	64.000	-	
ND	TAM	07/07	Vanzaghello	Estensione della rete fognaria a zone sprovviste: via Mascagni, puccini, don Minzoni ed i relativi ripristini stradali nonché al rifacimento di un tratto di fognatura nella via segnana	chiuso	221.216	221.216	-	270.956

nd	TASM	03/06	Cesano Boscone - Corsico	Lavori di costruzione del collettore Cesano Boscone-Corsico	chiuso	4.071.511	4.071.511	-	4.817.368
nd	TASM	03/06	Locate Triulzi	Fognatura in via Milano e nella traversa di via Cavalli Fognatura in via Roma e nella nuova via di piano regolatore	chiuso	403.311	403.311	-	445.124
5655	TASM	03/06	Mediglia	Progetto definitivo dei lavori di costruzione del collettore di Mediglia I e II lotto	in corso	1.031.429	586.464	166.800	
nd	TASM	03/06	Melegnano	Interventi di collettamento fognario zona Calvenzano	chiuso	54.684	54.684	-	80.241
5735	TASM	03/06	San Giuliano Milanese	Stazione di sollevamento in località Zivido a San Giuliano Milanese	in corso	231.945	231.945	-	
nd	TASM	03/06	Zibido San Giacomo	Collettore fognario in pressione per il collegamento da Moirago a Badile in comune di Zibido S. Giacomo	chiuso	233.604	233.604	-	296.521
5654	TASM	04/09	Assago	Ampliamento ed adeguamento al d.lgs 152/06 dell'impianto di depurazione di Assago (contributo conto impianto)	in corso	7.500.000	-	-	
5658	TASM	05/07	Rozzano	Intervento di adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione di Rozzano	in corso	13.351.383	13.351.383	2.339.903	
5728	TASM	07/07	Buccinasco	interventi di allacciamento alla rete fognaria della scuola materna di via dei Mille, spogliatoio campo Scirea, Scuola materna Petrarca, spogliatoio campo manzoni, stabile comunale il casonale e progetto di dismissione scarichi fognari in R	chiuso	92.269	77.590	-	102.565
5656	TASM	07/07	Opera	Potenziamento e completamento della fognatura delle zone di via Marx e via Madonnina (imp ridotto - opere non prioritarie)	in corso	856.564	819.991	-	
5657	TASM	07/07	Pieve Emanuele	Collettamento degli scarichi delle via De Filippo, Gobetti, Grandi e Parenti all'impianto di depurazione di Locate Triulzi	chiuso	1.322.088	1.294.300	248.400	1.493.653
totale C A P M I						105.420.211	65.343.640	6.873.608	26.858.759

Consuntivazioni

Relativamente agli interventi sopraindicati, l'ammontare totale dei consuntivi al 31/12/2013 è pari a € 26.858.759. Come già su precisato, anche tale im-

porto non risulta paragonabile con quello indicato nella Relazione sulla Gestione dei precedenti bilanci, per le motivazioni su espresse.

AATO Provincia di Monza Brianza

Come nell'Ambito di pertinenza dell'Azienda Speciale Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, CAP Holding S.p.A. sta procedendo alla realizzazione e dal completamento di una specifica serie di interventi, finanziati dall'AATO della Provincia di Monza Brianza, e destinati alla costruzione di nuove opere, o al potenziamento di infrastrutture già esistenti, sia in relazione al settore depurazione, sia in relazione al servizio fognatura.

I finanziamenti ottenuti dall'AATO della Provincia di Monza Brianza fanno riferimento a diversi Decreti, emessi dal 2007 al 2009, e ne viene dato ampio dettaglio nella tabella sottostante, che evidenzia le opere

finanziate, i Decreti di riferimento, e gli importi dei finanziamenti concessi.

Occorre rilevare che, mentre nella Relazione sulla Gestione del Bilancio Consuntivo 2012 veniva fornito specifico dettaglio dei finanziamenti del solo AATO della Provincia di Milano, in tale sede viene data analisi separata delle due posizioni: la prima verso l'AATO Milano, la seconda verso l'AATO di Monza Brianza, e ciò tenuto conto dell'acquisizione di due differenti personalità giuridiche da parte delle due Autorità d'Ambito, prima unificate.

Gli interventi realizzati o in corso di realizzazione, che usufruiscono di detto contributo, sono i seguenti:

c.o.d.	Società	decreto di finanziamento	Localizzazione Intervento	Denominazione intervento	Stato tecnico dell'opera (terminata / in corso)	fin.to concesso recepita la riallocazione economie ott '12	totale richieste trasmesse al 31.12.2013 = totale opere eseguite al 31.12.2013	Credito verso Ato al 31.12.2013 per opere eseguite e rendicontate	Importi consuntivati al 31/12/13
4585	CAPH.	03/06	Aicurzio	Costruzione collettore di gronda e collegamento di zone non servite	chiuso	279.761	279.761	-	
4596/05	CAPH.	03/06	Roncello	Progetto per potenziamento rete fognaria comunale da via Matteotti.	chiuso	124.080	123.072	-	
c.70	IANOMI	03/06	Lentate sul Seveso	Realizzazione nuova fognatura nelle vie Vico e S.Giacomo nel comune di Lentate ss	chiuso	195.734	195.734	-	205.254
c. 735	IANOMI	07/07	Bovisio Masciago	dismissione scarichi di fognatura in torrente Seveso - ricostruzione rete in via Isonzo	chiuso	320.514	320.514	-	330.251
c.736	IANOMI	07/07	Bovisio Masciago	dismissione scarichi di fognatura in torrente Seveso - ricostruzione rete di fognatura in via Padre Monti -	chiuso	312.398	312.398	-	323.094
5679	IANOMI	EC.	Bovisio Masciago - Lentate ss	interventi urgenti sulle fognature dei comuni di Bovisio Masciago , Canegrate, Lentate ss e Pregnana Milanese - lotto 2	in corso	96.784	67.685	37.553	
c.80	IANOMI	07/07	Lentate sul Seveso	Completamento fognatura di via Monte Santo	chiuso	71.006	71.006	-	73.311
totale C A P M B						1.400.277	1.370.170	37.553	931.910

Gli interventi finanziati dalla Regione Lombardia

A seguito del processo di fusione per incorporazione intervenuto nell'esercizio 2013, viene di seguito data illustrazione degli interventi in corso di realizzazione da

parte di CAP Holding S.p.A. e finanziati dalla Regionale Lombardia, ed oggetto di monitoraggio diretto a cura dell'AATO della provincia di Milano, così come rinvenienti anche dalla situazione in essere anche presso gli altri Gestori.

N. progetto	Descrizione	N. scheda di monitoraggio	importo da Piano Economico da ultimo monitoraggio	Finanziamenti AdPQ assegnati (Stato + Regione)
5067/2	dismissione scarichi fognari in roggia nel Comune di San Donato Milanese - Via Martiri di Cefalonia e Via Europa bis	LOMRJD081/MI	365.338	259.617
5160	campo pozzi al servizio dell'area nord ovest del comune di milano - Cornaredo	LOMRL11F08001	8.501.560	1.700.000
5175	Comune di Cislano - Lavori di allacciamento della fognatura della località Bestazzo all'impianto di depurazione di Cislano e potenziamento impianto (2° lotto- depurazione)	LOMRKE08017	996.912	214.000
5307/1	Comune di Melegnano - rifacimento collettore in sponda sinistra del fiume Lambro e collettamento scarichi di Via Calamandrei	LOMRJD078/MI	490.104	277.576
5307/3 e /6	Comune di Melegnano - eliminazione scarichi fognari in Roggia Spazzola in Via XIII Marzo	LOMRJD079/MI	500.000	350.000
5633/3	Impianto di Bresso - Denitrificazione II fase - 1° lotto opere civili e vasche	LOMRJD077/MI	1.652.525	1.088.181
5640	Realizzazione di nuovi tratti fognari per il completamento di zone urbanizzate situate all'interno dei comuni di Baranzate, Cesate, Lainate Pregnana Milanese, Rho e Pero	LOMRJD076/MI	1.800.000	1.260.000
5654	ampliamento impianto di depurazione di Assago (MI) (iv linea pari a 35000 a.e.) ed adeguamento di valori tabellari d.lgs 152/99(denitrificazione e filtrazione)	LOMRIA030/MI	22.000.000	450.000
5658	Rozzano - impianto di depurazione di Rozzano - ampliamento ed adeguamento	LOMRKE08003	18.013.806	650.000
5659	Collettamento della rete fognaria del comune di Carpiano e della frazione di Gnignano di Locate Triulzi all'impianto di depurazione di Locate Triulzi	Scheda Progetto: LOMRJD080/MI	1.700.000	983.281
5663	Interventi di adeguamento al trattamento di potabilizzazione per presenza di TCEP (tris-cloro etil fosfati) oltre il limite di riferimento di 0,10 ppb - piattaforma, filtrazione, piping e scarico - via Caravaggio - Cesate	LOMRL21F 08008 / MI	130.000	65.810

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - RELAZIONE

5664	Interventi di adeguamento al trattamento di potabilizzazione per presenza di TCEP (tris-cloro etil fosfati) oltre il limite di riferimento di 0,10 ppb - filtrazione e scarico - via Repubblica - Cornaredo	LOMRL21F08009 / MI	180.000	91.121
5689	COLLETORE DI CANEGRATE CERRO MAGGIORE	LOMRKE08013	2.948.926	268.142
5729	completamento impianto di san giuliano : - fase biologica - linea fanghi	LOMRJD075/MI	10.513.146	1.155.000
4541/1 e /3	CAMPO POZZI E CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE (SECONDO STRALCIO)	LOMRL21F08001	4.114.490	746.195
4541_F	DORSALE DI COLLEGAMENTO DI TREZZO D'ADDA AL NUOCO CAMPO POZZI	LOMRL21F08002	608.069	99.169
5684 e 5685	Impianto di Varedo: raddoppio fase biologica - II° Lotto	LOMRIA031/MI/AB	1.483.261	577.500
5637	Collettore Asta Lura III° lotto	LOMRKE08011	4.713.049	-
5677	Collettore Asta Lura IV° lotto	LOMRKE08012	1.346.794	128.520
nd	opere di smaltimento reflui e rifiuti - impianti depurazione acque - completamento impianto pero (2° linea - 2° stralcio)	LOMRJD074/MI	10.506.854	-





BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013







INDICE

• Organi sociali	82
• Prospetti di bilancio	83
• Nota Integrativa - Struttura e contenuto del bilancio.....	92
• Nota Integrativa - Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo	101
- Attivo	101
- Passivo	116
• Nota Integrativa - Analisi delle voci del conto economico	132





ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alessandro Ramazzotti
Vicepresidente	Franco De Angeli
Amministratori	Emiliano Campi
	Davide Reati
	Gilberto Francesco Daniele Righi

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Liberato Tuscano
Sindaci effettivi	Antonio Viola
	Anna Maria Allievi
Revisore legale dei conti	Mazars S.p.A.
Direttore Generale	Michele Falcone
Direttore Amministrazione Finanza	Federico Feltri





PROSPETTI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 – ATTIVO

	31.12.2013		31.12.2012	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1. Costi di impianto e di ampliamento		-		-
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		29.154		-
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo, di opere ing.		-		-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		8.752.560		5.507.706
5. Avviamento		8.648		12.972
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		815.977		123.980
7. Altre		3.928.569		1.527.867
totale		13.534.908		7.172.525
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati		56.344.394		-
2. Impianti e macchinario		520.990.755		337.839.637
3. Attrezzature industriali e commerciali		119.521		3.259
4. Altri beni		1.060.554		580.380
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		73.584.987		33.807.698
totale		652.100.211		372.230.974
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni		34.153.565		22.812.256
a) imprese controllate	25.238.671			
b) imprese collegate			15.058.693	
c) imprese controllanti			-	
d) altre imprese	8.914.894		7.753.563	
2. Crediti		63.633		
a) verso imprese controllate		-		-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo				-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo				-
b) verso imprese collegate		-		-
c) verso controllanti		-		-
d) verso altri	63.633			41.135
- importi esigibili entro l'esercizio successivo				
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo			41.135	
3. Altri titoli		-		-
4. Azioni proprie		1.226.001		-
totale		35.443.199		22.853.391
Totale immobilizzazioni		701.078.318		402.256.890

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

C. ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1. Materie prime sussidiarie e di consumo			
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3. Lavori in corso su ordinazione		4.853.717	
- lavori in corso su ordinazione	4.853.717		
4. Prodotti finiti e merci			
5. Acconti			
6. Altre			
totale		4.853.717	
II. Crediti			
1. verso utenti e clienti		11.335.681	5.666.930
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.407.162		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.928.519		
2. verso imprese controllate		151.184.818	-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	73.077.744		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	78.107.075		
3. verso imprese collegate		839.519	50.400.263
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	839.519		20.477.668
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo			29.922.595
4. verso controllanti		-	-
4 bis. crediti tributari		4.965.253	1.552.347
4 ter. imposte anticipate		5.190.948	6.441.133
5. verso altri		38.626.099	24.013.823
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.020.263		20.732.868
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	10.605.836		3.280.955
totale		212.142.318	88.074.496
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6. altri titoli		-	-
totale			-
IV. Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e postali		57.897.674	12.276.009
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	43.479.961		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	14.417.713		
3. Denaro e valori in cassa		4.746	1.681
totale		57.902.420	12.277.690
Totale attivo circolante		274.898.455	100.352.186

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 – PASSIVO

		31.12.2013		31.12.2012	
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale sociale		567.216.597		275.570.412
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		1.393.862		1.393.862
III	Riserve di rivalutazione		-		-
IV	Riserva legale		1.568.061		1.152.562
V	Riserve statutarie e regolamentari		-		-
VI	Riserva azioni proprie in portafoglio		1.226.123		-
VII	Altre riserve		74.107.170		9.449.468
VIII	Utili portati a nuovo		15.469		15.469
IX	Utile dell'esercizio		3.779.384		8.309.975
Totale patrimonio netto			649.306.666		295.891.748
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1. fondo trattamento di quiescenza					
2. per imposte					
3. altri					
Totale fondi per rischi ed oneri			12.346.607		27.928.694
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
			1.593.868		768.902
D. DEBITI					
1. Obbligazioni					
- importi esigibili entro l'esercizio successivo					
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
4. Debiti verso banche					
- importi esigibili entro l'esercizio successivo					
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
6. Acconti					
7. Debiti verso fornitori					
- importi esigibili entro l'esercizio successivo					
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
9. Debiti verso imprese controllate					
- importi esigibili entro l'esercizio successivo					
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
10. Debiti verso imprese collegate					
- importi esigibili entro l'esercizio successivo					
importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
11. Debiti verso controllanti					
12. Debiti tributari					
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale					
14. Altri debiti					
- importi esigibili entro l'esercizio successivo					
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
Totale debiti			211.312.712		129.566.926

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

E. RATEI E RISCONTI		105.661.532		52.520.022
TOTALE PASSIVO		980.221.385		506.676.292
CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni a garanzia		61.025.603		34.445.474
Impianti non di proprietà in uso	195.526.694		11.086.019	
Impegni		83.710.954		
Altri conti d'ordine		1.000.000		
TOTALE CONTI D'ORDINE		341.263.251		45.531.493
D. RATEI E RISCONTI		4.244.612		4.067.216
TOTALE ATTIVO		980.221.385		506.676.292

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2013

		31.12.2013		31.12.2012	
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	- Ricavi:				
	a) delle vendite e delle prestazioni		108.111.420		60.196.613
3	- Variazione dei lavori in corso su ordinazione		456.326		
4	- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		119.281
5	- Altri ricavi e proventi:		19.738.280		7.710.186
	a) diversi	10.594.305		1.559.172	
	b) corrispettivi	8.916.114		6.151.014	
	c) contributi in conto esercizio	227.861		-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			128.306.026		68.026.080
B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(112.197)		(138.453)
7	- Per servizi		(12.229.347)		(6.832.932)
8	- Per godimento di beni		(13.691.047)		(10.289.959)
9	- Per il personale:		(9.371.893)		(4.375.615)
	a) salari e stipendi	(6.744.496)		(3.142.419)	
	b) oneri sociali	(2.063.648)		(991.447)	
	c) trattamento di fine rapporto	(404.400)		(210.378)	
	d) trattamento di quiescenza e simili	(33.450)		(15.454)	
	e) altri costi	(125.899)		(15.917)	
10	- Ammortamenti e svalutazioni		(45.737.263)		(27.198.535)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni imm.li	(1.981.916)		(1.297.997)	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(43.062.441)		(25.393.758)	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni e delle disponibilità liquide	-		-	
	d) svalutazione dei crediti compresi nell' att. circolante	(692.906)		(506.780)	
11	- Variazioni delle rimanenze di materie prime		-		-
12	- Accantonamenti per rischi		(3.799.317)		(687.355)
13	- Altri accantonamenti		(465.000)		-
14	- Oneri diversi di gestione		(10.026.679)		(1.814.793)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			(95.432.743)		(51.337.642)
DELTA COSTI VALORE PRODUZIONE (A-B)			32.873.283		16.688.438
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15	- Proventi da partecipazioni		1.091.826		580.021
	- da imprese controllate	1.091.826		-	
	- da imprese collegate	-		580.021	
16	- Altri proventi finanziari:		1.444.018		413.229
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		-		-
	- verso imprese controllate	-		-	
	- verso altri	-		-	

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

	c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	731.494	358.264	
	d) proventi diversi dai precedenti	712.524	54.965	
17	- Interessi e altri oneri finanziari:			(5.070.881)
	- verso imprese controllate	-	-	
	- verso altri:			
	- enti pubblici di riferimento	(197.901)	(245.934)	
	- altri	(7.383.894)	(4.824.947)	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(5.045.951)		(4.077.631)
	D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	- Rivalutazioni	-		-
	- rivalutazione partecipazioni di controllo	-		
19	- Svalutazioni		(146.371)	-
	a) da partecipazioni imprese controllate	(146.371)		
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	(146.371)		-
	E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20	- Proventi straordinari		4.320.275	957.720
	- plusvalenze da alienazioni	-		1.000
	- sopravvenienze attive / insussistenze passive	4.320.275		956.720
21	- Oneri straordinari		(23.055.390)	(605.192)
	- minusvalenze da alienazioni	-		(32.516)
	- sopravvenienze passive / insussistenze attive	(23.055.390)		(572.676)
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	(18.735.115)		352.528
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	8.945.846		12.963.335
22	- Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		(5.166.462)	(4.653.360)
26	- UTILE DELL'ESERCIZIO		3.779.384	8.309.975





NOTA INTEGRATIVA



PREMESSA

In data 25 maggio 2013 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di I.A.NO.MI Spa, TAM Spa e TASM Spa in CAP Holding Spa, si è conclusa, come da delibera del Consiglio Provinciale di Milano n. 31 del 05 aprile 2012 l'operazione straordinaria con la quale si è così giunti alla società pubblica in house providing per la gestione del servizio idrico integrato.

La fusione tra le società è stata approvata dalle rispettive assemblee straordinarie tenutesi per le società CAP Holding Spa e TASM Spa il 19 marzo 2013, per la società TAM Spa il 18 marzo 2013 e per la società I.A.No. MI Spa l'11 marzo 2013, delibere a rogito del notaio Anna Ferrelli, registrate e depositate presso il Registro Imprese in data 20 e 21 marzo 2013.

La società CAP Holding al fine di soddisfare il rapporto di cambio così come determinato dalla relazione dell'esperto ex.art. 2501 sexies cod.civ., ha proceduto all'aumento di capitale sociale da € 275.570.412 a € 567.216.597, mediante emissione di n.567.216.597 nuove azioni del valore nominale di € 1 aventi godimento dalla data di efficacia civilistica della fusione e assegnate ai soci in relazione al rapporto di cambio come determinato dalla stessa relazione. La data di efficacia civilistica della fusione è il primo giugno 2013 mentre quella fiscale come previsto nel progetto di fusione decorre dal 1 gennaio 2013, pertanto le operazioni effettuate dalle società incorporande sono state imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante.

Ai fini di una più omogenea esposizione e comparazione dei dati del bilancio dell'esercizio con quelli dell'e-

sercizio precedente, si è provveduto per alcune voci a comparare i dati di bilancio con quelli ottenuti dalla somma delle società incorporate ed, ove necessario, si è proceduto alla riclassificazione dei valori patrimoniali ed economici delle società incorporate.

Ai fini delle imposte sui redditi la fusione si configura come operazione neutrale, nel senso che la stessa non ha prodotto componenti positivi o negativi di reddito.

L'art. 172 DPR 917/86 (TUIR) stabilisce il principio di assenza di presupposti impositivi, di irrilevanza dei plusvalori ovunque iscritti, di piena continuità in capo alla incorporante del valore fiscale dei beni riconosciuti alla incorporanda e di neutralità fiscale delle differenze di fusione.

Al comma 7 consente, alla società incorporante, il riporto delle perdite di tutte le società che partecipano alla fusione, soltanto a condizione che le società siano operative.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2013, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per disapplicare i principi legali a mente dell'articolo 2423-bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica"

delle attività e passività (cosiddetta “prevalenza della sostanza sulla forma”).

I principi contabili adottati, di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio e nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro. Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8, art. 16, D.Lgs 213/1998.

Si segnala inoltre che, con riguardo al presente bilancio:

1. non è avvenuto un raggruppamento delle voci precedenti da numeri arabi e lettere minuscole;
2. sussiste la comparabilità delle voci tra i due esercizi, fatta eccezione per le voci, di seguito indicate, per le quali si sono operate riclassifiche, specificamente commentate.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'integrare i dati contabili delle società incorporate si è proceduto ad una verifica dei principi contabili adottati dalle singole società.

La verifica ha evidenziato una sostanziale omogeneità dei principi adottati dalle diverse società, fatto salvo solo alcune situazioni di difformità che saranno analizzate di seguito e che hanno richiesto una attività di omogeneiz-

zazione ai principi adottati dalla società incorporata di maggiori dimensioni economico. Tale attività hanno determinato alcune differenze in termini di valori.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 del codice civile e seguenti, ai principi contabili nazionali e alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce tutte le informazioni previste dall'articolo 2427 del codice civile, in particolare lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'articolo 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'articolo 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424-bis, 2425-bis e 2426 del codice civile, adottati in continuità con il passato e, ove previsto, con il consenso espresso del Collegio Sindacale.

I valori sono stati raffrontati con quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ancorché poco significativi.

Contabilizzazione dell'operazione di fusione

L'operazione di fusione è stata contabilizzata attraverso le seguenti fasi:

- aggregazione dei saldi contabili delle società incorporate e risultanti al 31/05/2013;
- elisione dei valori patrimoniali al 31/05/2013 relativi ai rapporti di debito e credito tra le società ed iscrizione delle eventuali differenze nei componenti straordinari di reddito;

- elisione dei valori economici maturati al 31/05/2013 e connessi ai rapporti esistenti tra le quattro società;
- iscrizione dell'avanzo da concambio di fusione e successiva destinazione a riserva del patrimonio netto per la ricostituzione, nei limiti di quanto disponibile, della riserva Legge 36/94 (cosiddetta legge Galli);
- riclassificazione dei fondi legge Galli di CAP Holding e di TASM Spa a riserva del patrimonio netto, ai fini della omogeneità e comparabilità dei valori economici delle società partecipanti alla fusione.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2013 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a tale data. L'ammortamento di questi beni avrà inizio nell'anno di entrata in funzione degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto dei fondi di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello Stato Patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario e incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spesate nell'esercizio. Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2013, le quote di ammortamento

sono state ridotte della metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2013, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio. L'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti principalmente in partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'art.2426, n.4, Codice Civile fatta eccezione per la partecipazione nella società Amiacque S.r.l. valutata al costo (società oggetto di consolidamento con CAP Holding S.p.A.).

Le immobilizzazioni finanziarie in società collegate sono invece valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo della partecipazione viene ridotto nel caso in cui la società partecipata faccia registrare perdite durevoli di valore.

Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste di bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in base al presumibile valore di realizzazione e alla loro vetustà.

In analogia a quanto effettuato negli anni precedenti si è proceduto a incrementare mediante apposito accantonamento, come di seguito descritto, il fondo svalutazione crediti, il quale nel corso dell'anno è stato peraltro oggetto di utilizzo.

Non è stata effettuata la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427, comma 6, del codice civile in quanto gli stessi sono stati contratti quasi esclusivamente controparti italiane.

In ossequio al principio contabile OIC n. 25, i debiti per imposte sono iscritti al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi si riferiscono a ricavi e costi comuni a più esercizi che sono imputati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

In questa riserva è iscritto l'avanzo da concambio di fusione originato dall'incorporazione di CAP Impianti Spa, avvenuta nell'anno 2005 e dei nuovi conferimenti avvenuti nel 2007 e nel 2010.

Altre riserve

Le altre riserve sono composte da una riserva costituita mediante l'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti, da una riserva da annullamento azioni originata dalla fusione per incorporazione di CAP Impianti Spa e, infine, da una riserva per imposte anticipate derivante dalla chiusura dell'esercizio 2005. Tra le altre riserve vi è anche quella istituita ex art.14 della legge 36/1994, formata per riclassificazione dei fondi legge

Galli al netto dell'imposizione fiscale e per destinazione dell'avanzo della fusione del 2013.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari, salvo un prestito obbligazionario (codice ISIN IT0003853568) ordinario e non quotato, costituito da n. 200 titoli dal valore nominale di € 100.000 ciascuno accentrati presso Monte Titoli S.p.A., emesso dalla CAP Impianti S.p.A nel 2005, collocato mediante assunzione a fermo da una banca. Il prestito è rimborsato a quote semestrali capitali costanti maggiorate di interessi variabili (ultima rata 31.12.2019). Al 31.12.2013 il residuo capitale ammontava a € 9.629.640.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha istituito patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 – septies del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha emesso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per le quali alla chiusura del bilancio dell'esercizio non sono definibili l'ammontare o la data di manifestazione.

Trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti

alla data di chiusura del bilancio. È determinato in base a quanto disposto dalla legge e comprende l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine anno. Quanto accantonato a fondo è soggetto a rivalutazione mediante gli indici di legge.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti e i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti ricavi e costi sono stati intrattenuti esclusivamente con imprese operanti sul territorio nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio ex art. 2427 p. 22 del c.c.

Per quanto riguarda le operazioni avvenute nel 2013 con parti correlate e accordi fuori bilancio si segnala che CAP Holding ha sottoscritto con Amiacque S.r.l. (già CAP Gestione Spa) alcuni specifici contratti:

A) di carattere commerciale:

- per la regolamentazione dei rapporti tra le società affidatarie da parte dell'ATO (Milano e Monza e Brianza) dei servizi di erogazione e gestione e per l'utilizzo degli impianti e per le modalità di riscossione e riparto della tariffa. In particolare:
 - o i contratti in vigore per l'anno 2009, con CAP Holding, TASM e TAM prevedono il versamento

garantito entro 3 anni del 95% della quota di tariffa spettante al gestore, calcolato sulla base delle percentuali di riparto previsti dall'ATO;

o il contratto in vigore con la società IA.NO.NI per l'anno 2009 che conferisce ad Amiacque incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegna Amiacque a trasmettere le informazioni gestionali e contabili e a versare le tariffe effettivamente incassate secondo le scadenze contrattualmente previste;

o il contratto in vigore per l'anno 2010, 2011, 2012 e 2013 prevede (i) il versamento garantito, sempre entro 3 anni del 100% della quota di tariffa spettante al gestore, calcolato sulla base delle percentuali di riparto previsti dall'ATO e (ii) il versamento, al quarto anno da parte di CAP Holding nei confronti di Amiacque Srl del 4% del fatturato di competenza del gestore a titolo di compenso forfettario omnicomprensivo delle attività rese nell'ambito di tale rapporto;

anche le società TAM Spa, TASM Spa e I.A.No. Mi Spa avevano sottoscritto prima della fusione con Amiacque Srl contratti sostanzialmente uniformi, nei quali, conseguentemente, CAP Holding Spa è succeduta a seguito della fusione.

Si segnala che con riguardo alle transazioni di cui sopra, non sussiste un mercato di riferimento che permetta di affermare che le stesse siano state concluse a condizioni di mercato, in quanto trattasi di attività regolamentata.

- contratto di mandato senza rappresentanza concluso nel 2013 con Amiacque S.r.l per la realizzazione

di interventi di manutenzione programmata delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Milano e di Monza e Brianza per un importo previsto di € 6.212.300;

- contratto per la prestazione di servizi tecnici e l'esecuzione di interventi relativi alla commessa TEMM con Amiacque S.r.l., riguardante la risoluzione delle interferenze tra gli impianti di proprietà e/o gestiti da CAP Holding e la futura tangenziale Est Esterna di Milano per un importo previsto di € 1.239.663;
- contratto con Amiacque S.r.l per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore di Peschiera al servizio dei quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento (31.12.2022);
- contratto con Amiacque S.r.l per la prestazione di servizi relativi al sistema cartografico Web GIS e alle attività di esecuzione rilievi e produzione di elaborati grafici di progetto della durata di un anno con decorrenza dal 01.06.2013 con il quale Amiacque si impegna a corrispondere a CAP Holding l'importo annuo di € 84.250 e CAP Holding si impegna a rifondere ad Amiacque i costi relativi al distacco del personale messo a disposizione per lo svolgimento delle attività previste;
- contratto con la società Amiacque S.r.l per la prestazione di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013;
- contratto con la società Amiacque S.r.l per la prestazione del servizio di elaborazione paghe e stipendi e per la gestione delle procedure di selezione e for-

mazione del personale della durata di tre anni con decorrenza dal 01.06.2013;

- contratto con la società Amiacque S.r.l per l'anno 2013 per la gestione coordinata e comune di servizi attinenti l'Information Technology e per l'implementazione del nuovo sistema ERP di Gruppo "Oracle E-Business Suite";
- contratto con la società Amiacque S.r.l. per la gestione dei servizi assicurativi della durata di 3 anni a decorrere dal 31/07/2010;
- contratto con Amiacque S.r.l. per la prestazione di servizi assicurativi e di gestione dei sinistri passivi della durata di tre anni a decorrere dal 01/07/2013;
- contratto, concluso con l'allora società TAM S.p.A. per lo svolgimento delle attività di trattamento bottini presso l'impianto centralizzato di depurazione di Robecco sul Naviglio con scadenza al 31.12.2013 per un importo pari a € 73.884.

Le transazioni di cui all'elenco che precede sono state concluse a valore normale.

B) di carattere finanziario:

- La CAP Holding S.p.A. ha accettato (atto del 30.12.2013) dalla società AMGA Legnano S.p.A. (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito ad un credito vantato da quest'ultima nei confronti di AMGA L. S.p.A. (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2020. Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione è di € 7.977.083, oltre ad interessi. A Cap Holding S.p.A. è riconosciuta, quale rapporto interno di provvista tra delegante e delegato, il diritto di compensare ex art.1241 le somme pagate al de-

legatario con quelle che, a suo debito, maturano in forza di un contratto di concessione alla medesima CAP Holding S.p.A. dei beni del servizio idrico di proprietà di AMGA Legnano S.p.A. (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano). Sui crediti che AMGA Legnano S.p.A. vanta vs CAP Holding S.p.A. è altresì costituito pegno a favore di AMIACQUE S.r.l.; al 31.12.2013 il valore teorico della delegazione è di € 8.692.070 compresi gli interessi;

- la CAP Holding S.p.A. ha accettato (atto del 28.07.2011) dalla società MEA S.p.A. di Melegnano (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito ad un credito vantato da quest'ultima nei confronti di MEA S.p.A. di Melegnano (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2017. Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione è di € 928.759 (salvo conguaglio atto della cessione del ramo azienda), oltre ad interessi. Cap Holding S.p.A. è sua volta debitore nei confronti di MEA (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano) a titolo di indennizzo per presa in carico della gestione dei beni del servizio idrico integrato, segmento di acquedotto, come risulta dalla convenzione stipulata in data 28 luglio 2011; al 31.12.2013 il valore teorico della delegazione è di € 992.182 compresi gli interessi;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società I.A.NO.MI. per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30.06.2010, per un importo originario di € 13.985.272, che prevede il versamento dello

stesso in 16 rate semestrali con scadenza ultima rata il 31.12.2017. I tassi di interesse previsti corrispondono a quelli già definiti da precedenti accordi tra la società I.A.NO.MI. e la società incorporata S.I.NO.MI. e pari al tasso BCE incrementato dello spread del 3%. il valore del credito al 31.12.2013 è di € 6.992.636 più interessi;

- per la dilazione di un debito che già CAP Gestione aveva nei confronti di CAP Holding di 18,5 milioni di euro, in 10 anni e con scadenza nel 2017, il tasso di interesse praticato è del 3,5%; il valore del credito al 31.12.2013 è di € 6.718.517 più interessi;
- accordo per la dilazione di un credito vs Amiacque Srl derivante dagli incassi relativi al fatturato 2008 della allora società TASM Spa, con scadenza 31/12/2017, il tasso applicato BCE + 3 punti (3,50% aggiornato a 3,25% dal 7/11/2013); il valore del credito al 31.12.2013 è di € 1.819.426 più interessi.

I contratti di cui sopra sono tutti stati conclusi prima che si instaurasse un rapporto di controllo tra CAP Holding S.p.A. con la società AMIACQUE S.r.l., ad eccezione della delegazione per AMGA Legnano S.p.A.. Oltre che con AMIACQUE S.r.l. la CAP Holding S.p.A. ha intrattenuto i seguenti altri rapporti:

- finanziamento verso la società controllata Rocca Brivio Sforza Srl credito residuo al 31/12/2013 per € 600.773, tasso applicato euribor a sei mesi maggiorato dello spread 1,28 (su € 246.003) e BCE dedotto spread 0,125 (su € 354.770), debito ad oggi scaduto ed esigibile, ma non pagato;
- apporti di capitale a Rocca Brivio Sforza per € 155.165 per accordi parasociali sottoscritti dall'allora T.A.S.M. S.p.A. contestualmente all'acquisto

della partecipazione in Rocca Brivio Sforza S.r.l.; è da dire che detti patti vincolavano la T.A.S.M. S.p.A. a versare complessivamente € 2.500.000, dei quali, alla data del 31.12.2013, € 1.406.997 risultavano ancora da pagare (oltre a tali somme rimane anche al 31.12.2013 l'impegno a contribuire, per € 99.422, al ripiano di un debito finanziario);

- rilascio di fideiussione verso l'istituto bancario Banca Popolare di Milano, per € 100.000 a garanzia dei fidi concessi a Rocca Brivio Sforza S.r.l. dall'allora T.A.S.M. S.p.A..

Con le società partecipate, si segnalano i seguenti altri rapporti, di natura finanziaria:

- finanziamento fruttifero verso TASM Romania S.r.l. in liquidazione, credito residuo al 31/12/2013 di € 541.762; Si segnala peraltro che in data 07 maggio 2014 è stata depositata da parte di CAP Holding sul ruolo del Tribunale di Bucarest istanza di insolvenza finalizzata al succitato scioglimento di TASM Romania S.r.l. ed all'iscrizione del credito vantato da CAP Holding nel passivo fallimentare;
- finanziamento infruttifero verso TASM Romania S.r.l. in liquidazione, credito residuo al 31/12/2013 di € 291.000;
- finanziamento infruttifero verso SMA Sud Milano Ambiente S.r.l. in liquidazione credito residuo al 31/12/2013 di € 641.980 (società per altro cancellata dal registro delle imprese il 15 maggio 2014).

Deroghe ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Espressione dei valori nella Nota Integrativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma 7 e 8, art. 16, D.Lgs. 213/1998.

Bilancio consolidato ex. Dlgs 127/91

Il gruppo CAP include la Capogruppo CAP Holding S.p.A. e le imprese di seguito indicate:

- AMIACQUE S.r.l. di Milano, capitale sociale complessivo di € 23.667.606,16 posseduto per € 23.116.593, pari al 97,67% al 31.12.2013 (percentuale salita al 98,562% il 12.05.2014);
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. di San Giuliano Milanese, capitale sociale complessivo di € 53.100,00 posseduta per € 27.100,12, pari al 51,04% al 31.12.2013 (oggi invariata);
- SMA Sud Milano Ambiente S.r.l., in liquidazione volontaria dalla data del 29 settembre 2010, posseduta per il 51% al 31.12.2013 (società sciolta e poi cancellata dal registro delle imprese il 15 maggio 2014).

In merito all'area di consolidamento, solo la società AMIACQUE S.r.l. è consolidata con CAP Holding S.p.A., ritenendosi che:

- per quanto attiene la società Rocca Brivio S.r.l. (che ha per oggetto sociale la "salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale di Rocca Brivio"), sussista il caso di cui alla lettera a) del secondo comma dell'art.28 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, art. 28;
- per quanto attiene la SMA Sud Milano Ambiente S.r.l.,



si tratta di società in liquidazione, la cui partecipazione è perciò destinata presto ad essere annullata.

Il 2013 è il primo esercizio di consolidamento. Nel 2012 non si procedette al consolidamento per assenza del requisito del controllo. Il bilancio di esercizio 2013 è stato redatto entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esigenza di redigere il bilancio consolidato del Gruppo.



**VARIAZIONI DELLE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO****ATTIVO**

Il totale delle attività iscritte a stato patrimoniale al 31.12.2013 ammonta a € 980.221.385.

Tra di esse trovano accoglimento:

	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Immobilizzazioni	701.078.318	402.256.890	298.821.428
Attivo circolante	274.898.455	100.352.186	174.546.269
Ratei e risconti	4.244.612	4.067.216	177.396
Totale attivo	980.221.385	506.676.292	473.545.093

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2013	13.534.908
Saldo al 31.12.2012	7.172.525
Variazione	6.362.383

	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>fusione 2013</i>	<i>acquisto rami 2013</i>	<i>incrementi Cap Holding</i>	<i>Decrementi / Sistemazioni</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	59.232	-	-	-	(30.077)	29.154
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.507.706	7.415.511	-	2.303.626	(5.952.410)	(521.873)	8.752.560
Software di proprietà	133.266	10.027	-	92.200	-	(165.847)	69.646
Disavanzo da annullamento fusione SET (Avviamento)/ Avviamento ENI	12.972	-	-	-	-	(4.324)	8.648
Immobilizzazioni in corso ed acconti	123.980	416.460	-	368.317	(92.780)	-	815.977
Manutenzione straordinaria su impianti in concessione	1.096.804	397.072	1.290	3.449.333	(402.653)	(1.121.700)	3.420.146
Altre	297.797	131.677	-	147.397	-	(138.094)	438.777
Totale immobilizzazioni immateriali	7.172.525	8.429.978	1.290	6.360.874	-6.447.843	(1.981.916)	13.534.908

Nella tabella sono evidenziati i valori di fusione delle immobilizzazioni immateriali per un totale di 8.429.978 (di cui € 1.556.028 per beni relativi alla rete fognaria ricevuti in concessione da GENIA S.p.A. per effetto di atto di acquisto del ramo d'azienda del 30 giugno 2011).

La voce più significativa è quella delle "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", tale voce comprende l'iscrizione a bilancio del valore d'acquisto del ramo d'azienda di Genia, avvenuto in data 01/07/2011, per un valore di € 5.813.250 e poi rivisto in sede di conguaglio in € 5.698.014, al quale si aggiunge con la fusione di

TASM € 1.654.770 relativo al ramo fognatura. Il contratto sottoscritto tra Genia, cedente, e CAP Holding, Amiacque e Tasm, acquirenti, prevede che la proprietà dei beni rimanga in capo a Genia.

Quindi il valore d'acquisto è stato iscritto a saldi aperti tra i "diritti simili" e verrà ammortizzato a quote costanti con aliquote del sottostante bene (come riportato nella relazione di due diligence a cura del dott. Maurizio Poli 31.05.2011) lasciando invariato il piano di ammortamento che era in Genia.

Si tratta di una tipologia che rientra nella sottoscrizione di contratti di cessione di ramo d'azienda ove è precisato che i beni asserviti al S.I.I rimangono di soggetti terzi (ex gestori) ma sono messi a disposizione del gestore entrante. Il precedente gestore è indennizzato in base ad accordi secondo la normativa prevista per la disciplina di settore.

CAP Holding, a fronte della cessione onerosa del ramo d'azienda, acquisisce la possibilità di sfruttare e gestire i beni asserviti al S.I.I.

La scelta di iscrivere il corrispettivo pagato tra le immobilizzazioni immateriali per il suo intero ammontare in quanto onere pluriennale fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale e dai principi contabili OIC con riguardo alle immobilizzazioni immateriali e materiali. Si è deciso di iscriverlo alla voce B.I.4 in quanto assimilabile a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" - nella fattispecie trattasi di "diritto simile" - e di ammortizzarlo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sulla base di un piano di ammortamento residuo dettagliato degli impianti in gestione, con proseguimento dello stesso al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta dell'accadimento aziendale, in quanto coerente con il sistema della tariffa

che il gestore percepisce quale indennizzo per i costi sostenuti relativi alla gestione.

Tale impostazione permette anche il rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

Le altre concessioni detenute da TASM al 31/12/2013 sono state stornate per omogeneità di trattamento contabile con le altre società incorporate, tale operazione ha evidenziato un onere straordinario netto pari a € 1.696.059.

Si tratta di operazione di omogeneizzazione già presa in considerazione in sede di progetto di fusione al fine della stima del rapporto di cambio tra le società T.A.M. S.p.A., T.A.M. S.p.A., I.A.No.Mi. S.p.A. e CAP Holding S.p.A., poi sfociata nell'atto di fusione, sottoscritto in data 22 maggio 2013 e con effetto dal 1 giugno 2013. Nel dettaglio: la T.A.S.M. S.p.A. capitalizzava l'ammontare globale dei corrispettivi che si era impegnata a corrispondere agli EELL, per la durata dei contratti che le parti definivano di volta in volta, in contropartita all'iscrizione tra le passività di identico importo. Quanto appostato all'attivo era poi sistematicamente ammortizzato, quanto iscritto al passivo diminuito nel tempo in ragione dei pagamenti effettuati. Tutte le altre società, e CAP Holding S.p.A. tra queste, in maggior aderenza con la natura di corrispettivo per il godimento di beni altrui attribuita a tali somme, iscrivevano invece costo e debito di ciascun esercizio, dando tra i conti d'ordine notizia dei residui "impegni". Questa ultima impostazione è anche la più aderente al flusso finanziario riconosciuto nella tariffa del servizio idrico per questi oneri. Nella voce rientra anche l'acquisizione del marchio sulle Case dell'acqua di TASM SPA.

Nel corso del 2013 sono stati acquisiti i marchi di CAP Holding e Gruppo CAP per un totale di € 4.300.

La voce "Disavanzo da annullamento fusione SET" è conseguente alla fusione della partecipazione di controllo detenuta in SET Srl, avvenuta, a seguito di acquisizione del 100% del capitale sociale, in data 27.03.2010. Tale voce risulta essere totalmente ammortizzata.

Nel 2011, in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda di Metanopoli da Eniservizi Spa avvenuto in data 01/04/2011, è stata iscritta tra le immobilizzazioni la voce "Avviamento ENI" per un valore di € 21.620, pari alla differenza tra il prezzo d'acquisto e il valore degli impianti, come da contratto. Con la deduzione dell'ammortamento dell'anno tale valore è pari a € 8.648. Tale voce viene ammortizzata in 5 anni.

Nelle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono inclusi costi per l'attività di progettazione e di direzione lavori svolta per la realizzazione di impianti di proprietà dei soci per € 1.054.

La voce "Manutenzioni straordinarie su impianti in concessione" comprende le manutenzioni programmate effettuate da Amiacque sugli impianti dei Comuni che hanno affidato la gestione delle infrastrutture negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 senza conferire gli impianti. Sono comprese in questa voce anche quelle acquisite con rami d'aziende ed entrati a far parte del patrimonio di Cap in seguito a fusione. Il valore di tale voce ammonta a € 3.420.146 già dedotti gli ammortamenti dell'anno. L'ammortamento, in quanto onere pluriennale, avviene in 5 anni.

Risultano incluse tra gli incrementi del 2013 della voce "Manutenzioni straordinarie su impianti in concessione" anche il controvalore, nel limite della spesa sopportata da CAP Holding S.p.A. a seguito dell'accollo avvenuto nel 2013 di parte del mutuo assunto dalla Provincia di Milano CDDPP Posizione

n. 4492128/00 occorso per il finanziamento del decreto dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano n. 3/2009=, delle opere, di proprietà di altri soggetti, ma in uso a CAP Holding S.p.A.. In particolare si tratta di € 2.300.872 che riguardano alcune opere di fognatura del comune di Abbiategrasso.

La voce "Immobilizzazioni in corso" fa riferimento ai costi per immobilizzazioni immateriali non ancora ultimate.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento, sono state applicate, in conformità con l'esercizio precedente, e sono state riviste in seguito all'utilizzo di nuove categorie fiscali per effetto della fusione (in grassetto):

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Costi di costituzione	33,33%
Costi manutenzione straordinaria su impianti in concessione	20%
Avviamento SET	33,33%
Avviamento ENI	20%
Costi di ampliamento	20%
Software	33,33%-10%
Costi di progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25%
Concessioni	5,26%
Servitù	20%
Studi e Ricerche	33%
Concessioni	5%
Marchi	10%



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

Per i costi di manutenzione straordinaria relativi agli interventi operati sulla sede aziendale, invece, il periodo di ammortamento è stato definito in base alla durata residua del contratto di affitto.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2013	652.100.211
Saldo al 31.12.2012	372.230.974
Variazione	279.869.237

Infrastrutture in gestione – valutazione

Le infrastrutture vengono valutate e inserite tra le immobilizzazioni in modo differente a seconda che si tratta di beni:

- Oggetto di conferimento
- Acquisiti a titolo oneroso
- Realizzati internamente

Se si tratta di un conferimento, il valore viene determinato sulla base dei criteri fissati per la valutazione dei

beni conferiti e supportati da una perizia tecnica che ne attesti il valore.

Nel caso di acquisti il valore è determinato dal costo d'acquisto del bene.

Nel caso di realizzazione interna, cioè di infrastrutture progettate all'interno dell'azienda e realizzate con il ricorso ad appalti esterni per la fornitura e la realizzazione, il valore è determinato per lo più dalla somma dei:

- Costi di progettazione interna
- Totale fatture dei fornitori
- Importi pagati per servitù o attraversamenti
- Costi generali

Il totale dei costi viene riepilogato nel conto consuntivo che viene redatto dai tecnici dell'Azienda e che costituisce il presupposto per l'inserimento tra le immobilizzazioni e che rappresenta il documento che attesta l'entrata in funzione dell'impianto e il presupposto per dare inizio al processo di ammortamento dello stesso.

Nella tabella sottostante viene evidenziato il valore delle immobilizzazioni derivanti da fusione che ammonta a € 266.802.843.

Immobilizzazioni materiali	Valore storico	Fondo ammortamento	Valore al 31.12.2012	Acquisto ramo d'azienda	fusione	incrementi cap	Dismissioni	Sistemazioni fondo	Ammortamenti	Valore al 31.12.2013
Terreni e fabbricati	-	-	-	23.956	57.515.101	766.542	-	-	(1.961.205)	56.344.394
Totale	-	-	-	23.956	57.515.101	766.542	-	-	(1.961.205)	56.344.394
<i>Impianti e macchinari:</i>										
Depuratori	85.549.087	(3.694.642)	31.854.444	3.851.536	90.169.725	10.777.445	(2.051)	(305.944)	(15.499.193)	120.845.962
Collettori e vasche volano	57.347.969	(16.532.484)	40.815.485	725.614	78.835.393	3.912.591	-	-	(4.514.653)	119.774.431
Fognature	115.326.962	(24.315.836)	91.011.126	1.546.261	9.556.165	12.033.632	-	(280.722)	(3.958.248)	109.908.215
Reti e allacciamenti	294.711.756	(181.763.805)	112.947.950	4.920.910	-	4.470.904	(77.731)	-	(10.792.243)	111.469.791
Protezione catodica	4.877.781	(4.646.496)	231.285	-	-	112.777	-	-	(85.019)	259.043
Impianti di sollevamento e spinta	28.511.637	(24.209.932)	4.301.705	536.801	-	214.654	-	-	(1.179.412)	3.873.749
Pozzi	34.751.286	(13.874.594)	20.876.692	4.229	-	268.855	-	-	(839.082)	20.310.695
Serbatoi	19.985.769	(9.521.357)	10.464.412	181.372	-	193.925	-	-	(737.722)	10.101.987
Impianti di potabilizzazione	38.843.748	(28.242.448)	10.601.300	8.631	-	81.885	-	-	(1.553.400)	9.138.416
Filtri a gravità	3.794.497	(2.315.091)	1.479.406	-	-	-	-	-	(150.577)	1.328.829
Opere murarie	18.121.231	(6.989.165)	11.132.066	2.805	-	80.352	-	-	(582.312)	10.632.911
Costruzioni leggere	2.414.015	(1.806.093)	607.922	3.607	-	124.905	-	-	(129.890)	606.544
Impianti generici e specifici	4.861.931	(3.346.087)	1.515.844	51.095	1.181.314	786.455	-	-	(794.526)	2.740.182
Totale	709.097.668	(371.258.030)	337.839.637	11.832.863	179.742.598	33.058.379	(79.782)	(586.666)	(40.816.274)	520.990.755
Attrezzature industriali	6.621	(3.362)	3.259	-	164.372	-	-	-	(48.110)	119.521
Altri beni	941.849	(361.469)	580.380	-	237.017	482.874	(2.866)	-	(236.852)	1.060.554
Immobilizzazioni in corso	33.800.285	-	33.800.285	-	29.143.755	44.460.063	(33.826.529)	-	-	73.577.574
Acconti	7.413	-	7.413	-	-	-	-	-	-	7.413
Totale immobilizzazioni materiali	743.853.837	(371.622.861)	372.230.974	11.856.819	266.802.843	78.767.859	(33.909.178)	(586.666)	(43.062.441)	652.100.211

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio, sono state adottate, in conformità a quanto applicato negli esercizi precedenti, le percentuali riportate nella tabella seguente ed adeguate con le aliquote delle società fuse (in grassetto). Le stesse sono state ridotte della metà per gli impianti entrati in funzione nel corso dell'anno.

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Fabbricati industriali	3,5%
Depuratori – opere civili	3,5%
Depuratori – opere elettromeccaniche	12%
Depuratori – stazioni di grigliatura	8%
Collettori e vasche volano	2,5%
Rete fognaria e allacciamenti	2,5%
Stazioni di sollevamento di fognatura e depurazione	12%
Impianti di telecontrollo	10%
Impianti depurazione	8%
Macchinari depurazione	8%
Opere idrauliche depurazione	2,5%
Vasche e serbatoi depurazione	4%
Reti impianto depurazione	5%
Rete idrica e allacciamenti	5%
Protezione catodica	15%
Impianti di sollevamento e spinta	12%
Pozzi	2,5%
Serbatoi	4%

Impianti di potabilizzazione	8%
Filtri a gravità	4%
Opere murarie	3,5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti di controllo automatico	15%
Impianti di lavaggio automatico	15%
Impianti specifici	30%
Case dell'acqua	12%
Impianti elettrici	8%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Apparecchiature e impianti generici	8%
Apparecchiature varie	25%
Attrezzatura specifica	19%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio elettroniche- sistemi telefonici	20%
Telefoni cellulari	20%
Attrezzatura inferiore a € 516	100%

Si segnala che i dati contenuti nello stato patrimoniale per le acquisizioni di rami d'azienda di G6 Rete Gas, Amaga Energia e Servizi e AMAGA corrispondono a quelli indicati negli atti d'acquisto stipulati nel Giugno 2013 e poiché non sono stati forniti i dati dalle società, nonostante i solleciti, non si è potuto provvedere a determinare il valore dei conguagli.

B. III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2013	35.443.199
Saldo al 31.12.2012	22.853.391
Variazione	12.589.808

	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Partecipazioni	34.153.565	22.812.256	11.341.309
Crediti	63.633	41.135	22.498
Azioni proprie	1.226.001		1.226.001
Totale immobilizzazioni finanziarie	35.443.199	22.853.391	12.589.808

B. III. 1. Partecipazioni**B. III. 1. a) Partecipazioni in imprese controllate**

	Valore al 31.12.2012	Valore fusione	Incrementi/ Rivalutazioni	Decrementi / Svalutazioni	Valore al 31.12.2013
Amiacque Srl	15.058.693	8.674.160	11.709		23.744.562
Rocca Brivio Sforza S.r.l. San Giuliano Milanese	1.485.315		155.165	(146.371)	1.494.109
SMA -Sud Milano Ambiente Srl Segrate					
Totale partecipazioni in imprese controllate	16.544.008	8.674.160	166.874	(146.371)	25.238.671

Si segnala che la partecipazione in Amiacque S.r.l. nel 2012 era classificata tra le partecipazioni in imprese collegate, con la fusione oltre all'incremento della partecipazione CAP è divenuta controllante della stessa. La partecipazione in Rocca Brivio Sforza S.r.l. era de-

tenuta dalla società TASM Spa. Nel corso dell'anno la partecipazione è stata incrementata in ossequio ai patti parasociali ed è stata svalutata in relazione alla perdita del periodo 01/01/2013 - 31/12/2013 della stessa Rocca Brivio Sforza S.r.l..

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

<i>Denominazione e sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Utile/perdita del periodo</i>	<i>Quota posseduta</i>	<i>Valore</i>
Amiacque srl (**) - Milano, via Rimini	23.667.606	44.806.503	10.040.702	97,67%	23.744.562
Rocca Brivio Sforza Srl San Giuliano Milanese (*)	53.100	2.910.329	-78.488	51,04%	1.494.109
SMA - Sud Milano Ambiente Srl Segrate	5.100			51.00%	-
Totale partecipazioni in imprese controllate					25.238.671

(*) bilancio 2012 (**) bilancio 2013

Amiacque Srl

Al 31.12.2013 il valore della partecipazione ammonta a € 23.744.562.

La partecipazione è stata acquisita nel corso del 2007 a seguito dell'operazione di concambio con la partecipazione detenuta in CAP Gestione Spa a seguito delle definizioni dell'ATO della provincia di Milano. Il valore della partecipazione è aumentato per effetto della fusione ed in seguito all'acquisto della quota detenuta dalla società CEA Srl in data 18 giugno 2013 rep. 23332 per € 11.709.

Al 31.12.2013, ultima situazione patrimoniale disponibile, approvata dall'assemblea dei soci in data 27.05.2013 il patrimonio netto della società Amiacque aveva un valore di € 44.806.503.

La partecipazione è iscritta al costo.

Rocca Brivio Sforza Srl

La partecipazione al capitale di Rocca Brivio Sforza S.r.l., è pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per

effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A., è valutata con il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2426, n. 4, Codice civile, ovvero sia per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2012, approvato dall'Assemblea dei Soci il 25 marzo 2013.

SMA Srl in liquidazione

SMA Srl è in liquidazione volontaria dalla data del 29 settembre 2010. La partecipazione è pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A.

La partecipazione al capitale di SMA Srl, che nel bilancio chiuso al 31/12/2011 risultava iscritta corrispondente costo di acquisto, era stata svalutata in quanto già allora non era dato prevedere alcun recupero al termine delle operazioni di liquidazione.

La SMA – SUD MILANO AMBIENTE SRL in liquidazione è stata cancellata in data 15 maggio 2014, come da visura di evasione estratta in data 19/05/2014.

B. III. 1. a) Partecipazioni in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita del periodo	Quota posseduta	Valore
TASM SPA Romania Srl Romania	120.432	(19.287)	(121.656)	40,00%	-
Totale					-

1) Cambio per conversione Euro = Leu rumeno 4,46248 (cambio 31.12.2013)

TASM SPA Romania Srl

La partecipazione al capitale di TASM Romania S.r.l. pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A., che nel bilancio chiuso al 31/12/2011 risultava iscritta al costo di acquisto al netto della svalutazione di € 78.451, è stata interamente svalutata nel 2012 poiché si ritengono sussistere le condizioni per le quali durvolmente detto valore non potrà essere recuperato. Nel corso dell'anno 2009 TASM Spa ha ceduto una quota della propria partecipazione al capitale di TASM Romania Srl per scendere al di sotto della soglia del controllo, quale primo atto che avrebbe dovuto condurre alla completa dismissione della partecipazione nei tempi più brevi, così in esecuzione al preciso indirizzo espresso dai soci di TASM Spa.

Successivamente, in data 24 marzo 2011, TASM Romania Srl sottoscrisse con il Comune di Buftea il protocollo riguardante la presa in consegna da parte del Consiglio municipale del sistema idrico integrato di

detto Comune, che ha avuto decorrenza dal 1° aprile 2011. Tuttavia, in seguito al mancato accordo economico con detto ente, TASM Romania Srl avviava nei confronti del Comune di Buftea un'azione legale al fine di ottenere il risarcimento degli investimenti effettuati durante il periodo della concessione.

Nel corso dell'anno 2012 è intervenuta una sentenza del tribunale competente che ha disposto un indennizzo a favore di TASM Romania Srl per circa € 825.000. Nel contempo nel maggio 2012 si è tenuta la prima udienza della causa avviata contro il Comune di Buftea, seguita da altre tre udienze nel corso del 2012 ed altre nei primi mesi del 2013.

Tuttavia, attese le difficoltà connesse all'esigibilità di detto indennizzo e, in ogni caso, considerata la presenza di debiti sociali che dovranno essere soddisfatti prima che sia possibile rimborsare il capitale ai soci, si ritiene che sussistano le condizioni che impongono la svalutazione della partecipazione come sopra illustrata.

B. III. 1. c) Partecipazioni in imprese controllanti

La società non detiene in portafoglio azioni di società controllanti, dato che i soci sono rappresentati da Comuni e Province, né queste sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

B. III. 1. d) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il metodo del costo.

La voce nel corso dell'anno ha registrato le seguenti variazioni:

	Valore al 31.12.2012	Incrementi/ Rivalutazioni	Decrementi / Svalutazioni	Valore al 31.12.2013
Pavia Acque Srl	7.693.563	1.221.331		8.914.894
BrianzAcque Srl	60.000	60.000	(120.000)	-
Totale partecipazioni in altre imprese	7.753.563	1.281.331	(120.000)	8.914.894

	Sede	Oggetto sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2012	Utile (Perdita)	Quota di partecipazione
Pavia acque Srl	Pavia	Affidataria della gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Pavia	15.048.128	101.754.660	1.065.933	10,01%

La partecipazione in Pavia Acque Srl è aumentata per l'acquisizione in data 26/02/2013 della quota detenuta da Basso Lambro Impianti spa in liquidazione (rep.14424) per un valore di € 1.221.331.

La quota detenuta in Brianza Acque è passata a € 120.000 per effetto della partecipazione detenuta da I.A.No.Mi. In data 21/10/2013 le quote sono state cedute a A.L.S.I per un totale di € 120.000 (rep.9134).

B. III. 2. Crediti

B. III. 2. a) Crediti verso imprese controllate

I crediti immobilizzati verso imprese controllate sono pari a 0.

B. III. 2. d) Crediti verso altri

Nel corso del 2006 è stato concesso un prestito di € 184.340 alla ex controllata Capital Acque.

Il rimborso del prestito è previsto in rate trimestrali composte da quota capitale fissa e quota interessi variabile. Il prestito si sarebbe dovuto estinguere con l'ultima rata del 24.01.2013, ma per il ritardo con i pagamenti, l'importo del residuo credito al 31.12.2013 ammontava a € 41.135, si è reso, pertanto, necessario attivare la procedura di recupero del credito che è tuttora in corso. Nel 2013 l'importo di € 41.135 è stato accantonato al fondo rischi.

In seguito alla fusione di I.A.No.Mi si è riportato un credito verso altri per € 22.498 costituiti da depositi effettuati presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Milano-Servizio Cassa Depositi e Prestiti-a seguito di Ordinanze del presidente della Giunta provinciale e della Corte di Appello di Milano, a titolo indennità riguardanti diverse proprietà oggetto di occupazione e/o espropriazione per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione degli impianti di depurazione.

B. III. 4. Azioni proprie

Si informa che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 19.03.2013 è stato autorizzato l'acquisto di n. 1.145.266 azioni proprie, possedute dalla società collegata Amiacque S.r.l.

Le stesse sono state acquistate In data 08.05.2013 atto rep.23225, per un valore di € 1.226.123.

Le azioni proprie sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto. Nello stesso tempo è stata iscritta una riserva di patrimonio netto "azioni proprie in portafoglio". Ciò come determinato dalla delibera di Assemblea dei soci del 19.03.2013.

In seguito in data 23 dicembre 2013 con atto Rep. 23760 sono state cedute azioni proprie ai comuni di Bellinzago lombardo, Inzago, Melzo, Truccazzano, Vignate per € 19,00 cadauno (19 azioni di € 1 di valore nominale). Il valore delle azioni proprie al 31 dicembre 2013 è pari a € 1.226.001.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I. Rimanenze

C. I. 3 Lavori in corso su ordinazione.

Per effetto della fusione con I.A.No.Mi sono state iscritte rimanenze per Lavori in corso su ordinazione della società stessa. La posta accoglie il valore di € 4.853.717 che si riferisce alla valorizzazione di commesse in corso di ordinazione, inerenti alla progettazione, direzione lavori e realizzazione opere di sistemazione idraulica del fontanile Cagnola, per conto della regione Lombardia, in diverse fasi commissionate.

Tale voce è trattata, sussistendone le condizioni, con il criterio della percentuale di completamento e valorizzata sulla base della stima dei corrispettivi contrattuali in continuazione con quanto fatto negli anni precedenti da I.A.No.Mi.

Le fatture emesse in acconto sono provvisoriamente rilevate come anticipi ricevuti da clienti sino all'ultima edizione ed all'accettazione da parte del committente, e solo dopo tale data saranno accolte tra i ricavi di

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

esercizio. Tali acconti ammontano ad € 4.504.592 (al 31.12.2012 € 4.504.592). Il valore degli acconti è rimasto invariato rispetto al 2012.

Nel complesso del bilancio di CAP Holding Sp.A., rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (quando era pari a zero), la voce presenta un incremento di € 4.853.717, alimentato in parte, per € 4.397.391, per effetto dell'importazione dei saldi dalla fusione ed in parte, per € 456.326, contabilizzato alla voce A3 del

conto economico in conseguenza delle ulteriori attività eseguite nel 2013. La percentuale di completamento è stimata sulla base del costo sostenuto rispetto ai costi totali stimati in base a preventivi aggiornati.

C. II. Crediti

Saldo al 31.12.2013	35.443.199
Saldo al 31.12.2012	22.853.391
Variazione	12.589.808

	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
1. verso clienti	11.335.681	5.666.930	5.668.751
2. verso imprese controllate	151.184.818	0	151.184.818
3. verso imprese collegate	839.518	50.400.263	(49.560.745)
4-bis. crediti tributari	4.965.253	1.552.347	3.412.906
4-ter. imposte anticipate	5.190.948	6.441.133	(1.250.185)
5. verso altri	38.626.099	24.013.823	14.612.276
Totale crediti	212.142.318	88.074.496	124.067.822

C. II. 1. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a € 11.335.681, al 31.12.2012 ammontavano a € 5.666.930, la notevole differenza è in parte dovuta a fatture per lavori di estensione rete per interferenze con il consorzio BRE.BE.MI. e TEEM. Detti crediti sono al netto del fondo svalutazione che è pari a € 2.435.186.

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano, al 31.12.2013, a complessivi € 151.184.818 - al netto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti; una parte di detto credito per € 6.718.517 è supportato da un accordo di dilazione del pagamento che prevede l'estinzione con rate annuali costanti per la durata di 10 anni a partire dal 2008. Nel 2012 Amiacque era classificata tra le imprese collegate (*).

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variatione
- IRES	670.025	-	670.025
- IRAP	-	-	-
- IVA	3.750.032	1.245.584	2.504.448
- crediti per imposte sostitutive su TFR	1.679	304	1.375
- crediti per rimborsi imposte dirette	541.282	306.459	234.824
- crediti per rimborsi Iva	2.235	-	2.235
Totale crediti tributari	4.965.253	1.552.347	3.412.906

Il credito Ires di € 670.025 è dovuto a maggiori accanti Ires versati nel 2013 rispetto all'Ires dovuta per l'esercizio.

Il credito Iva in parte è stato chiesto a rimborso per € 3.050.032 ed in parte per € 700.000 è stato utilizzato nel corso del 2014 in compensazione per il pagamento di ritenute e contributi.

I crediti per rimborsi imposte dirette IRES per € 541.282, di cui € 179.099 di competenza di CAP Holding e € 130.425 di competenza Amiacque, riguardano in parte i crediti per il rimborso IRES da consolidato fiscale anni 2004-2006, ed in parte per l'istanza di rimborso IRES del 2012 per gli anni 2007-2011, ex art.2 DL 6 dicembre 2011 n.201 (conv. dalla L. 22 dicembre 2011 n.214), per la deduzione dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato. In tale importo sono compresi i saldi di fusione per € 21.236 ex TAM, per € 102.541 ex TASM e per € 107.981 ex IANOMI.

C. II. 4-ter. Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano al 31.12.2013 a € 5.190.948. A seguito della riclassifi-

cazione degli accantonamenti ex legge Galli di CAP Holding e di TASM nelle riserve, per maggiori dettagli si veda il commento a tali voci, sono state utilizzate imposte anticipate per € 6.331.935.

L'accantonamento delle imposte anticipate dell'esercizio pari a € 2.111.639 comprende oltre all'accantonamento delle imposte riferite agli accantonamenti rischi dell'anno, l'adeguamento di tale posta ai fondi rischi acquisiti con la fusione.

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione e la movimentazione registrata dalla voce nel corso dell'esercizio:

<i>crediti per imposte anticipate</i>	Valore al 31.12.2013
Imposte anticipate anni precedenti	6.441.104
Imposte anticipate società fuse	3.612.993
Storno imposte legge 36/94	(6.974.787)
Imposte anticipate anno 2013	2.111.638
Totale crediti per imposte anticipate	5.190.948

C. II. 5. Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a € 38.626.099; gli stessi al 31.12.2012 erano pari a € 24.013.823.

Le variazioni intervenute nell'anno per complessivi € 12.177.090 sono così dettagliate:

	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
verso Enti pubblici di riferimento	13.370.714	10.707.748	2.662.966
fondo svalutazione crediti	(38.659)	(38.659)	-
totale verso Enti pubblici di riferimento	13.332.055	10.669.089	2.662.966
verso Istituti di credito	20.937.089	884.364	20.052.725
crediti diversi	5.308.196	13.811.383	(8.503.187)
fondo svalutazione crediti	(940.611)	(1.351.013)	410.402
fondo svalutazione crediti interessi mora	(10.630)		(10.630)
totale crediti diversi	4.356.955	12.460.370	(8.103.415)
Totale crediti verso altri	38.626.099	24.013.823	14.612.276

Si segnala che nei crediti verso Enti pubblici di riferimento sono inclusi quelli vantati nei confronti degli ATO delle Province di Milano e Lodi, pari a € 9.982.093, relativi ai contributi destinati al finanziamento dei progetti inseriti nei Piani Stralcio. Si segnala che sono stati riscossi nel corso del 2014 contributi per € 6.181.857. I corrispondenti crediti vantati nei confronti dell'ATO della Provincia di Pavia, pari a € 265.655, sono iscritti nei crediti diversi in quanto la Provincia di Pavia non è socia di CAP Holding.

I crediti verso Banche per € 20.937.089 (€ 884.364 al 31.12.2012) sono iscritti principalmente per crediti per operazioni in corso di pronti contro termine di titoli dello Stato italiano di ammontare equivalente, con ultimo rientro previsto nel mese di marzo 2014. I proventi

delle varie operazioni di P/T poste in essere nel corso dell'esercizio figurano alla voce C16 lett. d), n.4), del Conto Economico.

C. III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

C. III. 6. Altri titoli

Al 31.12.2013 non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C. IV. Disponibilità liquide

La voce, che ammonta a complessivi € 57.902.420, è composta dai saldi dei conti correnti bancari aper-

ti presso diversi Istituti di credito per € 57.897.674, nonché del denaro presente nelle casse della società per € 4.746.

Nelle disponibilità liquide è presente il conto vincolato a favore della banca di € 15.296.435 derivante dalla erogazione effettuata da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 1/12/2012 a TASM SpA, incorporata dal 1/6/2013 in Cap Holding per il prestito di scopo rep. 21070/9012. Dette somme sono inoltre costituite in pegno a favore di Banca Intesa S.p.A. a garanzia del prestito citato.

Detto conto è vincolato alla realizzazione degli interventi di ampliamento dell'impianto di depurazione nel Comune di Assago, del potenziamento dell'impianto di depurazione di Melegnano I fase, dell'adeguamento della linea esistente dell'impianto di depurazione di Rozzano e di reti fognarie. Il conto viene svincolato a presentazione dei documenti di spesa sostenuti per la realizzazione degli interventi sopra indicati. Si prevede lo svincolo complessivo per € 878.722 entro i dodici mesi e per € 14.417.713 oltre i dodici mesi.

D. Ratei e risconti

	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Patrimonio netto	649.306.666	295.891.748	353.414.918
Fondi per rischi ed oneri	12.346.607	27.928.694	(15.582.087)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.593.868	768.902	824.966
Debiti	211.312.712	129.566.926	81.745.786
Ratei e risconti	105.661.532	52.520.022	53.141.510
Totale passivo	980.221.385	506.676.292	473.545.093

Saldo al 31.12.2013	4.244.612
Saldo al 31.12.2012	4.067.216
Variazione	177.396

Il saldo al 31.12.2013 di € 4.244.612 è composto esclusivamente da risconti attivi. Di questi € 3.308.727 sono relativi a canoni concessori pagati anticipatamente a ex gestori.

Si segnalano i risconti attivi su pronti contro termine di titoli dello Stato italiano per € 19.248.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a stato patrimoniale al 31.12.2013 evidenzia un importo di € 980.221.385; al 31.12.2012 le stesse sono state accertate in € 506.676.292.

Tra di esse trovano accoglimento:

A. Patrimonio netto

	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Patrimonio netto	649.306.666	295.891.748	353.414.918
Fondi per rischi ed oneri	12.346.607	27.928.694	(15.582.087)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.593.868	768.902	824.966
Debiti	211.312.712	129.566.926	81.745.786
Ratei e risconti	105.661.532	52.520.022	53.141.510
Totale passivo	980.221.385	506.676.292	473.545.093

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

La composizione del patrimonio netto degli anni 2010-2011-2012-2013 è illustrata nelle tabelle sottostanti.

	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Capitale sociale	275.570.412	-		275.570.412
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862	-		1.393.862
Riserva legale	768.074	104.838		872.912
Riserve statutarie	-	-		-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-		-
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	4.457.142			4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928			1.111.928
- Riserva per imposte anticipate	558.854			558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469			15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				
- 2010	2.096.750		(2.096.750)	-
- 2011	-	5.593.018		5.593.018
Totale patrimonio netto	285.972.491	5.697.856	(2.096.750)	289.573.597

	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Capitale sociale	275.570.412		-	275.570.412
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862		-	1.393.862
Riserva legale	872.912	279.650	-	1.152.562
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	4.457.142		-	4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928	-	-	1.111.928
- Fondo rinnovo impianti		3.321.544		3.321.544
- Riserva per imposte anticipate	558.854	-		558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469	-		15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				
- 2011	5.593.018		(5.593.018)	-
- 2012	-	8.309.975		8.309.975
Totale patrimonio netto	289.573.597	11.911.169	(5.593.018)	295.891.748

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

	<i>31.12.2012</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31.12.2013</i>
Capitale sociale	275.570.412	291.646.185		567.216.597
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862			1.393.862
Riserva legale	1.152.562	415.499		1.568.061
Riserve statutarie				0
Riserva per azioni proprie in portafoglio		1.226.123		1.226.123
Altre riserve:				0
- Altre Riserve patrimoniali ex art.14 L. 36/94 (legge Galli)		63.751.690	5.762.342	57.989.349
Altre Riserve patrimoniali (da operazioni straord.)	4.457.142			4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928			1.111.928
- Fondo rinnovo impianti	3.321.544	7.894.477	1.226.123	9.989.898
- Riserva per imposte anticipate	558.854			558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469			15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				0
- 2012	8.309.975		8.309.975	0
- 2013		3.779.384		3.779.384
Totale patrimonio netto	295.891.748	368.713.358	15.298.440	649.306.666

Le variazioni intervenute nelle varie poste del patrimonio netto nel corso dell'anno sono derivanti da:

- destinazione dell'utile di esercizio 2012, € 8.309.975, di cui a riserva legale € 415.499 ed € 7.894.477 a fondo rinnovo impianti;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio al 31.12.2013 per € 3.779.384.

Le altre riserve comprendono la riclassificazione del fondo accantonato ex Legge 36/94 (cosiddetta legge Galli).

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2013 in relazione alla possibilità di utilizzo delle poste di utili e riserve, conforme al contenuto del documento n. 1 dell'O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità, è illustrata nella seguente tabella:

Natura / Descrizione	Importo 31.12.2013	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2013	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (**)	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	567.216.597	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (*)	1.393.862	A B	1.393.862		
Riserve di utile:					
- Riserva legale	1.568.061	B	1.568.061		
- Riserva ex art.14 Legge 36/94	57.989.349	Indisponibile e indivisibile	57.989.349		
- Altre riserve straordinarie	4.457.142	A B C	4.457.142		
- Riserva per imposte anticipate	558.854	A B C	558.854		
- Fondo rinnovo impianti	9.989.898	A B C	9.989.898		
Riserva azioni proprie in portafoglio (***)	1.226.123,00		1.226.123		
Riserva da avanzo per annullamento azioni	1.111.928	A B C	1.111.928		
Utile portato a nuovo	15.469	A B C	15.469		
Utile dell'esercizio	3.779.384	A B C	3.779.384		5.867.403
Totale			82.090.070		
Quota non distribuibile			62.177.395		
Residua quota distribuibile			19.912.675		

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione a soci.

(*) non distribuibile in quanto di ammontare inferiore dell'importo mancante della riserva legale per il raggiungimento del 1/5 del capitale sociale.

(**) esercizi: 2012,2011,2010

(***) trattasi di riserva indisponibile

A. I. Capitale

Il capitale sociale al 31.12.2013, interamente versato, si compone di 567.216.597 azioni del valore nominale di € 1 per complessivi € 567.216.597. Lo stesso al 31.12.2012 ammontava a € 275.570.412 l'incremento è dovuto all'operazione di fusione delle società IA.No. MI, TAM e TASM.

A. II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La riserva da sovrapprezzo delle azioni al 31.12.2013 è pari a € 1.393.862, e non ha subito variazioni rispetto al 2012.

A. III. Riserva legale

La riserva legale al 31.12.2013 ammonta a € 1.568.061.

A.VI. Riserva azioni proprie in portafoglio

La riserva ammonta a € 1.226.123 in seguito all'acquisto di azioni proprie da Amiacque Srl. Si tratta di una riserva indisponibile.

A. VII. Altre riserve

Le altre riserve sono state iscritte per complessivi € 74.107.170.

La voce comprende il fondo di riserva ex art.14 L.36/94 (Legge Galli) di € 57.989.349. Si è ritenuto necessario procedere alla riclassificazione di tali fondi nella voce di patrimonio netto, ai fini della necessaria omogeneità per la comparabilità dei "valori economici" delle Società partecipanti alla fusione.

Considerata la loro natura di somme incassate dagli utenti, attraverso la riscossione in tariffa, nei comuni ove non era ancora in funzione il servizio di depura-

zione, al servizio della costruzione dei depuratori, il perito nella valutazione del rapporto di concambio, ha ritenuto corretto considerarle quali valori del netto patrimoniale. Di conseguenza si è proceduto alla loro riclassificazione per quelle società che li avevano iscritti tra le passività quali fondi rischi. Tale riclassificazione pare peraltro coerente con la finalità dell'art. 14 della legge Galli e con lo scopo di accantonare somme per la costruzione di nuovi depuratori. L'accantonamento, infatti, riguarda ricavi da tariffa incassati senza che sia stato offerto il servizio e quindi in assenza di contrapposizione economica con i costi. La riserva vincolata ex art. 14, legge n. 36/1994 dunque costituisce una riserva patrimoniale non disponibile sulla base di una precisa disposizione di legge. L'indisponibilità comporta che la riserva non possa essere utilizzata in alcun modo: né per un aumento del capitale, né per distribuzione diretta o indiretta, oppure per la copertura di perdite di esercizio. Il vincolo di legge comporta altresì la indivisibilità della stessa.

Se ne conclude, tra l'altro, che il fondo deve permanere tra le riserve indisponibili del patrimonio netto, fino all'eventuale cessazione dell'attività dell'impresa: da ciò anche la indivisibilità della stessa. Corollario di ciò è l'esclusione di ogni impostazione contabile che adottasse correttivi alla rappresentazione economica consistenti nel far rifluire, in tutto od in parte, i proventi percepiti ed accantonati ad esercizi futuri e la conseguente esclusione di ogni rilevazione di fiscalità anticipata.

Per le società, partecipanti alla fusione, che, al contrario avevano trattato detti fondi diversamente, si è proceduto alla loro riclassificazione, al netto dell'effetto imposte ove presente, tra le riserve del netto. Tale accantonamento misura € 39.878.746 al netto delle imposte.

La riserva, poi, è stata alimentata anche tramite l'utilizzo del 100% dell'avanzo di fusione, ammontante ad € 18.110.602. A commento di questa operazione si ricorda che i documenti relativi alla recente fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. di T.A.M. S.p.A., T.A.S.M. S.p.A., I.A.No.Mi. S.p.A., in particolare la relazione di accompagnamento al progetto, accanto all'aumento di capitale sociale discendente dai rapporti di cambio, segnalavano che: "...ai fini contabili, sulla base dei dati odierni, la società incorporante disporrà, post fusione, di un "avanzo" di fusione. Nello spirito di un costante rafforzamento patrimoniale e al fine di ricostituire le riserve vincolate ex art 14 L.36/1994 (legge Galli) - riserve che, per effetto dell'annullamento contabile dei patrimoni delle Incorporate, non saranno più presenti nel patrimonio della Incorporante, la incorporante medesima sarà impegnata ad utilizzare detto avanzo, così come eventuali altre riserve disponibili e/o futuri utili di esercizio, per la ricostituzione delle riserve vincolate già presenti nei bilanci delle incorporate. Un tale impegno di origine contabile e di sostanza patrimoniale vuole preservare lo spirito per cui si sono originate dette Riserve e assicurare la loro presenza nel patrimonio netto contabile con riguardo al radicamento nel territorio degli impianti di depurazione costruiti (e da costruire)". Detta volontà è già stata sancita, per effetto della approvazioni di quasi tutti consigli comunali dei comuni soci, oltre che dalle assemblee straordinarie dei soci delle incorporate e della stessa CAP Holding S.p.A. (assemblea del 19 marzo 2013). Con l'avanzo di fusione si è potuto ricostituire per ora solo in parte l'ammontare delle riserve pre-esistenti nei bilanci delle incorporate (€ 18.110.602 vs € 39.608.452 al 31.12.2012).

Va per completezza ricordato che la sentenza n. 335 del 10 ottobre 2008 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art.14, comma 1, della legge 36/94 e, a seguito della traslazione di tale articolo all'interno del c.d. Testo Unico Ambiente, del corrispondente art. 155, comma 1, del D.Lgs. 152/2006. La sentenza fu seguita dall'emanazione della legge 27 febbraio 2009, n. 13, art. 8-sexies: "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato". Tale legge, tra l'altro, prevede (al primo comma) anzitutto l'obbligo di pagare comunque una apposita "componente vincolata della tariffa" ed ai commi 2 e 4, per la definizione degli effetti pratici che potrebbero conseguire dall'applicazione della sentenza ai rapporti giuridici non ancora definiti al momento della sua pubblicazione, l'emanazione di appositi decreti del Ministero dell'Ambiente prima e di un apposita deliberazione dell'Autorità d'Ambito poi, per definire l'eventuale quota parte di tariffa da restituire. Ne è appunto seguito il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare D.M. 30-9-2009 "individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione" è stato pubblicato nella gazz. uff. 8 febbraio 2010, n. 31. Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del DM 30/09/2009, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano a seguito dei conteggi effettuati e trasmessi dai gestori ha comunicato che non si dovrà procedere a nessun rimborso agli utenti per fatturazioni nel periodo 2003-2008 in quanto, come previsto dal citato Decreto Ministeriale, i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti di depurazione, sono stati superiori a quanto fatturato.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

A. VIII. Utili portati a nuovo

Gli utili degli esercizi precedenti non distribuiti e non destinati ad altre riserve del Patrimonio netto ammontano a € 15.469.

B. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2013	12.346.607
Saldo al 31.12.2012	27.928.694
Variazione	(15.582.087)

A. IX. Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio al 31.12.2013 ammonta a complessivi € 3.779.384.

<i>FONDI PER RISCHI E ONERI</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>saldi di fusione</i>	<i>Incrementi/ accantonamenti</i>	<i>Utilizzi/ Decrementi</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>
<i>Per Imposte:</i>					
- Fondo per Imposte			17.350		17.350
- Fondo per imposte differite		850.399	15.013	(233.893)	631.518
Totale fondi imposte		850.399	32.363	(233.893)	648.868
<i>Altri:</i>					
Fondo per cause in corso vs dipendenti	202.000	146.000	850.000		1.198.000
fondo per cause in corso e consulenze	409.449	300.001	344.475	- 83.488	970.436
Fondo per copertura perdite future	927.410	45.539	1.017.182	226.783	1.763.347
Fondo per accordi bonari	3.162.496		1.425.109		4.587.605
Fondo danni ambientali scarichi in fognatura	900.000				900.000
Altri fondi rischi ex TAM		281.533		- 281.533	-
Altri fondi rischi ex TASM		99.715		- 99.715	-
Fondo rischi risarcimenti ex TASM		1.276.458	162.551	- 90.659	1.348.351
Fondo legge 36/94 depurazione	15.457.382	23.313.749		- 38.771.131	-
Fondo legge 36/94 fognatura	6.869.956			- 6.869.956	-
Fondo spese future per dismissione impianti		465.000	465.000		930.000
Totale fondi rischi	27.928.693	25.546.746	4.264.317	(46.423.267)	11.697.739

L'accantonamento al fondo accordi bonari per € 1.425.109 è relativo all'attuazione delle opere incluse nel Piano triennale. L'accantonamento è stato quantificato in misura corrispondente alle aliquote di legge. L'accantonamento per futura dismissione impianto di Varedo è pari a per € 465.000. I fondi legge Galli sono stati riclassificati nella riserva di patrimonio netto, per maggiori informazioni si veda la voce relativa.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo ammonta a complessivi € 1.593.868, con una variazione di € 824.966 rispetto al valore al 31.12.2012 (€ 768.902).

	Valore al 31.12.2012	FUSIONE	Utilizzi	Rivalutazioni	Valore al 31.12.2013
Fondo TFR dirigenti	117.438	51.517	(357)	3.248	171.846
Fondo TFR impiegati	651.464	572.567	(53.360)	22.393	1.193.064
Fondo tfr trasferito all'INPS ex Tasm	-	228.958	-	-	228.958
TFR	768.902	853.042	(53.717)	25.642	1.593.868

<i>TFR</i>	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Fondo TFR all'01/01	768.902	754.654
Fondo TFR trasferito all'INPS EX TA SM	228.958	-
Integrazione fondo post fusione	624.083	-
Rivalutazione dell'anno	25.642	23.132
Accantonamento dell'anno	378.813	203.778
Accantonamento versato ai fondi pensione e tesoreria	(378.813)	(202.635)
TFR erogato/utilizi	(55.259)	(6.300)
Imposta sostitutiva TFR	1.542	(3.728)
TFR	1.593.868	768.901

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

D. Debiti

Saldo al 31.12.2013	211.312.712
Saldo al 31.12.2012	129.566.926
Variazione	81.745.786

	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
1. Obbligazioni	9.629.640	11.111.120	(1.481.480)
4. Debiti verso banche	78.892.132	60.274.559	18.617.573
6. Acconti	11.563.062	6.255.966	5.307.096
7. Debiti verso fornitori	26.183.530	21.329.103	4.854.427
9. Debiti verso imprese controllate	35.315.300	0	35.315.300
10. Debiti verso imprese collegate	0	17.824.715	(17.824.715)
12. Debiti tributari	6.376.456	1.060.523	5.315.933
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	437.531	216.523	221.008
14. Altri debiti	42.915.061	11.494.417	31.420.644
Totale debiti	211.312.712	129.566.926	81.745.786

D. 1. Obbligazioni

La voce fa riferimento al prestito obbligazionario di € 20.000.000 collocato con assunzione a fermo nel 2005 dalla Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche Spa, con scadenza nel 2019. Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a € 1.481.500.

La rata scadente il 31/12/2013 per capitale € 740.740 è stata addebitata il 02/01/2014.

D. 4. Debiti verso banche

Il debito verso le banche, iscritto al 31.12.2013 per € 78.892.132, è relativo ai finanziamenti con mutui accesi per la costruzione dei nuovi impianti.

Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a € 32.641.514.

Si segnala che tra i debiti verso banche, è incluso un prestito con Monte dei Paschi Siena S.p.A. sottoscritto il 14.12.2011 dalla società T.A.S.M. S.p.A. (poi fusa in CAP Holding S.p.A. atto di fusione del 22.05.2013, rep.23262 racc.10176 notaio Ferrelli Milano), in origine di € 2.000.000, ammortamento con inizio dicembre 2012 e fine dicembre 2022, che è garantito col rilascio di una ipoteca volontaria a garanzia di mutuo, per totale € 4.000.000,00, su unità immobiliare in Rozzano (foglio 15, particella 995 sub.701, accatastato E3, Via dell'Ecologia, 8), su cui insiste depuratore di proprietà

ex TASM ora CAP Holding S.p.A. (atto notarile pubblico 6.3.2012 rep.22358/9707 notaio Ferrelli di Milano). Il debito residuo al 31.12.2013 di tale finanziamento ammonta ad € 1.785.977.

Sempre tra i debiti verso banche è incluso un prestito con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A., poi Intesa San Paolo S.p.A., sottoscritto il 14.10.2010 dalla società T.A.S.M. S.p.A. (poi fusa in CAP Holding S.p.A. atto di fusione del 22.05.2013, rep.23262 racc.10176 notaio Ferrelli Milano), in origine di € 16.000.000 ammortamento con inizio 1 gennaio 2013, fine 30 novembre 2029. Il valore di detto mutuo è stato accreditato su apposito Conto Vincolato che deve intendersi costituito in pegno a favore della Banca e sarà pertanto indisponibile per la Società Finanziata, fin tanto che la Banca non provveda a svincolarlo.

D. 6. Acconti

Gli acconti, che ammontano a € 11.563.062, riguardano versamenti anticipati per lavori in corso commissionati da privati ed Enti pubblici e dalla Regione Lombardia per la sistemazione del Fontanile Cagnola (€ 4.504.592). Per altre informazioni relative a quest'ultima operazione "Cagnola", si rinvia al precedente paragrafo sui lavori incorso su ordinazione di terzi.

D. 7. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che ammontano a € 26.183.529, fanno riferimento a debiti ordinari maturati a fronte di costi sostenuti per il funzionamento operativo della società.

D. 9. Debiti verso imprese controllate

I debiti verso controllate ammontano a € 35.315.300. L'importo più rilevante è rappresentato dal corrispettivo 4% per il servizio di bollettazione e riscossione ad Amiacque.

	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso Amiacque	14.134.103	8.349.089	5.785.014
Fatture da ricevere da Amiacque per lavori	21.139.472	9.475.626	11.663.846
Debiti verso Rocca Brivio	41.725		41.725
Totale debiti	35.315.300	17.824.715	17.490.585

D. 10. Debiti verso imprese collegate

Al 31.12.2013 non risultano debiti verso imprese collegate.

rilevante Debiti per imposte dirette riguarda l'affranca-mento degli accantonamenti legge Galli, ante 2003, riclassificati nelle riserve del Patrimonio netto e che nell'anno dell'accantonamento non avevano scontato le imposte. Dettaglio della voce:

D. 12. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a € 6.376.456, la voce più

	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Erario ritenute lavoro dipendente/amministratore	251.280	146.975	104.305
Debiti IRAP	355.131	139.520	215.611
Debiti IRES		765.805	(765.805)
Debiti per TFR			0
Debiti per imposte dirette	5.762.342		5.762.342
Altri debiti	7.704	8.223	(519)
Totale debiti	6.376.456	1.060.523	5.315.933

D. 13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La posta ammonta a € 437.531 e riguarda i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi ed oneri da versare nel corso dell'esercizio succes-

sivo. Al 31.12.2012 erano pari a € 216.523.

D. 14. Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano a complessivi € 42.915.061, sono così dettagliati:

	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
verso Enti pubblici di riferimento	16.947.638	9.813.466	7.134.172
verso ATO mi e mb per accollo mutuo	24.568.786		24.568.786
verso dipendenti e amministratori	1.282.251	603.084	679.167
verso Istituti di credito per interessi su mutui	-	1.073.479	(1.073.479)
per canoni demaniali e di attraversamento	4.388	4.388	-
altri debiti	111.998	-	111.998
Totale altri debiti	42.915.061	11.494.417	31.420.644

La posta verso ATO il valore della parte del mutuo assunto dalla Provincia di Milano CDDPP Posizione n.4492128/00 occorso per il finanziamento del decreto dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano n.3/2009=, che CAP Holding S.p.A. si è accollato. L'operazione di accollo ha avuto per contropartita contabile principalmente l'iscrizione all'attivo dello Stato Patrimoniale, del credito residuo da somministrazione del predetto mutuo e, in ragione, delle somministrazioni già ricevute da CAP Holding S.p.A. e della sue incorporate, la riclassifica parziale della voce risconti passivi all'interno della quale erano stati contabilizzati detti importi, prima concessi "in conto impianto". Per le somministrazioni ricevute da altre società, ma la cui quota parte di debito è egualmente accollata da CAP, si è iscritto tra le immobilizzazioni immateriale la connessa contropartita, tenuto conto che il diritto d'uso di beni è concesso a CAP stessa. Su altri riflessi contabili dell'operazione si rinvia all'analisi degli oneri straordinari. L'operazione di accollo è stata decisa da CAP Holding S.p.A. (e da altre società beneficiarie dei fondi decreto 3/2009) per scongiurare la riduzione da parte del debitore principale (Provincia di Milano) della linea di finanziamento a sostegno della misura di finanziamento, a seguito del parziale venir meno dal termine del 2012 in poi, della quota tariffaria "perequativa" locale costituita dai c.d. incrementi tariffari previsti alla Delibera CIPE 52/2001 e successive modifiche tariffarie e che ne rappresentava la fonte di copertura finanziaria. La quota esigibile oltre i 12 mesi di questo debito accollato ammonta ad € 23.324.977, oltre i cinque anni: € 18.065.508. Accanto ai mutui accollati verso l'ATO, esistono altri accolli di mutuo e/o prestiti finanziari, operazioni avve-

nute prevalentemente a seguito di conferimenti in natura in CAP Holding S.p.A. (o nelle sue danti causa, da CAP Gestione S.p.A. a CAP Impianti S.p.A., alle sue incorporate del 2013) di beni del servizio idrico da parte dei EELL oggi soci. La quota esigibile oltre i 12 mesi di questi debiti accollati ammonta ad € 2.744.463; oltre i cinque anni ammonta a € 964.198.

E. Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2013	105.661.532
Saldo al 31.12.2012	52.520.022
Variazione	53.141.510

Il valore al 31.12.2013 di € 105.661.532 è composto esclusivamente da risconti passivi di cui:

- € 25.582.707 per contributi in conto impianti erogati a fondo perduto dalla Regione Lombardia con vincolo di destinazione specifico al finanziamento di lavori di costruzione di nuovi impianti e contributi da privati a fronte di lavori di estensione rete;
- € 29.392.793 derivanti dalla contabilizzazione secondo il principio di competenza degli oneri complessivi che saranno generati da quattro operazioni di Interest Rate Swap, di cui tre concluse con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo SpA, e una con BNP Paribas, nel corso della loro durata pluriennale. Il capitale di riferimento dei quattro contratti finanziari ammonta a € 117.675.687. L'importo dei risconti entro l'esercizio è pari a € 670.162 mentre il valore oltre l'esercizio è di € 26.453.044, quello oltre i 5 anni ammonta ad € 16.664.735;
- € 48.058.411 per contributi in conto impianti versati dall'ATO della provincia di Milano per la realizzazione di opere previste di fognatura e depurazione;

- € 2.533.162 per contributi ATO Dec.3 Autorità d'Ambito della provincia di Milano;
- € 94.460 altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano a complessivi € 341.263.251 e riguardano:

Fidejussioni attive per € 29.608.335 relative alle garanzie ricevute sui contratti di appalto per l'esecuzione delle opere.

Fidejussioni passive per € 31.417.269 di cui:

- € 20.000.000 per rischio di regresso nei confronti di Amiacque srl in ragione del rilascio da parte di quella di fidejussione vs. banca OPI per il prestito obbligazionario;
- € 5.238.276 di cui € 3.597.393 per fidejussioni rilasciate dalle banche a favore di vari enti ed 1.640.883 per la convenzione dell'affidamento del S.I.I. a favore dell'AATO di Milano;
- € 4.000.000 per un'ipoteca volontaria accesa su un'unità immobiliare in Rozzano a favore del Monte dei Paschi di Siena in relazione ad un mutuo concesso per € 2.000.000 nominali;
- € 2.078.993 per obbligazione in via di regresso su mutui a carico di alcuni enti locali con beneficiario l'ex consorzio idrico e di tutela delle acque del nord Milano (poi I.A.No.Mi spa infine CAP);
- € 100.000 per garanzie rilasciata a favore di Banca Pop. Di Milano nell'interesse di Rocca Brivio Sforza per la concessione di credito bancario.

Impegni per € 83.710.954 di cui:

- € 58.240.845 per rate residue di mutui da rimborsare agli Enti locali per l'utilizzo di reti e di impianti di loro proprietà nel periodo 2014-2033 (di essi scadranno

- oltre i dodici mesi € 50.403.652);
 - € 22.254.163 quale stima degli interessi passivi che saranno corrisposti ad enti finanziatori nel periodo successivo all'01/01/2014, su finanziamenti accesi alla data di chiusura dell'esercizio;
 - € 220.398 per TFR 01/07/2003 del personale trasferito;
 - € 1.406.997 nei confronti di Rocca Brivio Sforza Srl per il residuo importo da conferire in conto capitale in proporzione agli interventi di ristrutturazione dei beni immobili di proprietà della medesima beneficiaria, come da patto parasociale sottoscritto il 15/07/2015;
 - € 1.558.550 nei confronti del Comune di San Giuliano Milanese per accollo mutui a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda fognatura da Genia Spa. Impianti concessi in uso dagli enti locali per € 195.526.694, essi sono relativi a reti, collettori ed impianti del S.I.I. di proprietà degli Enti ed in utilizzo a CAP Holding.
- Altri conti d'ordine per € 1.000.000 rappresenta il fondo di dotazione versato da TASM Spa in data 31.07.2007, quale unico socio fondatore della fondazione LIDA.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – INTEREST RATE SWAP

La società, nel corso degli anni 2006 e 2007, ha acceso quattro posizioni di Interest Rate Swap: tre con Ban-

ca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo e una con BNP Paribas, come evidenziate nel prospetto che segue. La società TAM Spa aveva stipulato con MPS nel giugno 2006 con durata di quindici anni un derivato a copertura del finanziamento chirografario n. 8327000043.51.

<i>tipologia contratto derivato</i>	<i>interest rate swap Intesa</i>	<i>interest rate swap Intesa</i>	<i>interest rate swap Intesa</i>	<i>interest rate swap bnp paribas</i>	<i>interest rate swap MPS</i>
data contratto	17/02/2006	21/06/2006	11/07/2006	31/10/2007	14/06/2006
finalità	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti
n. contratto	602170669	606210341	607110301	10706142	72399
valore nominale	55.313.163	22.972.885	20.000.000	19.389.639	1.626.816
capitale in vita	24.257.783	10.209.844	8.888.900	15.048.003	876.183
scadenza	31/12/2021	30/12/2016	31/12/2019	31/12/2026	31/12/2020
rischio finanziario sottostante		variabilità tassi di interesse (*)	variabilità tassi di interesse (*)	variabilità tassi di interesse (*)	
mark to market	- 22.948.097	- 3.169.318	- 5.781.218	- 3.557.033	109.126
risconti iscritti in bilancio	20.064.595	2.744.865	3.609.911	2.973.422	-
attività/passività coperta	mutui cassa depositi e prestiti	mutuo Banca Intesa (ex OPI)	prestito obbligazionario	mutuo Banca Intesa (ex OPI)	mutuo MPS
Cap		3,85%	-	-	4,45

(*) N.B. si specifica che la variabilità dei tassi di interesse è di fatto conosciuta e contenuta dalle condizioni con cui sono state effettuate le operazioni di cui sopra. Infatti si è posto un limite agli effetti di tale variabilità fissando un valore massimo (cap) e un valore minimo (floor) oltre i quali le eventuali oscillazioni del tasso di riferimento sono ininfluenti ai fini della determinazione dei flussi finanziari delle operazioni.

La contabilizzazione è avvenuta in continuità con i criteri ed i principi dei trascorsi esercizi e secondo prassi di mercato che prevede la registrazione periodica per competenza dei flussi generati dagli swap nella posta economica di bilancio “oneri/proventi finanziari”. Il principio di base, anche in relazione all’art. 2423 bis c.c. e ai principi contabili, è stato quello di imputare per competenza, secondo prudenza, l’onere complessivo

del contratto (conosciuto quale delta negativo tra flussi in entrata e flussi in uscita) già conosciuto per tener conto degli oneri di competenza dell’esercizio. L’imputazione degli interessi a conto economico è avvenuta prudenzialmente lungo la durata degli swap. Tutte sono riferite a passività sottostanti di tipo finanziario. Nel dettaglio CAP Holding ha sottoscritto cinque con-

tratti di Interest Rate Swap (IRS) temporalmente elencabili come segue:

1. 17 febbraio 2006: IRS di nominale € 55.313.163 (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2021;
2. 14 giugno 2006: IRS di nominale € 1.626.816 (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2026;
3. 21 giugno 2006: IRS di nominale € 22.972.885 (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2016;
4. 11 luglio 2006: IRS di nominale € 20.000.000 (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2019;
5. 2 novembre 2007: IRS di nominale € 19.389.639 (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2026.

Mentre la seconda delle posizioni (acquisita dalla società TAM S.p.A. a seguito della citata fusione avvenuta nel 2013) è di pura copertura rispetto al rischio di oscillazione del tasso di interesse, le altre appartengono alla tipologia degli "Duration Swap", ovvero sono strumenti finanziari che nacquero con la finalità di trasformare il profilo di rimborso dell'indebitamento omogeneizzando, in termini di Valore Attuale, il rimborso del debito stesso. Nella loro dinamica, in linea generale, essi trasformano la distribuzione delle rate del "sottostante" nel tempo. In particolare, con riguardo ai mutui a tasso fisso (la parte preponderante dei finanziamenti sottostanti) hanno avuto lo scopo di alleggerire le rate dei primi anni, a fronte di un incremento delle stesse man mano che ci si avvicina alla scadenza del mutuo. La trasformazione sulle scadenze in attuazione del Duration Swap non viene effettuata a costo zero: la banca controparte dello swap applica uno spread a suo favore positivo sulla curva dei tassi di interesse utilizzata per la modulazione del piano rate. Questo spread rappresenta la sua remunerazione.

In altri termini, in generale, il Duration Swap è assimi-

labile a un finanziamento che, in presenza delle condizioni di rischio richiamate nella Relazione sulla Gestione all'epoca della sua sottoscrizione, anche per l'incertezza correlata alle tariffe, ha consentito a CAP Holding di ottenere un risparmio in termini di rimborso di capitale e interessi sulle prime scadenze, ripagato attraverso un maggior esborso in quelle successive.

Gli swap sopra elencati ai numeri 1, 3 e 5, si caratterizzano per lo scambio di importi fissi nel tempo (i sottostanti sono a tasso fisso e gli swap sono a rate fisse). Con la sola eccezione dello swap n.5 che, per gli ultimi anni, laddove nell'arco temporale dal 31.12.2024 al 31.12.2026, dovesse verificarsi l'ipotesi stabilita da una clausola Floating rate (con riferimento all'andamento di un tasso Euribor), l'azienda beneficerebbe di un flusso positivo complessivo teorico massimo pari ad € 1.200.000 (fatto che lascia a CAP la possibilità di beneficiare di un successivo teorico ribasso dei tassi). Considerato tuttavia che trattasi di una componente nulla od eventualmente incassata dalla Società, dal punto di vista dei flussi di cassa non si ravvisa la presenza di una posizione di rischio.

Per lo swap elencato al n.4 (accesso in relazione ad un prestito obbligazionario, con tasso variabile), esso prevede, da un lato, da parte di CAP Holding il pagamento di una rata predeterminata e crescente nel tempo e da parte della banca il pagamento della medesima quota capitale e la medesima quota interesse (al netto di uno spread) prevista dal bond sottostante.

Lo stesso ha consentito a CAP Holding di limitare il rischio tasso d'interesse, ma al contempo non consente, nel periodo contrattualizzato, di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso variabile cui è indicizzata la passività sottostante.

L'IRS n.2, stipulato dalla ex TAM S.p.A., con lo scopo di limitare le oscillazioni del tasso del finanziamento, ha un trattamento contabile diverso dagli altri pertanto sono imputati solo a conto economico gli interessi passivi di competenza.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

L'analisi delle voci di conto economico risulta scarsamente significativa se confrontata con il 2012 per l'intervenuta fusione con le società gestori.

A. Valore della produzione

Saldo al 31.12.2013	128.306.026
Saldo al 31.12.2012	68.026.080
Variazione	60.279.946

Il valore della produzione è determinato in € 128.306.026. Lo stesso deriva da:

A.1. Ricavi delle vendite e prestazioni

Complessivamente i ricavi delle vendite e prestazioni di competenza al 31.12.2013 ammontano a € 108.111.420, in linea con la sommatoria dei ricavi delle vendite e delle prestazioni effettuate nel corso del 2012 dalle società incorporate.

Essi sono costituiti:

- dalla quota di tariffa spettante al gestore per € 105.387.524,03, dal 1 gennaio 2010 i ricavi sono imputati con il nuovo criterio di contabilizzazione previsto dal mandato con Amiacque che prevede il 100% tra i ricavi e il 4% tra i costi quale corrispettivo per il servizio di bollettazione e riscossione effettuato da Amiacque;
- per € 352.657,72 dal corrispettivo per l'utilizzo del depuratore di Peschiera e dell'impianto di trattamento bottini ex Tam da parte di Amiacque;
- per € 2.371.238 da ricavi per uso infrastrutture da

parte di SAL s.r.l e Pavia Acque nell'ATO di Lodi e Pavia e bottini.

Qui di seguito si riportano i ricavi nel dettaglio:

i) ATO delle Province di Milano e Monza e Brianza

Dal 1 gennaio 2009, per il territorio della provincia di Milano (con Monza e Brianza) è in vigore la tariffa d'ambito e la sua ripartizione tra attività di erogazione e di gestione; fino a ottobre 2010 la quota di tariffa era di 53,3% a favore delle prime e 46,7% per le seconde; da ottobre la quota di tariffa spettante all'erogazione è pari al 49,8% mentre per la gestione è diventata 50,2%.

Per i ricavi 2013 si è tenuto conto di quanto stabilito da AEEG (autorità per l'energia elettrica e il gas) che con deliberazione 585/2012/R/IDR ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. Gli elementi di riferimento della tariffa sono il VGR (Vincolo Ricavi garantiti) e il θ (teta).

Il VRG è l'importo complessivo riconosciuto al gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento.

Il θ rappresenta l'incremento tariffario rispetto all'anno precedente.

Per il 2013 la ripartizione è rimasta invariata rispetto al 2012 che prevedeva:

	<i>Erogatore</i>	<i>Gestore</i>
Provincia di Milano	49,8	50,2
Provincia di Monza e Brianza	58,0	42,0

Sulla base di dette ripartizioni, di quanto previsto dal "Contratto" sottoscritto con la società erogatrice Amiacque S.r.l. e del fatturato consuntivo, il valore dei ricavi per l'esercizio al 31.12.2013 è stato pari a € 105.387.524.

La ripartizione per ATO, al lordo dei costi vs. Amiacque, vede ricavi per il servizio idrico integrato da ripartizione tariffa per € 105.387.524 così suddivisa:

<i>Ricavi netti da quota di tariffa ATO</i>	<i>31.12.2013</i>
Provincia di Milano	95.490.484
Provincia di Monza e Brianza	7.887.263
Brianza Acque (ex Ianomi)	1.756.106
Provincia di Como (Mariano)	76.469
Provincia di Varese (Castellanza)	177.202
Totale	105.387.524

<i>Ricavi netti da quota di tariffa ATO</i>	<i>acquedotto</i>	<i>fognatura</i>	<i>depurazione</i>	<i>conguagli 2013</i>	<i>31.12.2013</i>
Provincia di Milano	33.976.132	13.430.649	36.744.391	11.339.312	95.490.484
Provincia di Monza e Brianza	5.373.817	398.630	1.555.115	559.702	7.887.263
Brianza Acque (ex Ianomi)		77.958	1.678.147		1.756.106
Provincia di Como (Mariano)			76.469		76.469
Provincia di Varese (Castellanza)			177.202		177.202
Totale	39.349.949	13.907.237	40.231.324	11.899.014	105.387.524

ii) ATO delle Province di Lodi e di Pavia

Per quanto riguarda le province di Lodi e di Pavia nelle quali il servizio di gestione è stato assegnato con decorrenza 1° gennaio 2010 rispettivamente a SAL Srl e a Pavia Acque Srl, la voce di ricavi riguarda i corrispettivi, previsti da appositi contratti, all'ex gestore effettuati dalle due società per l'utilizzo delle infrastrutture ancora in carico a CAP Holding.

Per il 2013 il canone è dovuto da SAL solo per il 1 semestre 2013, in seguito ad Accordo per il trasferimento del patrimonio situato nel territorio corrispondente alla Provincia di Lodi e delle quote dei Soci Lodigiani da Cap Holding SpA a SAL srl sottoscritto con la stessa in data 01/08/2013, condizionatamente alla esecuzione della prevista scissione del ramo lodigiano di cui meglio alla relazione sulla gestione.

Il ricavo ammonta a complessivi € 2.371.238, di cui per la Provincia di Lodi € 1.501.620, e per la Provincia di Pavia € 869.618.

A. 3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Ammontano complessivamente a € 456.326 e si riferiscono a commesse di durata pluriennale della ex I.A.No. Mi Spa prese in carico da Cap a seguito della fusione.

A. 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non ci sono nel 2013 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

A. 5. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie gli altri proventi della gestione caratteristica aziendale, non riconducibili alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Il valore è di € 19.738.280 al 31.12.2013.

La voce più significativa nei ricavi diversi è rappresentata dai conguagli 2012 su tariffa per un valore di € 8.094.226.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Diversi			
Canoni posa antenne	615.793	598.010	17.783
Rimborso per personale distaccato	169.921	63.282	106.639
Conguagli su tariffa 2012	8.094.226		8.094.226
Altri proventi	1.714.365	897.880	816.485
Totale	10.594.305	1.559.172	9.035.133
Corrispettivi			
Corrispettivi da privati e Comuni	3.664.808	1.808.227	1.856.582
Contributi da ATO	3.521.591	284.127	3.237.464
Contributi in conto capitale	1.729.715	1.393.479	336.236
Corrispettivi Legge 36/94	-	2.665.181	(2.665.181)
Totale	8.916.114	6.151.014	2.765.101
contributi in conto esercizio	227.861	-	227.861
Totale	227.861	-	227.861
Totale altri ricavi e proventi	19.738.280	7.710.186	12.028.094

Nella voce "Corrispettivi" sono ricompresi:

- l'importo di € 3.664.808 per lavori di potenziamento richiesti da privati e da Comuni che dal 2010 sono effettuati dalla società CAP Holding, negli scorsi esercizi erano principalmente svolti da Amiacque Srl;
- l'importo di € 3.521.591 per la ripresa di contributi ATO su impianti in funzione, i contributi ATO dal 2010 vengono portati a risconto e utilizzati nel momento di entrata in funzione degli impianti in correlazione agli ammortamenti;
- l'importo di € 1.729.715 relativo a contributi in conto capitale; si tratta della quota annuale di ricavo sui contributi della regione e della quota dei contributi

per estensione rete.

Dal 2011 i contributi pagati dai privati per il finanziamento dei lavori di estensione reti, escluso quelle a scomputo oneri di urbanizzazione primaria, sono stati riscontati; sono inseriti nei ricavi, al momento dell'entrata in funzione, in correlazione all'ammortamento del bene, alla stregua dei contributi in conto impianti.

B. Costi della produzione

Saldo al 31.12.2013	95.432.743
Saldo al 31.12.2012	51.337.642
Variazione	44.095.101

Il valore dei Costi della produzione, determinato in € 95.432.743 al 31.12.2013 (€ 51.337.642 nel 2012) deriva da:

<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Materiali di consumo	47.363	26.390	20.973
Materiale tecnico destinato in opera	-	64.339	(64.339)
Carburanti	64.834	47.724	17.110
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112.197	138.453	(26.256)

B. 7. Costi per servizi

I costi per servizi accertati ammontano a complessivi € 12.229.347.

Una quota rilevante dei costi per servizi è rappresentata - in ragione del contratto di servizi stipulato con Amiacque Srl e avente a oggetto le modalità di riparti-

B. 6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono ammontati complessivamente a € 112.197. Nel precedente esercizio l'imputazione di costi in questa voce è stata di € 138.453.

Nel dettaglio:

zione della tariffa - dal "compenso forfetario omnicomprensivo" del rimborso generico delle attività previste da tale accordo.

L'importo di tale compenso, sostanzialmente pari al 4% del fatturato derivante dalla ripartizione della tariffa, è € 4.100.936.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

<i>Costi per servizi</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Lavori finanziati da privati e da enti	1.014.623	1.075.870	-61.247
Progetti finanziati da ATO di Lodi e di Pavia	-	-	-
Preventivi e progetti finanziati da CAP Holding (non compresi nel piano degli investimenti)	4.523	600	3.923
manutenzione ordinaria	39.787		39.787
Interventi su impianti e case dell'acqua	289.638	167.329	122.309
Demolizione serbatoi	79.084	107.073	-27.989
Totale interventi su impianti	1.427.655	1.350.872	76.783
Altri costi amministrativi, generali e commerciali	10.801.692	5.482.060	5.319.632
Totale costi per servizi	12.229.347	6.832.932	5.396.415

Nei lavori finanziati da privati sono compresi i lavori di sistemazione del fontanile Cagnola eseguiti per conto Regione Lombardia.

I costi per servizi amministrativi, generali e commerciali, ammontanti a € 10.801.692 (€ 5.482.060 nel 2012), riguardano:

<i>Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Emolumenti e costi Consiglio di Amministrazione	309.196	147.697	161.499
Emolumenti e costi Collegio sindacale	180.241	252.199	(71.958)
Emolumenti e costi Organismo di Vigilanza	57.761		57.761
Costi per contratti di servizio con Amiacque	4.100.936	2.132.195	1.968.741
Servizi di manutenzione sede, hw, sw, attrezzature, ecc.	399.053	139.371	259.682
Servizi amministrativi e generali	5.399.288	2.447.774	2.951.514
Servizi commerciali	355.217	362.824	(7.607)
Totale costi per servizi generali, amministrativi e commerciali	10.801.692	5.482.060	5.319.632

Nella voce servizi amministrativi e generali sono iscritte le spese condominiali della sede, le spese postali, assicurative, telefoniche, di pulizia, di vigilanza, bancarie,

i costi per prestazioni di personale non in forza, i costi notarili, per consulenze specialistiche, ecc. Nella tabella sottostante viene riportato il dettaglio della voce.

<i>Servizi amministrativi e generali</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Altre assicurazioni	533.134	361.138	171.995
Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	105.363	106.337	(975)
Consulenze specialistiche	1.149.583	664.181	485.402
Diverse	908.272	481.170	427.102
Rilevazione cartografica fognature	314.081	447.099	(133.018)
Servizi prestazioni diverse	1.680.818	218	1.680.600
Spese per il personale distaccato	148.478	159.744	(11.266)
Spese per ristorazione	263.388	128.617	134.771
Spese pulizia	142.893	58.717	84.176
Spese rappresentanza aziendali	153.280	40.553	112.727
Totale complessivo	5.399.288	2.447.774	2.951.514

Nei servizi commerciali sono imputati i costi per pubblicità e propaganda le spese di rappresentanza, la partecipazione e l'organizzazione di fiere, corsi e convegni.

B.8. Costi per godimento di beni

Tale voce ammonta al 31.12.2013 a complessivi € 13.691.047, riguarda: i canoni concessori, l'affitto della sede, i costi per le licenze software e per il noleggio di apparecchiature d'ufficio e di automezzi.

<i>Costi per il godimento di beni</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Canoni di locazione e licenze	940.721	424.520	516.201
Rimborsi mutui e canoni concessori	12.363.652	9.618.825	2.744.827
Noleggi	386.674	246.614	140.060
Totale costi per il godimento di beni di terzi	13.691.047	10.289.959	3.401.088

Il corrispettivo per l'utilizzo degli impianti del servizio idrico concessi in uso dai Comuni a CAP Holding S.p.A. (per importo pari alla rata annua dei mutui dagli stessi accessi a finanziamento delle opere in discorso), sono ammontati a complessivi € 8.286.881, la differenza comprende inoltre canoni concessori pagati ai vecchi gestori in seguito a convenzioni per la presa in carico della gestione dei beni del S.I.I da parte di Cap Holding.

B. 9. Costi per il personale

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'azienda.

<i>Costi per il personale</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Salari e stipendi	6.744.496	3.142.419	3.602.077
Oneri sociali	2.063.648	991.447	1.072.201
Trattamento di fine rapporto	404.400	210.378	194.022
Trattamento di quiescenza	33.450	15.454	17.996
Altri costi	125.899	15.917	109.982
Totale costi per il personale	9.371.893	4.375.615	4.996.277

B. 10. Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni si compone di:

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.981.916	1.297.997	683.919
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	43.062.441	25.393.758	17.668.683
Svalutazione immobilizzazioni	-	-	0
Svalutazione dei crediti	692.906	506.780	186.126
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.737.263	27.198.535	18.538.728

B. 12. Accantonamento per rischi

Nel corso del 2013 sono stati effettuati accantonamenti per € 3.799.317 di cui:

- accantonamento cause in corso dipendenti per € 850.000
- accantonamento ad altri fondi e rischi per € 1.179.733
- accantonamento ad altre cause in corso per € 344.475
- accantonamento al fondo accordi bonari per € 1.425.109

B. 13. Altri accantonamenti

È stato effettuato l'accantonamento per spese future dismissione impianti per € 465.000.

B. 14. Oneri diversi di gestione

Tale voce, residuale tra i costi della produzione, accoglie componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.

L'importo accertato al 31.12.2013 è stato di € 10.026.679, al 31.12.2012 fu di € 1.814.793.

Tra gli importi di maggior rilevanza si segnalano i canoni demaniali per € 578.110 e le spese di funzionamento di AATO per € 1.095.837.

L'importo più significativo è quello dei canoni non riconosciuti che vengono riconosciuti ai comuni, a partire dal 2013 (art.27 Dlgs n. 285/92), che ne deliberano l'applicazione seguendo lo schema di regolamento previsto dall'ATO di Milano e le indicazioni riportate nella lettera del 10 aprile 2013. Il valore di detti canoni è pari a € 5.658.194.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)

La differenza tra il Valore e Costi della produzione è stata di € 32.873.283, nel 2012 fu di 16.688.438.

C. Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari ammonta a complessivi € -5.045.951 (€ -4.077.631 nel 2012).

La voce dei Proventi da partecipazioni ammontano al 31.12.2013 complessivamente a € 1.091.826 e sono costituiti da dividendi dalla società Amiacque S.r.l.

Gli altri proventi finanziari al 31.12.2012 furono accertati in € 413.229, la voce al 31.12.2013 ammonta complessivamente a € 1.444.018 e riguarda sostanzialmente interessi attivi su crediti a medio lungo termine.

Gli oneri finanziari al 31.12.2012 furono accertati in 5.070.881, la voce al 31.12.2013 ammonta complessivamente a € 7.581.795.

Come previsto dall'art. 2427 n.12: si espone di seguito la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri:

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

<i>Oneri finanziari</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Per prestiti obbligazionari	76.889	121.704	-44.815
Per mutui e prestiti da banche	5.181.163	3.226.800	1.954.362
Per swap (a banche)	1.403.147	1.306.326	96.821
altro	920.596	416.050	504.546
Totale oneri finanziari	7.581.795	5.070.881	2.510.914

Nel 2013 non si sono capitalizzati ad immobilizzazioni tecniche oneri finanziari.

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si è proceduto ad una svalutazione della partecipazione in Rocca Brivio Sforza di € 146.371.

E. Proventi e oneri straordinari

L'importo complessivo netto al 31.12.2013 è pari a complessivi € 18.735.115. Gli stessi derivano da proventi straordinari per € 4.320.275 e da oneri straordinari per € 23.055.390.

E. 20. Proventi straordinari

<i>Proventi straordinari</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Plusvalenze da alienazione	-	1.000	(1.000)
Sopravvenienze attive da utilizzo Legge 36/94			-
Sopravvenienze attive da finanziamento di lavori	45.579	3.802	41.777
Sopravvenienze attive / insussistenze attive da interessi su mutui	1.040.590		1.040.590
Insussistenze attive per capitalizzazione costi	1.449.169	63.299	1.385.870
Altre sopravvenienze attive / insussistenze attive	1.784.937	889.619	895.318
Totale proventi straordinari	4.320.275	957.720	3.362.555

L'importo di € 1.040.590 è relativo alla eliminazione di un debito per interessi passivi su mutui, erroneamente rilevato da CAP Holding Spa nel precedente esercizio.

L'importo di € 1.449.169 è relativa alla sistemazione dei costi del progetto di ampliamento del depuratore di Peschiera e della rete fognaria di Roncello erroneamente contabilizzato negli esercizi 2006, 2007 e 2008.

Tra le altre sopravvenienze si segnalano inoltre € 477.918 per riclassifica, citata già a commento della voce “immobilizzazioni immateriali” di parte delle “concessioni” e dei correlati “debiti” iscritte dalla società

T.A.S.M. S.p.A.. Per questa operazione sono stati contabilizzati anche oneri straordinari.

E. 21. Oneri straordinari

<i>Oneri straordinari</i>	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
Minusvalenze da dismissioni	-	32.516	(32.516)
Insussistenze passive da finanziamento di lavori	10.715.974	1.311	10.714.663
Sopravvenienze passive da costi per acquisti, servizi e lavori	39.329,27	179.253	(139.924)
Sopravvenienze passive / insussistenze passive da interessi su mutui	-	-	-
Altre sopravvenienze passive e insussistenze passive	12.300.087	392.113	11.907.974
Totale oneri straordinari	23.055.390	605.192	22.450.197

L'importo di € 10.715.974 delle insussistenze passive è dovuto ad alcune sistemazioni contabili a seguito di:

- intervenute definizioni contrattuali dei rapporti con l'ATO della Provincia di Milano rispetto ai contributi relativi alle opere finanziate dal decreto 3 ATO MI. Definizione che ha condotto all'accollo di parte del mutuo che la Provincia di Milano aveva acceso per reperire le risorse finanziarie occorrenti per alimentare i predetti finanziamenti, per l'importo di € 4.563.104;
- alla emersione di un debito, precedentemente non rilevato da CAP Holding Spa, per erronea considerazione tra i proventi d'esercizio degli anni 2006, 2007 e 2008, di alcune somme che andavano, più correttamente, rilevate quali mere anticipazioni finanziarie (sempre connesse al progetto del depuratore di Peschiera Borromeo), per l'importo di € 6.152.869.

Le sopravvenienze passive IRES ed IRAP per € 6.331.935 sono dovute allo storno delle imposte anticipate, accantonate negli anni passati, relative ai fondi Legge Galli e alla loro riclassificazione tra le riserve, per € 453.053 per ricalcolo saldo Ires 2012 e per € 400.481 per sistemazioni imposte anticipate ex Tasm anni pregressi.

Le altre sopravvenienze passive per € 2.176.368 riportano a conto economico la capitalizzazione delle convenzioni con i Comuni, per la gestione del servizio di fognatura, dell'incorporata TASM Spa, per le quali, per omogeneità con le altre società fuse, si è ritenuto opportuno cambiare il metodo di contabilizzazione. Per € 1.231.520 sistemazioni contabili legate all'accollo del mutuo della Provincia di Milano per la parte relativa agli ex gestori.

Le altre insussistenze passive per € 615.332 sono per insussistenze per ricavi da tariffa anni 2003- 2007 ex TASM.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio al 31.12.2013 è stato pari a € 8.495.846. Nel 2012 fu di € 12.963.335.

E. 22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio imputabili a CAP Holding ammontano complessivamente a € 5.166.462, in linea con la pressione fiscale degli anni precedenti (rapporto tra imposte e VdP).

Le imposte correnti sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le imposte anticipate nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate - calcolate sulle differenze di natura temporanea fiscali rispetto al reddito civilistico dell'anno - e il riassorbimento di quelle stanziare negli anni precedenti, per quanto di competenza dell'esercizio 2012. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce Imposte anticipate, così come previsto dal D.lgs. 6/2003.

Le imposte anticipate sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

Nell'anno sono state calcolate imposte differite per i dividendi 2012 di Amiacque non ancora incassati.

Le stesse derivano da:

	<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
IRES	5.213.315	3.763.998	1.449.317
IRAP	2.041.266	984.804	1.056.462
Ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti	242.400	141.394	(101.006)
Imposte anticipate dell'esercizio	(2.111.639)	(236.836)	(1.874.803)
Ripresa imposte differite di esercizi precedenti	(233.893)		(233.893)
Imposte differite d'esercizio	15.013		15.013
Totale imposte dell'esercizio	5.166.462	4.653.360	513.102

	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>effetto fiscale (aliquota 27,5%)</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>effetto fiscale (aliquota 27,5%)</i>
Imposte anticipate				
Accantonamento altri rischi	-	-	-	-
Accantonamento svalutazione dei crediti	(2.778.704)	(764.144)	(170.269)	(46.824)
Accantonamento rischi cause in corso	(1.523.625)	(418.997)	(14.425)	(3.967)
Ammortamento avviamento	(3.527)	(1.118)	(3.123)	(990)
Totale		(2.111.639)		(236.836)
Riassorbimento imposte anticipate anni precedenti				
Accantonamento svalutazione crediti	10.735	2.853		
Accantonamento rischi-cause in corso	782.179	239.547	25.259	6.946
Spese di rappresentanza			242.400	141.394
Totale		1.869.239	-	95.443
Imposte anticipate nette				
Imposte differite				
Dividendi	-	15.013	-	-
Totale	-	15.013	-	-
Riassorbimento imposte differite anni precedenti				
Dividendi	-	(233.893)	-	-
Totale		(218.880)	-	-
Imposte differite nette		(2.088.119)		(95.443)
Imposte anticipate e differite nette		(2.088.119)		(95.443)

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

	2013		2012	
	<i>Euro</i>	%	<i>Euro</i>	%
Aliquota ordinaria		0.275		0.275
Variazioni in aumento permanenti				
- Costi indeducibili	21.698.679	0.667	855.142	0.028
Variazioni in diminuzione permanenti				
- Ricavi non tassati	15.057.297	0.463	988.836	0.033
Aliquota effettiva		0.479		0.271

Si assiste ad un aumento dell'aliquota IRES effettiva, rispetto al 2012, dovuta essenzialmente alle variazioni in aumento dal reddito imponibile, nel calcolo dell'IRES si è potuto inoltre usufruire dell'utilizzo delle perdite fiscali riportabili ex IANOMI ed ex TAM acquisite con la fusione nel rispetto dell'art.172 c.7 TUIR.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES – IRAP

Risultato prima delle imposte		8.945.846	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			2.460.108
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		4.264.317	
+acc.to svalutazione crediti	-		
+acc.to rischi per cause in corso	2.604.842		
+acc.to rischi	1.659.475		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		(54.591)-	
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti:		17.717	
Utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti		(855.098)	
-costi non dedotti in esercizi precedenti	(855.098)		
Differenze permanenti:		18.704.587	
+accantonamenti non deducibili			
+costi indeducibili	21.698.679		
-altri proventi non tassati	(2.994.091)		
Totale		22.076.932	
erogazioni e liberalità		(2.065)	
Imponibile fiscale IRES		31.020.714	
Perdite riportabili ex IANOMI ed ex TAM		(11.412.620)	
Reddito soggetto ad aliquota ordinaria	19.608.094		
-ACE	(650.585)		
Reddito soggetto ad aliquota ordinaria		18.957.508	
Imposte correnti dell'esercizio - IRES (aliquota 27,5%)			5.213.315
Determinazione dell'imponibile IRAP			
Differenza tra Valore e Costi della produzione		32.873.283	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		14.329.116	
costi del personale	9.371.893		
svalutazioni	692.906		
accantonamenti	4.264.317		
Totale		47.202.399	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			1.982.501
Variazioni in aumento		2.254.145	
Variazioni in diminuzione		657.435	
Deduzioni CFL/disabili/incremento occupaz.		197.528	
Imponibile fiscale IRAP		48.601.581	
Imposte correnti dell'esercizio - IRAP (aliquota 4,2%)			2.041.266



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

26. Utile dell'esercizio

L'utile netto di esercizio ammonta a complessivi
€ 3.779.384.

Il Direttore Amministrazione Finanza
Dott. Federico Feltri



Numero dei dipendenti

	<i>In forza al 31.12.2012</i>	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>In forza al 31.12.2013</i>
Dirigenti	6	2		8
Quadri	4	6		10
8° livello	9	10		19
7° livello	11	10		21
6° livello	14	13	4	23
5° livello	8	17	2	23
4° livello	9	11		20
3° livello	6	5		11
2° livello	-	5		5
1° livello	-	1		1
Totale quadri, impiegati e operai	61	78	6	133
Addetti a tempo determinato	9	11	4	16
Totale dipendenti in servizio	76	91	10	157

Il direttore generale, non considerato nella tabella, ha assunto l'incarico a decorrere dal 1 giugno 2010 ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del DPR 465 del 1997.

Indennità organi sociali

<i>Saldo al 31.12.2013</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>
- Indennità Consiglio di Amministrazione	258.834	131.757	127.077
- Indennità Collegio Sindacale	180.241	252.199	(71.958)
- Indennità Revisore legale dei conti	67.912	37.440	30.472
- Contributi organi sociali	40.092	15.940	24.152
Totale	547.079	437.336	109.743

Il totale dell'indennità di revisione riconosciuta alla società Mazars S.p.A è di € 28.000.

Elenco Mutui contratti

Si allega l'elenco delle posizioni debitorie al 31 dicembre 2013.

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 31/12/2013	SCADENZA
CASSA DD.PP.	Pioltello	160.101,64	7,5	16.792,42	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	154.937,07	7,5	16.250,71	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	47.667,70	7,5	6.352,82	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	300.389,47	7,5	45.853,56	2015
CASSA DD.PP.	Limbiate	235.939,71	7,5	41.593,31	2015
CASSA DD.PP.	Cavacurta	404.370,52	7,5	72.890,80	2015
CASSA DD.PP.	Nerviano	107.938,27	7,5	16.451,48	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	94.479,39	7,5	16.875,71	2015
CASSA DD.PP.	Pogliano/Vanzago	185.924,48	7,5	33.514,23	2015
CASSA DD.PP.	Valera Fratta	78.816,95	7,5	14.049,46	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	380.841,51	7,5	68.498,91	2015
CASSA DD.PP.	Cornegliano/Pieve Fissiraga	61.183,38	7,5	10.742,45	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	271.048,41	7,5	48.858,43	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	211.838,79	7,5	38.185,48	2015
CASSA DD.PP.	Pogliano/Vanzago	172.733,55	7,5	30.603,91	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	380.849,49	7,5	66.643,81	2015
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	90.572,98	7,5	14.302,86	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	483.274,11	7,5	87.113,71	2015
CASSA DD.PP.	Pregnana Milanese	188.131,25	7,5	33.614,93	2015
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	393.107,96	7,5	70.508,02	2015
CASSA DD.PP.	Vaprio d'Adda	249.813,54	7,5	45.030,70	2015
CASSA DD.PP.	Vaprio d'Adda	16.471,64	7,5	2.969,10	2015
CASSA DD.PP.	Peschiera B./Rodano/Segrate	403.538,61	7,5	71.391,31	2015
CASSA DD.PP.	Vaprio d'Adda	178.614,49	7,5	32.142,51	2015

CASSA DD.PP.	Vaprio d' Adda	141.372,33	7,5	25.483,39	2015
CASSA DD.PP.	Bareggio/Cornaredo/Settimo	205.651,73	7,5	37.070,22	2015
CASSA DD.PP.	Bareggio/Cornaredo/Settimo	28.819,70	7,5	5.194,93	2015
CASSA DD.PP.	Vimodrone	309.874,14	7,5	55.857,11	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	505.514,73	7,5	90.879,97	2015
CASSA DD.PP.	Arese	153.904,16	7,5	27.742,34	2015
CASSA DD.PP.	Cislano/Corbetta	489.825,28	7,5	88.004,34	2015
CASSA DD.PP.	Cassinetta L./Corbetta	99.469,60	7,5	17.883,97	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	56.429,80	7,5	10.074,41	2015
CASSA DD.PP.	Basiano	149.160,78	7,5	26.611,88	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	409.837,97	7,5	73.876,29	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	104.036,64	7,5	18.753,35	2015
CASSA DD.PP.	Ravello/Vermezzo	60.786,14	7,5	10.957,15	2015
CASSA DD.PP.	Ravello/Vermezzo	16.682,39	7,5	3.007,12	2015
CASSA DD.PP.	Vanzago	56.501,79	7,5	10.133,21	2015
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	27.975,68	7,5	5.017,23	2015
CASSA DD.PP.	Pieve Emanuele	40.000,00	7,5	7.173,70	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino In Strada	441.161,37	7,5	79.522,58	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino In Strada	237.113,62	7,5	42.741,48	2015
CASSA DD.PP.	Miradolo T./S. Colombano	235.024,82	7,5	41.957,04	2015
CASSA DD.PP.	Livraga/Ospedaletto L.	443.082,42	7,5	78.624,39	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	311.837,19	7,5	55.864,13	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	143.533,70	7,5	25.672,55	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	702.825,62	7,5	125.153,90	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	95.689,13	7,5	17.115,00	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	490.698,87	7,5	88.044,65	2015
CASSA DD.PP.	Castiraga Vidardo	36.167,48	7,5	6.457,30	2015
CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	441.161,36	7,5	76.467,22	2015
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	195.893,28	7,5	33.668,46	2015
CASSA DD.PP.	Noviglio/Opera	294.896,89	7,5	53.157,33	2015
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	137.997,90	7,5	24.875,08	2015

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	34.756,93	7,5	6.265,19	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	452.305,03	7,5	81.531,36	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	61.569,58	7,5	11.098,36	2015
CASSA DD.PP.	Cornate d'Adda	74.137,39	7,5	13.323,59	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	319.712,75	7,5	57.630,60	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	193.903,64	7,5	34.952,56	2015
CASSA DD.PP.	Incirano	487.966,09	7,5	86.805,72	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino In Strada	467.775,68	7,5	82.382,96	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	282.693,53	7,5	50.741,76	2015
CASSA DD.PP.	Lainate	405.421,09	7,5	72.695,24	2015
CASSA DD.PP.	Lazzate	161.443,06	7,5	29.101,31	2015
CASSA DD.PP.	Lazzate	92.137,28	7,5	16.608,42	2015
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	81.992,15	7,5	14.779,67	2015
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	71.912,01	7,5	12.962,66	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	405.420,73	7,5	72.762,19	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	305.952,99	7,5	55.150,29	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	482.528,26	7,5	86.600,98	2015
CASSA DD.PP.	Castiraga Vidardo	191.378,27	7,5	34.497,34	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	443.603,32	7,5	79.114,61	2015
CASSA DD.PP.	Dresano	486.382,32	7,5	87.190,69	2015
CASSA DD.PP.	Peschiera B./Rodano/Segrate	261.070,61	7,5	47.059,93	2015
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	252.804,00	7,5	45.569,78	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	202.778,07	7,5	36.552,26	2015
CASSA DD.PP.	S. Zenone al Lambro	421.449,97	7,5	75.207,19	2015
CASSA DD.PP.	Ossago Lodigiano/S. Martino in Strada	443.634,41	7,5	79.762,63	2015
CASSA DD.PP.	Colturano/Opera	447.980,91	7,5	80.365,19	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	141.759,67	7,5	25.412,37	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	99.762,74	7,5	16.381,97	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	347.298,96	7,5	62.603,18	2015
CASSA DD.PP.	Mairago	414.388,23	7,5	74.581,86	2015
CASSA DD.PP.	Assago	74.137,39	7,5	13.223,85	2015



CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	456.289,67	7,5	79.829,89	2015
CASSA DD.PP.	Corte Palasio	3.387,54	7,5	610,62	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	510.487,07	7,5	92.019,05	2015
CASSA DD.PP.	Lodivecchio	62.974,02	7,5	11.176,56	2015
CASSA DD.PP.	Corte Palasio	362.324,22	7,5	64.585,86	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	352.275,25	7,5	63.500,19	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	148.687,94	7,5	26.802,10	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	364.205,41	7,5	65.059,76	2015
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	239.721,73	7,5	42.886,25	2015
CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	126.575,84	7,5	32.888,63	2016
CASSA DD.PP.	Briosco	192.158,84	7,5	49.929,29	2016
CASSA DD.PP.	Casaleto Lodigiano	38.886,36	7,5	10.103,96	2016
CASSA DD.PP.	Casaleto Lodigiano	40.337,13	7,5	10.280,17	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	185.924,48	7,5	48.309,39	2016
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	47.917,34	7,5	12.433,80	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	3.036,19	7,5	788,91	2016
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	346,08	7,5	89,93	2016
CASSA DD.PP.	Bernareggio	99.517,55	7,5	25.857,97	2016
CASSA DD.PP.	Castelnuovo Bocca d'Adda	91.357,81	7,5	23.525,91	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	65.584,64	7,5	17.013,48	2016
CASSA DD.PP.	Castelnuovo Bocca d'Adda	48.128,88	7,5	12.355,70	2016
CASSA DD.PP.	Cerro al Lambro	33.355,61	7,5	8.558,39	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	154.268,01	7,5	39.888,68	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	180.759,91	7,5	46.967,42	2016
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	392.180,57	7,5	101.529,03	2016
CASSA DD.PP.	Vimodrone	133.438,52	7,5	34.671,78	2016
CASSA DD.PP.	Burago Molgora	100.000,00	7,5	25.983,31	2016
CASSA DD.PP.	Cormano	76.948,46	7,5	19.993,76	2016
CASSA DD.PP.	Cornegliano L.	87.237,16	7,5	22.353,77	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	103.291,38	7,5	26.838,54	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	194.187,79	7,5	50.456,47	2016



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

CASSA DD.PP.	Dresano	223.304,05	7,5	57.401,80	2016
CASSA DD.PP.	Garbagnate Milanese	119.341,04	7,5	30.630,79	2016
CASSA DD.PP.	Montanaso Lombardo	123.506,22	7,5	32.091,30	2016
CASSA DD.PP.	Montanaso Lombardo	73.145,07	7,5	19.005,54	2016
CASSA DD.PP.	Lainate	100.192,34	7,5	25.290,63	2016
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	100.497,78	7,5	26.063,06	2016
CASSA DD.PP.	Locate T./Opera	113.897,39	7,5	29.003,30	2016
CASSA DD.PP.	Lodivecchio/Tavazzano V.	121.687,07	7,5	30.019,44	2016
CASSA DD.PP.	Maleo	49.526,08	7,5	12.830,88	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	110.903,65	7,5	28.787,09	2016
CASSA DD.PP.	Marudo	24.618,73	7,5	6.311,10	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	129.114,22	7,5	33.548,17	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	369.860,20	7,5	95.754,94	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	172.496,60	7,5	44.820,37	2016
CASSA DD.PP.	Tavazzano con Villavesco	72.801,44	7,5	18.374,90	2016
CASSA DD.PP.	Sulbiate	44.275,28	7,5	11.504,20	2016
CASSA DD.PP.	Somaglia	123.961,47	7,5	31.796,94	2016
CASSA DD.PP.	Solaro	160.618,10	7,5	41.733,94	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	84.660,31	7,5	21.978,56	2016
CASSA DD.PP.	Sedriano	56.521,06	7,5	14.249,97	2016
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	60.758,73	7,5	15.634,43	2016
CASSA DD.PP.	S. Martino In Strada	154.910,11	7,5	39.791,87	2016
CASSA DD.PP.	S. Angelo Lodigiano	144.066,57	7,5	37.433,30	2016
CASSA DD.PP.	Pero	203.422,04	7,5	52.620,50	2016
CASSA DD.PP.	Vimodrone	103.291,38	7,5	26.838,54	2016
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	190.203,25	7,5	48.671,86	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	205.387,68	7,5	53.366,58	2016
CASSA DD.PP.	Nova Milanese	129.905,50	7,5	33.753,77	2016
CASSA DD.PP.	Guardamiglio	174.039,91	7,5	56.949,88	2017
CASSA DD.PP.	Carugate	173.013,06	7,5	57.270,84	2017
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	184.891,57	7,5	61.202,87	2017

CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano/Varedo	201.111,41	7,5	65.635,09	2017
CASSA DD.PP.	Rodano	57.606,95	7,5	19.069,05	2017
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	120.000,00	7,5	39.722,43	2017
CASSA DD.PP.	Bollate	127.306,63	7,5	42.141,06	2017
CASSA DD.PP.	Casaleggio Lodigiano	51.066,68	7,5	16.904,12	2017
CASSA DD.PP.	Bollate	15.039,80	7,5	4.978,48	2017
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	120.090,21	7,5	39.180,73	2017
CASSA DD.PP.	Senna Lodigiana	76.577,96	7,5	24.910,70	2017
CASSA DD.PP.	Briosco	70.624,53	7,5	23.378,15	2017
CASSA DD.PP.	Usmate Velate	32.990,56	7,5	10.920,52	2017
CASSA DD.PP.	Solaro	38.410,51	7,5	12.497,59	2017
CASSA DD.PP.	Correzzana	42.569,63	7,5	14.091,40	2017
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	38.099,17	7,5	12.389,42	2017
CASSA DD.PP.	Pioltello	69.744,60	7,5	23.086,87	2017
CASSA DD.PP.	Cislino	48.297,21	7,5	15.987,33	2017
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	68.682,64	7,5	22.167,68	2017
CASSA DD.PP.	S. Rocco al Porto	99.975,23	7,5	32.361,74	2017
CASSA DD.PP.	Pero	103.291,38	7,5	34.191,52	2017
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	176.417,14	7,5	58.397,61	2017
CASSA DD.PP.	Correzzana	69.620,45	7,5	22.649,18	2017
CASSA DD.PP.	Nerviano	63.008,86	7,5	20.857,20	2017
CASSA DD.PP.	Limbiato	97.061,18	7,5	31.518,76	2017
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	37.061,97	7,5	12.113,79	2017
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	66.354,98	7,5	20.935,39	2017
CASSA DD.PP.	Opera	68.777,00	7,5	22.200,45	2017
CASSA DD.PP.	Roncello	44.281,02	7,5	14.285,74	2017
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	56.334,42	7,5	18.647,86	2017
CASSA DD.PP.	Settala	62.646,22	7,5	20.737,17	2017
CASSA DD.PP.	Settala	49.941,38	7,5	16.531,61	2017
CASSA DD.PP.	Cologno Monzese	347.604,34	7,5	113.395,75	2017
CASSA DD.PP.	Abbiategrasso	1.360.863,93	6,5	600.947,22	2019

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

CASSA DD.PP.	Busnago	40.872,30	7,5	13.529,57	2017
CASSA DD.PP.	Concorezzo	39.769,11	7,5	13.164,38	2017
CASSA DD.PP.	Binasco-Casarile-Noviglio	472.215,64	7,5	188.711,43	2018
CASSA DD.PP.	Binasco-Casarile-Noviglio	44.850,41	7,5	2.258,84	2018
CASSA DD.PP.	Vermezzo/Zelo Surrigone	35.438,69	7,5	11.730,90	2017
CASSA DD.PP.	S. Martino In Strada	26.835,08	7,5	8.560,70	2017
CASSA DD.PP.	Crespiatica	83.801,67	7,5	27.369,54	2017
CASSA DD.PP.	Lodivecchio	34.625,28	7,5	11.267,18	2017
CASSA DD.PP.	Nerviano-Pogliano Milanese	447.746,68	5,25	158.385,81	2018
CASSA DD.PP.	Nerviano-Pogliano Milanese	33.569,70	5,25	11.874,95	2018
CASSA DD.PP.	Arese-Garbagnate Milanese	33.569,70	5,25	11.874,95	2018
CASSA DD.PP.	Nerviano-Pogliano Milanese	27.393,67	5,25	9.690,21	2018
CASSA DD.PP.	Arese-Garbagnate Milanese	1.180.885,07	5,25	415.629,16	2018
CASSA DD.PP.	Arese-Garbagnate Milanese	58.611,49	5,25	20.629,13	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	122.091,57	5,5	43.810,77	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	14.769,51	5,5	5.299,84	2018
CASSA DD.PP.	Garbagnate Milanese	503.778,83	5,5	180.773,69	2018
CASSA DD.PP.	Bresso	131.696,51	5,5	47.257,36	2018
CASSA DD.PP.	Garbagnate Milanese	10.095,78	5,5	3.622,71	2018
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	222.980,26	5,25	78.876,99	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	12.911,42	5,25	4.567,29	2018
CASSA DD.PP.	Arese-Garbagnate Milanese	12.911,42	5,25	4.567,29	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	2.582,28	5,25	913,44	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	19.754,48	5,25	6.987,95	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	141.457,54	5,5	50.759,97	2018
CASSA DD.PP.	Rodano	80.304,27	5,5	28.574,49	2018
CASSA DD.PP.	Noviglio, Lainate, Mairano, S. Corinna	994.852,89	5,5	356.988,50	2018
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	58.627,00	5,5	21.037,43	2018
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	143.961,33	5,25	50.543,80	2018
CASSA DD.PP.	Cesano Maderno	302.044,77	4,85	103.805,85	2018
CASSA DD.PP.	Cesano Maderno	136.943,59	4,85	47.064,35	2018



CASSA DD.PP.	Cornate d'Adda	29.584,52	5,25	10.465,20	2018
CASSA DD.PP.	Cambiago	33.122,39	5,25	11.716,69	2018
CASSA DD.PP.	Bernareggio	25.314,42	5,25	8.954,68	2018
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	72.684,17	5,25	25.711,30	2018
CASSA DD.PP.	Vanzaghello	54.267,02	5,25	18.949,21	2018
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	70.400,21	5,25	24.903,35	2018
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	99.981,87	5,25	35.367,58	2018
CASSA DD.PP.	Solaro	69.095,71	5,25	24.441,87	2018
CASSA DD.PP.	Mezzago/Sulbiate	67.591,75	5,25	23.909,86	2018
CASSA DD.PP.	Lainate	90.561,96	5,25	32.035,38	2018
CASSA DD.PP.	Lainate	53.529,51	5,25	18.935,50	2018
CASSA DD.PP.	S. Zenone al Lambro	63.192,32	5,25	22.353,62	2018
CASSA DD.PP.	Senago	59.389,12	5,25	21.008,30	2018
CASSA DD.PP.	Brugherio	47.997,91	5,25	16.978,75	2018
CASSA DD.PP.	Vernate	55.188,63	5,25	19.522,39	2018
CASSA DD.PP.	Busnago	35.403,08	5,25	12.523,46	2018
CASSA DD.PP.	Caponago	26.276,02	5,25	9.294,86	2018
CASSA DD.PP.	Cambiago	42.595,20	5,25	15.067,61	2018
CASSA DD.PP.	Senago	128.404,05	5,25	45.421,60	2018
CASSA DD.PP.	Valera Fratta/Villanterio	33.398,48	5,25	11.814,34	2018
CASSA DD.PP.	Albairate	309.874,14	4,85	125.599,61	2019
CASSA DD.PP.	Nerviano	69.670,04	4,6	27.855,00	2019
CASSA DD.PP.	Nerviano	57.894,81	4,6	23.147,13	2019
CASSA DD.PP.	Bollate	173.054,37	4,6	69.189,46	2019
CASSA DD.PP.	Bollate	59.351,23	4,6	23.729,42	2019
CASSA DD.PP.	Besate	222.076,47	4,85	90.013,06	2019
CASSA DD.PP.	Locate Triulzi	3.666.843,99	4,85	1.695.023,00	2020
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	2.133.617,09	5,5	1.134.643,30	2021
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	3.030.951,90	5,5	1.611.839,94	2021
CASSA DD.PP.	Pioltello/Segrate	2.805.092,01	4,6	1.121.513,64	2019
CASSA DD.PP.	Pioltello/Segrate	1.326.563,18	4,6	530.377,84	2019



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

CASSA DD.PP.	Bareggio	1.807.599,15	5,25	1.044.145,19	2022
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	7.488.625,04	4,6	2.994.053,34	2019
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	1.383.852,24	4,85	639.694,91	2020
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	191.341,30	4,85	88.448,78	2020
CASSA DD.PP.	Limbate	103.155,84	4,6	41.243,07	2019
CASSA DD.PP.	Cesate-Solaro	1.554.902,66	5,75	598.663,10	2020
CASSA DD.PP.	Lentate sulSeveso	82.074,58	4,6	32.814,50	2019
CASSA DD.PP.	Lainate	335.696,98	4,6	134.216,17	2019
CASSA DD.PP.	Grezzago	118.785,09	4,6	47.491,88	2019
CASSA DD.PP.	Garbagnate Milanese/Cesate	1.131.880,03	4,6	516.671,88	2020
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	503.920,79	4,85	204.251,46	2019
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	539.322,15	4,85	218.600,57	2019
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	50.371,75	4,6	20.139,29	2019
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	1.030.511,71	4,6	412.012,49	2019
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	533.319,78	4,6	213.228,41	2019
CASSA DD.PP.	Bareggio	5.681.025,89	4,6	2.271.350,84	2019
CASSA DD.PP.	Vimodrone	179.210,54	4,6	71.650,78	2019
CASSA DD.PP.	Senna Lodigiana	51.645,69	4,6	20.648,61	2019
CASSA DD.PP.	Pantigliate	109.848,19	4,6	43.918,75	2019
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	180.016,21	4,6	71.972,91	2019
CASSA DD.PP.	Vizzolo Predabissi	67.655,86	4,6	27.049,72	2019
CASSA DD.PP.	Vizzolo Predabissi	97.610,35	4,6	39.025,92	2019
CASSA DD.PP.	Guardamiglio	350.494,07	4,6	140.132,25	2019
CASSA DD.PP.	Varedo	188.979,84	V	56.693,84	2019
CASSA DD.PP.	Fombio/S. Fiorano	109.798,47	4,85	44.504,02	2019
CASSA DD.PP.	Fombio/S. Fiorano	45.138,60	4,85	18.295,78	2019
CASSA DD.PP.	Castiraga V. e uniti/Fombio	99.205,70	4,85	40.210,50	2019
CASSA DD.PP.	Castiraga V. e uniti/Fombio	5.292,09	4,85	548,19	2019
CASSA DD.PP.	Aicurzio	39.049,31	4,85	15.827,66	2019
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	47.589,36	4,85	19.289,13	2019
CASSA DD.PP.	Bollate	42.427,19	4,85	17.196,80	2019



CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	389.690,91	4,85	157.951,31	2019
CASSA DD.PP.	Ossago Lodigiano	163.328,51	4,85	66.201,06	2019
CASSA DD.PP.	Ossago Lodigiano	102.646,79	4,85	41.605,28	2019
CASSA DD.PP.	Bresso/Cinisello Balsamo	234.027,92	4,85	94.857,26	2019
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	192.225,25	4,85	77.913,60	2019
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	12.418,01	4,85	634,48	2019
CASSA DD.PP.	Bernareggio/Concorezzo	181.132,17	4,85	46.738,43	2019
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	103.920,87	5,75	50.191,20	2020
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	12.127,00	5,75	3.276,89	2020
CASSA DD.PP.	Carpiano/Cornaredo/Pregnana M./Rescaldina	485.469,49	5,75	234.469,79	2020
CASSA DD.PP.	Roncello/Usmate V./Veduggio	221.459,56	5,75	106.959,51	2020
CASSA DD.PP.	Sulbiate/Trezzo A.	105.202,27	5,75	50.810,09	2020
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	624.679,12	5,75	301.704,62	2020
CASSA DD.PP.	Casaleto Lodigiano	54.431,67	5,75	26.069,07	2020
CASSA DD.PP.	Pioltello	206.582,76	5,75	99.774,36	2020
CASSA DD.PP.	S. Cristina e Bissone	112.869,12	5,75	54.512,99	2020
CASSA DD.PP.	Comuni Zona Sud Milano (Lodigiano e Pavese)	2.448.005,70	5,5	1.301.833,06	2021
CASSA DD.PP.	Lainate	82.633,10	5,5	43.943,72	2021
CASSA DD.PP.	Trezzano Rosa	37.701,35	5,5	20.049,32	2021
CASSA DD.PP.	Trezzano Rosa	14.183,19	5,5	7.010,59	2021
CASSA DD.PP.	Rosate ,Calvignasco, Bubbiano	1.084.559,49	5,5	632.804,18	2021
CASSA DD.PP.	Torrevecchia Pia	202.967,56	5,5	107.936,77	2021
CASSA DD.PP.	Cernusco N./Cassina De' Pecchi	72.510,55	5,5	38.560,61	2021
CASSA DD.PP.	Cernusco N./Cassina De' Pecchi	48.856,82	5,5	25.981,72	2021
CASSA DD.PP.	Cusano M./Garbagnate/Maleo/Solaro/Varedo	250.260,84	5,5	133.087,03	2021
CASSA DD.PP.	Cusano M./Garbagnate/Maleo/Solaro/Varedo	317.841,75	5,5	169.026,12	2021
CASSA DD.PP.	Bresso/Bussero/Cesano M./Cormano/Cusano M./Paderno/Senago/Trezzo A.	877.976,73	5,5	466.902,12	2021
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	64.680,85	5,5	34.396,83	2021
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	64.433,37	5,5	34.265,22	2021
CASSA DD.PP.	Bellusco/Sulbiate	55.191,84	5,5	29.350,65	2021

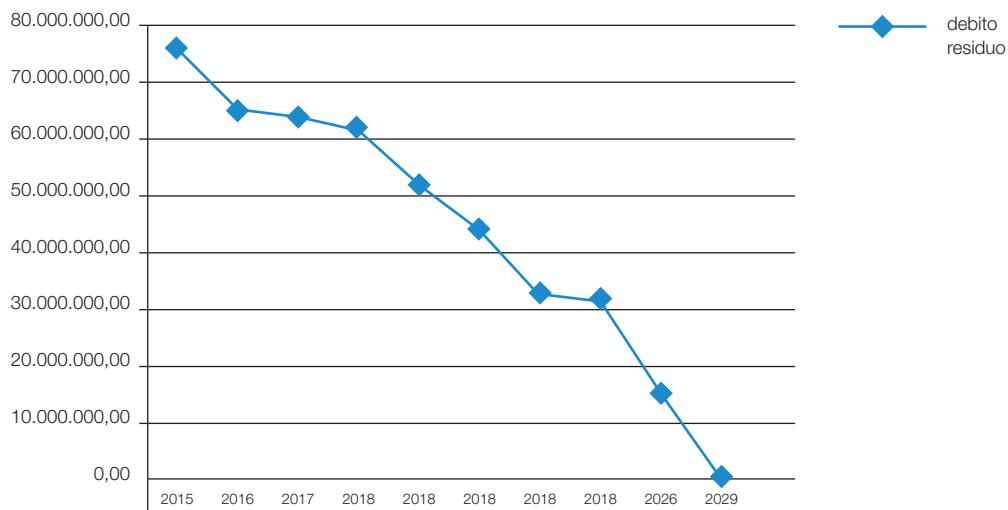


BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO

CASSA DD.PP.	Burago/Bussero/Carnate/Dresano/Vaprio A./Zelo Buon Persico	619.748,28	5,5	329.577,97	2021
CASSA DD.PP.	Bollate/Concorezzo/Lazzate/Misinto/Pero/Pregnana M./Vanzaghello	568.102,59	5,5	302.113,16	2021
CASSA DD.PP.	Cornaredo/Gudo Visconti/Noviglio/Sedriano/Senago/Sesto S.G./Vanzaghello/Varedo	991.597,25	5,5	527.324,80	2021
CASSA DD.PP.	Bollate/Lainate/Lentate S./Limbiate/Misinto	981.268,11	5,5	521.831,82	2021
CASSA DD.PP.	Mezzago/Pozzuolo M./Roncello/Trezzano R./Sulbiate/Usmate V./Vaprio A./Vedano L.	976.103,54	5,5	519.085,33	2021
CASSA DD.PP.	Grezzago	121.592,76	5,5	64.662,20	2021
CASSA DD.PP.	Grezzago	110.038,16	5,5	58.517,54	2021
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	208.164,94	5,5	110.700,73	2021
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	249.932,33	5,5	132.912,33	2021
CASSA DD.PP.	Pioltello (in località Limito)	1.228.702,61	5,5	653.415,81	2021
CASSA DD.PP.	Bareggio/Barlassina/Cinisello B./Limbiate/Nova M./Sesto S.G.	636.494,01	5,5	338.483,27	2021
CASSA DD.PP.	Bareggio/Barlassina/Cinisello B./Limbiate/Nova M./Sesto S.G.	489.382,03	5,5	260.250,08	2021
CASSA DD.PP.	Abbadia C./Casalmaiocco/Colturano/S. Martino/Villanova/Villanterio/Vistarino	671.393,97	5,5	357.042,79	2021
CASSA DD.PP.	Motta Visconti	340.861,55	5,5	198.881,29	2022
Intesa S.Paolo (ex OPI)	Comuni vari	25.822.844,95	5,63	7.733.537,10	2016
Intesa S.Paolo (ex OPI)	Comuni vari	20.000.000,00	4,8	15.048.003,49	2026
Banca Nazionale Lavoro	Gaggiano	950.000,00	variabile	738.888,92	2020
Banca Nazionale Lavoro	Gaggiano	1.500.000,00	variabile	789.473,76	2018
Monte Paschi Siena	Abbiategrosso	336.000,00	variabile	154.981,11	2019
Monte Paschi Siena	Gaggiano	85.000,00	variabile	36.462,17	2017
Monte Paschi Siena	Gaggiano	320.000,00	variabile	168.524,09	2018
Monte Paschi Siena	Gaggiano	70.000,00	variabile	47.826,56	2020
Monte Paschi Siena	Rozzano	2.000.000,00	7,56	1.785.977,16	2022
Intesa S.Paolo	Assago/Melegnano/Rozzano/reti fognarie	16.000.000,00	5,761	15.422.570,38	2029

Monte Paschi Siena	Robecco sul Naviglio	2.065.827,60	variabile	862.825,15	2020
FinlombardaSpA	Buscate	348.000,00	zero	217.500,00	2026
FinlombardaSpA	Buscate	348.000,00	zero	248.571,40	2026
FinlombardaSpA	Inveruno	686.400,00	zero	446.160,00	2026
FinlombardaSpA	Inveruno	171.600,00	zero	123.933,30	2026
		166.157.966,97		78.892.132,19	

Si riporta, nel sottostante grafico, l'andamento del debito residuo fino a estinzione dello stesso:





BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 - BILANCIO





Progetto grafico: m&c Marketing Comunicazione

Stampa: La Serigrafica Arti Grafiche srl - Buccinasco (MI)

Agosto 2014

